



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA - DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2022

MISURA 19

**SOTTOMISURA 19.2 – “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO”**
SOTTOMISURA 19.4 – “SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
“VIVERE MEDITERRANEO”
DEL COMPENSORIO DELLE TERRE NORMANNE

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE NORMANNE



PAL “VIVERE MEDITERRANEO”

VERSIONE 3.0

APPROVATA CON D.D.G. N. 2522 DEL 20/06/2022



1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

1.1 Anagrafica del GAL

Denominazione GAL	CONSORZIO GAL TERRE NORMANNE	
Sede legale	VIA SKANDERBERG N. 12/B 90030 SANTA CRISTINA GELA (PA)	
Sede operativa se diversa dalla sede legale		
Legale rappresentante del GAL	MARCELLO SANTO MESSERI	
	Telefono 091/8570415	E-Mail: galterrenormanne@terrenormanne.it
		Pec: galterrenormanne@pec.it
	Indirizzo: via Porta Palermo n. 156 – San Giuseppe Jato (PA)	
Responsabile amministrativo e finanziario del GAL (RAF)	GIUSEPPE SCIARABBA	
	Telefono: 333/9990530	E-Mail: gusciarabba@virgilio.it
		Pec: g.sciarabba@consulentidellavoropec.it
	Indirizzo: via Regione Siciliana n. 1 – Santa Cristina Gela (PA)	
Forma giuridica *	Consorzio volontario con attività esterna artt. 2603	
Atto costitutivo	Data 06/07/2019	N° Rep: 21614
Partita IVA	N° 05833220824	
Capitale sociale/patrimonio netto	Euro 47.900,00 – (Fondo consortile variabile) da bilancio consuntivo al 31/12/2015	
Istituto di credito	INTESA SANPAOLO	
Intestatario del conto corrente dedicato	CONSORZIO GAL TERRE NORMANNE	
IBAN	IT95 L030 6904 6201 0000 0000 985	



1.2 Altre informazioni sul GAL

GAL attivato in precedenti programmazioni	Leader 1991-1993	SI	NO
	Leader II 1994-1999	SI	NO
	Leader+ 2000-2006	SI	NO
	PSR Sicilia 2007-2013 – Asse IV	SI	NO
Variazioni della compagine partenariale			SI NO
Tipo di variazioni della compagine partenariale: Tipo di variazioni della compagine sociale: Recesso di alcuni soci privati e adesione dei comuni di Isola delle Femmine e Capaci			
Eventuali informazioni aggiuntive: Il Consorzio Gal Terre Normanne avente la natura di Consorzio volontario con attività esterna artt.2603, per statuto utilizza il principio della “porta aperta”, in merito all’adesione di nuovi soci che posseggano i requisiti previsti.			

Composizione Organo decisionale						
N.	Componente	In rappresentanza	Soggetto	CF	Sede	Gruppo di interesse
1	Marcello Santo Messeri (27/02/1965)	ACLI	Privato	MSSSTM65B27H933N	San Giuseppe Jato	Org. Società civile
2	Antonino Giammalva (23/10/1965)	Comune San Cipirello	pubblico	GMMNNN65R23Z133H	San Cipirello	Comuni
3	Tommaso Ciaccio	Partenariato privato	Privato	CCCTMS77C05D009E	Roccamena	Parti Economiche

Il Comitato Direttivo del GAL come si evince dimostra che né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse locale rappresenta più del 49% degli aventi diritto al voto.



1.3 Composizione del partenariato

1.3.1. Descrizione del partenariato

Il partenariato pubblico del GAL Terre Normanne è composto dai 18 Comuni già presenti e che hanno attivato l'Approccio Leader nella programmazione 2007/2013, cui si sono aggiunti i Comuni di Capaci ed Isola delle Femmine, territori eleggibili ricadenti in area C, che per motivi di numero di abitanti massimo previsti sono rimasti esclusi nella precedente programmazione.

Il territorio del partenariato si snoda attraverso alcune grandi aree: il comprensorio dell'Alto Belice Corleonese, la Valle dello Jato, la Valle dell'Eleuterio e delle Colline Litoranee e della Costa di Palermo.

Come si rileva il territorio del partenariato va dalla costa all'entroterra della provincia di Palermo, con bacini produttivi e di utenza differenziati, ma integrabili e con possibili scambi di sinergie.

Il partenariato pubblico del GAL Terre Normanne è integrato dal Consorzio di Bonifica PA 2, dal Consorzio di ricerca G. Pietro Ballatore, dal Consorzio di ricerca Co.Ri.Bi.A. e dal CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura) e dall'Università degli Studi di Messina.

Al partenariato privato del GAL Terre Normanne partecipano alcune delle più importanti Associazioni di rappresentanza delle categorie socio-economiche nonché Associazioni Culturali Ambientaliste ed operanti nel Sociale.

Inoltre hanno aderito la Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia e l'Istituto Dieta Mediterranea che concorreranno attivamente all'attuazione della strategia.

Tutti i partner sono collegati agli ambiti tematici indicati nella Strategia di Sviluppo e risultano coerenti con la proposta di sviluppo socio-economico e le azioni che si intende attivare, nell'ambito della Mis. 19 del PSR SICILIA 2014/2020.

Tabella 1 - Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati

N.	Enti locali/pubblici	N.	Enti privati
1	Comune di Altofonte	1	Associazione Unimpresa/Unicusano
2	Comune di Belmonte Mezzagno	2	A G.C.I. Federazione Siciliana
3	Comune di Capaci	3	LEGA COOP. PALERMO
4	Comune di Campofiorito	4	SAFOS SOC. COOP
5	Comune di Camporeale	5	I.Di.Med. Istituto Dieta Mediterranea
6	Comune di Carini	6	Centro Educazione Ambientale
7	Comune di Cefalà Diana	7	Centro Regionale Recupero Fauna Selvatica di Ficuzza
8	Comune di Corleone	8	Lega Italiana Protezione Uccelli
9	Comune di Giardinello	9	Caritas Diocesana



10	Comune di Godrano	10	Fondazione San Demetrio
11	Comune di Isola delle Femmine	11	Ass. Sicily Tourist Club
12	Comune di Marineo	12	O.I.P.E.S.
13	Comune di Monreale	13	E.N.G.E.A.
14	Comune di Montelepre	14	Unione Provinciale Agricoltori Palermo
15	Comune di Piana degli Albanesi	15	Ge.se.a. S.r.l.
16	Comune di Roccamena	16	A.N.P.A. Palermo
17	Comune di San Cipirello	17	Eurispes Sicilia
18	Comune di San Giuseppe Jato	18	Centro Turistico ACLI Palermo
19	Comune di Santa Cristina Gela	19	ASD Ruggero II
20	Comune di Torretta	20	ASD Libellula
21	Consorzio di Bonifica Palermo 2	21	ACLI Palermo
22	Consorzio Gian Pietro Ballatore	22	Ass. Padre Salvatore Gambino
23	CREA	23	Pro Loco Torretta
24	Università degli Studi di Messina	24	Istituto Ricerche Sociali Formazione e Orientamento
25	Consorzio sul Rischio Biologico in Agricoltura Palermo	25	Pro Loco Carini
		26	Confcooperative Sicilia
		27	Euromed Carrefour Sicilia
		28	FAI Sicilia
		29	UNPLI
		30	Associazione Siciliana Paese Albergo
		31	Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia
		32	Associazione PAN
		33	Associazione Luce ed Arte
		34	Associazione FAISICILIA



		35	Associazione Aurora Onlus
		36	Confcommercio Palermo
		37	Legambiente Sicilia
		38	Pro loco Conti Pilo

Tabella 2 - Partenariato pubblico

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)
Comune di Altofonte	P.zza Falcone e Borsellino n. 18		Nino Di Matteo	091 6648222 protocollo@comune.altofonte.pa.it			1.000	2,08
Comune di Belmonte Mezzagno	P.zza Libertà		Pietro Di Liberto	091 8738043 protocollo@comune.belmonte.pa.it			1.000	2,08
Comune di Campofiorito	Via A. Gramsci n. 94		Giuseppe Oddo	091 8466429 comune.campofiorito@pec.it			1.000	2,08
Comune di Camporeale	Via G. Pascoli n. 65		Vincenzo Cacioppo	0924 581201 staciv.camporeale@pec.it			1.000	2,08
Comune di Capaci	P.zza C. Troia		Sebastiano Napoli	091 8673111 sindaco.comune.capaci@pec.it			1.000	2,08
Comune di Carini	C.so Umberto I		Giuseppe Monteleone	091 8611111 protocollo@pec.comune.carini.pa.it			1.000	2,08



Comune di Cefalà Diana	P.zza Umberto I		Marco Francesco Albiano	091 86201184 Sindaco @pec.comune.c efaladiana.pa.it			1.000	2,08
Comune di Corleone	P.zza Garibaldi n. 1		Giovanna Termini - vice prefetto	091 84524203 protocollo@pec.comune.corleon e.pa.it			1.000	2,08
Comune di Giardinello	Via V. Emanuele n. 55		Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola	0918784003 comunegiardinello@pec.it			1.000	2,08
Comune di Godrano	Via V. Emanuele		Epifanio Mastropaolo	0918208193 protocollo.godrano@pec.it			1.000	2,08
Comune di Isola delle Femmine	Largo C. Colombo n. 3		Stefano Bologna	0918617201 protocollo.godrano@pec.it			1.000	2,08
Comune di Marineo	C.so Dei Mille n. 127		Pietro Barbaccia	0918727445 comune@pec.comune.marineo.p a.it			1.000	2,08
Comune di Monreale	P.zza Vittorio Emanuele II n. 8		Pietro Capizzi	09165641111 sindaco@monreale.gov.it			1.000	2,08
Comune di Montelepre	Via Castrenze Di Bella n. 60		Maria Rita Crisci	0918940111 comunemontelepre@postacertificata.org			1.000	2,08
Comune di Piana Degli Albanesi	Via Togliatti n. 2		Vito Scalia	0918574796 protocollo@pec.pianalbanesi.it			1.000	2,08
Comune di Roccamena	Via Umberto I n. 173		Tommaso Ciaccio	0918469011 comune.roccamena@anutel.it			1.000	2,08
Comune di San Cipirello	C.so Trieste n. 30		Antonino Giammalva	0918581000 segreteria@sindaco@comune.sancipirello.pa.it			1.000	2,08



Comune di San Giuseppe Jato	Via Vittorio Emanuele n. 143		Davide Licari	09185810001 comunessangiuise ppejato@pec.it			1.000	2,08
Comune di Santa Cristina Gela	Via Skanderberg n.8		Massimo Diano	0918570133 sindaco@comunesantacristinagela.pa.it			1.000	2,08
Comune di Torretta	P.zza Vittorio Emanuele		Salvatore Gambino	09185670231 protocollo@pec.comune.torretta.pa.it			1.000	2,08
Consorzio di Bonifica Palermo 2	Via G. B. Lulli 42 - PA		Fabrizio Viola	0916833511 cb2pa@libero.it			1.000	2,08
Consorzio Gian Pietro Ballatore	Dittaino (EN)		Paolo Mascellino	0919828986 info@ilgranodoro.it			0	0
CREA	Via Po' 14 Roma	S.S. 113 Km 245,500 Bagheria	Michele Massimo Mammano	091909089 sfm@crea.gov.it			0	0
Università degli Studi di Messina	Piazza Pugliatti 1		Nome Pietro Novarra	090906765174 rettorato@unime.it			0	0
CORIBIA	Via G. Marinuzzi, 3		Giacomo Dugo	0916570476 coribia@libero.it			0	0

Tabella 3 - Partenariato privato

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	RESPONSABILE LEGALE		RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO	
			Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrimonio netto)
Unimpresa Unicusano	Via Colonello Romej n. 7 - Trapani		Antonia Abate	0924076132 ingvitoabate@gmail.com			300	0,62
A G.C.I. Federazione	Via Simone Cuccia n. 11		Michele Cappadona	0916251649 info@agci-sicilia.it			300	0,62



<i>Siciliana</i>	<i>Palermo</i>							
<i>LEGA COOP. PALERMO</i>	<i>Via A. Borrelli n. 3 Palermo</i>		<i>Filippo Parrino</i>	<i>0916251977 legacooppalermo@legacoopsicilia.coop</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>SAFOS SOC. COOP</i>	<i>Via A. Borrelli n. 3 Palermo</i>		<i>Filippo Parrino</i>	<i>cooperativasafos@legmail.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>I.Di.Med. Istituto Dieta Mediterranea</i>	<i>Via Puccini n. 34 Palermo</i>		<i>Fazio Bartolo</i>	<i>091/423485 f.cerami@istitutoidimed.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Centro Educazione Ambientale</i>	<i>C/da Zagaria di Pergusa Enna</i>		<i>Giuseppe Maria Amato</i>	<i>ceavonhumbodt@gmail.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Centro Reg. Recupero Fauna Selvatica di Ficuzza</i>	<i>Via Del Bosco 1 Corleone</i>		<i>Giovanni Giardina</i>	<i>0918160107 crrfs_ficuzza@libero.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Lega Italiana Protezione Uccelli</i>	<i>Via Piano Ponente 25 Isola delle Femmine</i>		<i>Antonino Provenza</i>	<i>0918677404 lipusicilia@libero.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Caritas Diocesana</i>	<i>Piazza San Nicola 1 Piana degli Albanesi</i>		<i>Vincenzo Cosentino</i>	<i>0918575303 caritaspiana@libero.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Fondazione San Demetrio</i>	<i>Piazza San Nicola 1 Piana degli Albanesi</i>		<i>Vincenzo Cosentino</i>	<i>0918575537</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Ass. Sicily Tourist Club</i>	<i>Via Cimarosa 5 Bagheria</i>		<i>Daniela Arduino</i>	<i>091932881 info@sicilytouristclub.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>O.I.P.E.S.</i>	<i>Via Umberto I 38, Silvano Pietra (PV)</i>		<i>Mauro Testarella</i>	<i>0383378947 equitazionesocialsicilia@gmail.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>E.N.G.E.A.</i>	<i>Via Umberto I 38, Silvano Pietra (PV)</i>		<i>Mauro Testarella</i>	<i>0383378944 segreteria@sitogea.net</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Un. Prov.le Agricoltori Palermo</i>	<i>Via Mariano Stabile 151 PA</i>		<i>Ettore Pottino</i>	<i>091580255 palermo@confagricoltura.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>



<i>Ge.se.a. S.r.l.</i>	<i>Via Mariano Stabile 151 PA</i>		<i>Salvatore Taranto</i>	<i>091589669</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>A.N.P.A. Palermo</i>	<i>Corso Tukory 142 PA</i>		<i>Antonino Pisciotta</i>	<i>0919826488 anpapalermo@anp anazionale.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Eurispes Sicilia</i>	<i>Via Isonzo 19 Siracusa</i>		<i>Maurizio Scollo</i>	<i>0931462718 eurispes.sicilia@gm ail.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Centro Turistico ACLI PA</i>	<i>Via Trapani 3 PA</i>		<i>Antonino Di Girolamo</i>	<i>091438260 ctapalermo@yahoo. it</i>			<i>300</i>	<i>0,62</i>
<i>ASD Ruggero II</i>	<i>Via F. Crispi 10 Altofonte</i>		<i>Antonino Di Girolamo</i>	<i>asdruggero2@yaho o.it</i>			<i>300</i>	<i>0,62</i>
<i>ASD Libellula</i>	<i>Via F. Crispi 10 Altofonte</i>		<i>Antonino Di Girolamo</i>	<i>libellula.2012@yah o.it</i>			<i>300</i>	<i>0,62</i>
<i>ACLI PA</i>	<i>Via Trapani 3 PA</i>		<i>Antonino Tranchina</i>	<i>0917434702 acliprovincialpaler mo@gmail.com</i>			<i>300</i>	<i>0,62</i>
<i>Ass. Padre S. Gambino</i>	<i>Via F. Crispi 10 Altofonte</i>		<i>Antonino Di Girolamo</i>	<i>091438260 aclialtofonte@yaho o.it</i>			<i>300</i>	<i>0,62</i>
<i>Pro Loco Torretta</i>	<i>Via G. Minzoni 20 Torretta</i>		<i>Calogera Candela</i>	<i>prolocoditorretta@ gmail.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Ist. Ric. Soc Form. Orientamento</i>	<i>Via Isonzo 21/23 Siracusa</i>		<i>Sebastiano Mangiafico</i>	<i>irisfo.sicilia@gmail .com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Pro Loco Carini</i>	<i>Via Rosolino Pio I</i>		<i>Filippo Evola</i>	<i>prolococarini1@gm ail.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Confcooperat ive Sicilia</i>	<i>Via Roma 457 PA</i>		<i>Gaetano Mancini</i>	<i>091320846 palermo@confcoop erative.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Euromed Carrefour Sicilia</i>	<i>Via Principe di Villafranca 50 PA</i>		<i>Antonino Tillota</i>	<i>carrefoursic@hort mail.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>FAI Sicilia</i>	<i>Via Mario Rapisardi 9 PA</i>		<i>Vincenzo Stampa</i>	<i>faisicilia@federapi. biz</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>UNPLI PA</i>	<i>Via XI Febbraio 2 – Capaci</i>		<i>Santina Costantino</i>	<i>0918671172 unplipalermo@gma il.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>



<i>Ass. Sic. Paese Albergo</i>	<i>P.zza Don Bosco 6 PA</i>		<i>Salvatore Scalisi</i>	<i>0913815942 info@asipa.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>UNESCO Sicilia</i>	<i>Via Delle Croci n. 8 PA</i>		<i>Giovanni Puglisi</i>	<i>0916116368 segreteria@unescosicilia.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Ass. PAN</i>	<i>Via del Littorio n. 7 Ficuzza</i>		<i>Giovanni Puglisi</i>	<i>info@pansicilia.com</i>			<i>300</i>	<i>0,62</i>
<i>Ass. Luce ed Arte</i>	<i>Via Padova n. 34 Carini</i>		<i>Maria Russo</i>	<i>lucedarte@libero.it</i>			<i>300</i>	<i>0,62</i>
<i>Ass. FAISICILIA</i>	<i>Via M. Rapisardi 9 PA</i>		<i>Vincenzo Stampa</i>	<i>faisicilia@federapi.biz</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Ass. Aurora Onlus</i>	<i>Via SP 1 Piano dell'occhio Monreale</i>		<i>Ivana Calabrese</i>	<i>auroraonlus@tiscali.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Confcommercio Palermo</i>	<i>Via E. Amari 11 PA</i>		<i>Patrizia Di Dio</i>	<i>091589430 segreteria@confcommercio.pa.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Legambiente Sicilia</i>	<i>Via Tripoli 3 PA</i>		<i>Antonio Zanna</i>	<i>091301663 regionale@legambiente-sicilia.it</i>			<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Pro loco Conti Pilo</i>	<i>Via G. Vassallo 25 Capaci</i>		<i>Giuseppe Salvatore Virga</i>	<i>prolococontipilocapaci@gmail.com</i>			<i>0</i>	<i>0</i>

Tabella 4 - Ruolo svolto da ciascun soggetto aderente al GAL

DENOMINAZIONE	RUOLO CHE SVOLGE NEL GAL	GRUPPO D'INTERESSE
Comune di Altofonte	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Belmonte Mezzagno	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Capaci	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Campofiorito	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Camporeale	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Carini	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>



Comune di Cefalà Diana	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Corleone	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Giardinello	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Godrano	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Isola delle Femmine	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Marineo	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Monreale	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Montelepre	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Piana degli Albanesi	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Roccamena	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di San Cipirello	<i>Socio/Componente Organo Decisionale</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di San Giuseppe Jato	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Santa Cristina Gela	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Comune di Torretta	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Consorzio di Bonifica Palermo 2	<i>Socio</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Consorzio Gian Pietro Ballatore	<i>Partner</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
CREA	<i>Partner</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Università degli Studi di Messina	<i>Partner</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Consorzio sul Rischio Biologico in Agricoltura Palermo	<i>Partner</i>	<i>Autorità Pubblica</i>
Ass. Unimpresa/Unicusano	<i>Socio</i>	<i>Parte economica</i>
A.G.C.I. Federazione Siciliana	<i>Partner</i>	<i>Org. Rappr. Soc. civile</i>
LEGA COOP. PALERMO	<i>Partner</i>	<i>Org. Rappr. Soc. civile</i>
SAFOS SOC. COOP	<i>Partner</i>	<i>Parte economica</i>



I.Di.Med. Mediterraneo	Istituto Dieta		<i>Partner</i>	<i>Parte economica</i>
Centro Educazione Ambientale			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Centro Regionale Selvatica di Ficuzza	Recupero Fauna		<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Legambiente			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Caritas Diocesana			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Fondazione San Demetrio			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Ass. Sicily Tourist Club			<i>Partner</i>	<i>Parte economica</i>
O.I.P.E.S.			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
E.N.G.E.A.			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Unione Provinciale Agricoltori Palermo			<i>Partner</i>	<i>Org. Rapp. Soc. civile</i>
Ge.se.a. S.r.l.			<i>Partner</i>	<i>Parte economica</i>
A.N.P.A. Palermo			<i>Partner</i>	<i>Org. Rapp. Soc. civile</i>
Eurispes Sicilia			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Centro Turistico ACLI Palermo			<i>Socio</i>	<i>Parte Sociale</i>
ASD Ruggero II			<i>Socio</i>	<i>Parte economica</i>
ASD Libellula			<i>Socio</i>	<i>Parte economica</i>
ACLI Palermo			<i>Socio</i>	<i>Org. Rapp. Soc. civile</i>
Ass. Padre Salvatore Gambino			<i>Socio</i>	<i>Parte Sociale</i>
Pro Loco Torretta			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Istituto Ricerche Sociali Orientamento		Formazione e	<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Pro Loco Carini			<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Confcooperative Sicilia			<i>Partner</i>	<i>Org. Rapp. Soc. civile</i>

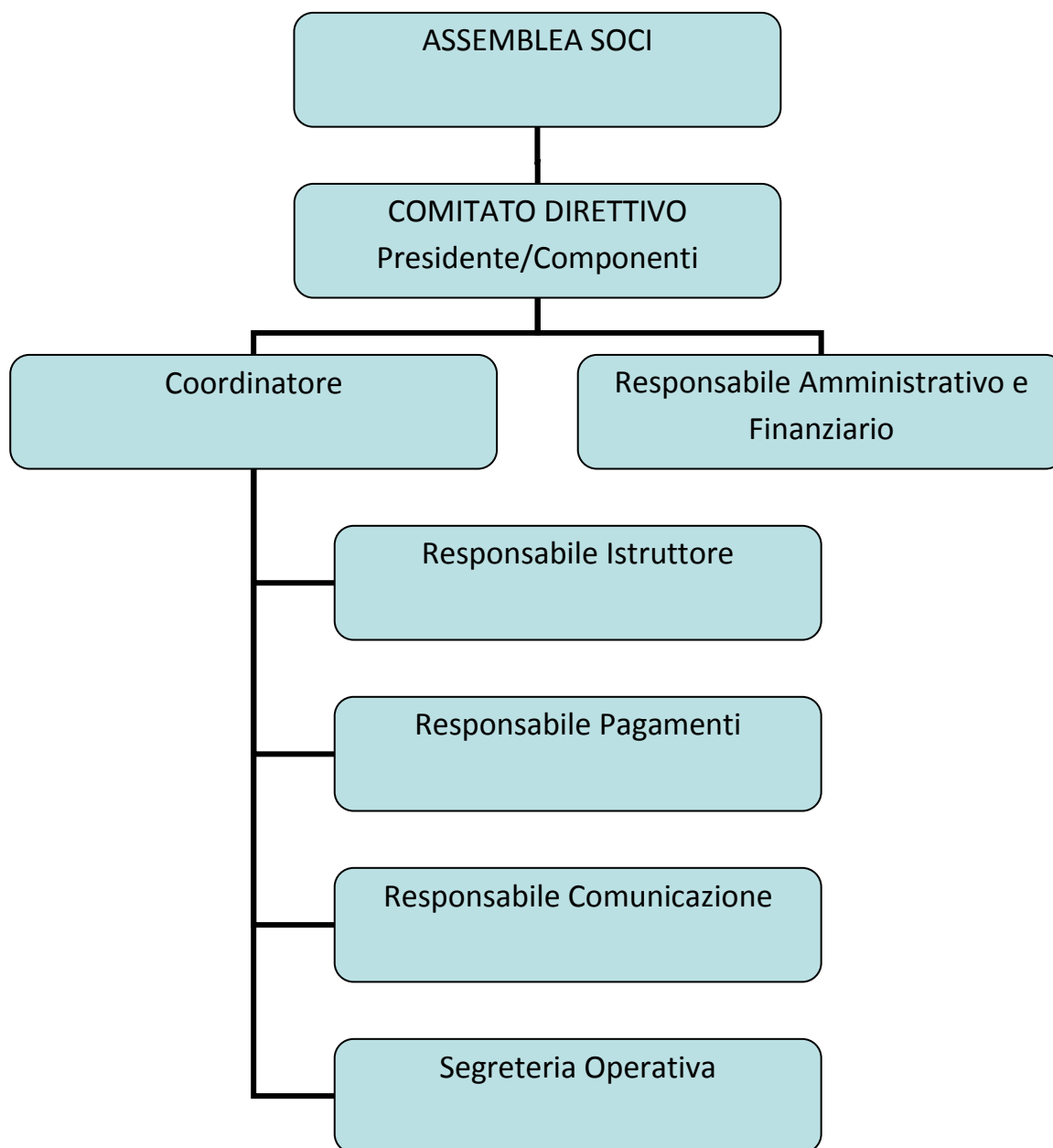


Euromed Carrefour Sicilia	<i>Partner</i>	<i>Org. Rappr. Soc. civile</i>
FAI Sicilia	<i>Partner</i>	<i>Org. Rappr. Soc. civile</i>
UNPLI	<i>Partner</i>	<i>Org. Rappr. Soc. civile</i>
Associazione Siciliana Paese Albergo	<i>Partner</i>	<i>Org. Rappr. Soc. civile</i>
Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia	<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Associazione PAN	<i>Socio</i>	<i>Parte economica</i>
Associazione Luce ed Arte	<i>Socio</i>	<i>Parte economica</i>
Associazione FAISICILIA	<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Associazione Aurora Onlus	<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>
Confcommercio Palermo	<i>Partner</i>	<i>Org. Rappr. Soc. civile</i>
Legambiente Sicilia	<i>Partner</i>	<i>Org. Rappr. Soc. civile</i>
Pro loco Conti Pilo	<i>Partner</i>	<i>Parte Sociale</i>



1.4 Funzionamento del GAL

1.4.1. Organigramma





1.4.2. Funzionigramma

La struttura organizzativa del Gal Terre Normanne è articolata secondo lo schema di cui sopra ed il funzionamento prevede i seguenti compiti e ruoli:

- **Assemblea soci**: rappresenta i consorziati e delibera in base ai compiti statutari consortili di cui all'art. 16 dello statuto sociale.
- **Comitato Direttivo**: nominato dall'Assemblea dei soci, in base agli artt. 16 e 17 atto costitutivo, a maggioranza dei voti, è presieduto da un presidente con poteri di legale rappresentanza e rappresenta l'organo decisionale e di gestione delle attività del Gal.
- **Presidente**: nominato dall'Assemblea dei soci, in base agli artt. 16 e 17 atto costitutivo, a maggioranza dei voti, ha -la Rappresentanza Legale del Gal e ha il compito di applicare i deliberati del Comitato Direttivo, e la sottoscrizione degli atti ufficiali. Il presidente può delegare la sottoscrizione di atti amministrativi, finanziari e la titolarità dei rapporti bancari al Responsabile Amministrativo e Finanziario.
- **Responsabile Amministrativo e Finanziario**: il Direttore Amministrativo del Gal ha il compito di coordinamento dell'attività amministrativa e di tutti gli atti contabili relativi alla gestione finanziaria delle attività consortili; è responsabile dei pagamenti, è responsabile dei rapporti con gli istituti di credito, coordina le attività di autovalutazione.
- **Coordinatore**: il Coordinatore del Gal è responsabile di tutte le attività per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali e dei progetti finanziati al Gal; è responsabile delle relazioni con il partenariato ed il territorio ed espleta una funzione di raccordo con le amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati. Coordina l'ufficio del Gal ed i responsabili dei settori sopra indicati. Assume la funzione di responsabile del monitoraggio.
- **Responsabile Istruttoria**: si occupa delle fasi di ricevibilità delle istanze di finanziamento presentate al Gal a seguito di bando, da parte di soggetti pubblico/privato; successivamente alla pubblicazione della graduatoria, predisposta da apposita commissione, provvede all'istruttoria di merito ed alla predisposizione dell'AGV. L'attività è coordinata e supervisionata dal Coordinatore.
- **Responsabile Pagamenti e Monitoraggio**: si occupa della ricezione ed istruttoria delle domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo; provvede ad effettuare i controlli in situ e alle attività di monitoraggio fisico e procedurale. L'attività è coordinata e supervisionata dal Responsabile Tecnico.
- **-1 Unità di staff**: si occupa dei rapporti con il territorio e delle azioni di raccordo con i soggetti pubblici/privati; aggiorna il sito web, i social e le attività di informazione. L'attività è coordinata e supervisionata dal Coordinatore.
- .



Il Gal con il sistema organizzativo sopra descritto prevede una netta separazione delle funzioni ed è dotato di competenze tecniche e professionali adeguate alle attività istruttorie ed operative.

L'efficienza del Gal Terre Normanne è comprovata dalla performance ottenuta nella precedente Programmazione 2007/2013, nella quale il Gal ha rendicontato tutta la dotazione finanziaria oggetto di decreto, ed ha ottenuto un ulteriore quota pubblica a valere sulla Mis. 413, superiore ad € 1.000.000,00, che è stata totalmente rendicontata.

1.4.3. Processo Decisionale

L'Organismo decisionale è costituito dal Comitato Direttivo che nella sua composizione vede ampiamente rispettato e garantito il principio che la maggioranza dei voti espressi proviene da soci privati, e che le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse locale rappresenta più del 49% degli aventi diritto al voto.

Il Comitato Direttivo provvede a deliberare in merito alle attività del Gal, stabilendo le procedure e la dotazione finanziaria massima dei progetti e degli interventi, assegnando all'ufficio del Gal la responsabilità operativa e tecnica.

L'ufficio del Gal procede all'attuazione delle attività utilizzando le direttive del Comitato Direttivo rispettando la normativa relativa alla acquisizione di beni e servizi prevista per gli enti pubblici.



1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

Alcuni componenti sia pubblici che privati del partenariato delle Terre Normanne in precedenza hanno gestito progetti comunitari relativi ad iniziative di sviluppo rurale e territoriale.

Tutti i comuni sottoscrittori del partenariato delle Terre Normanne nel recente passato hanno partecipato all'attivazione e alla gestione di importanti progetti comunitari quali: Patto Territoriale per l'Occupazione Alto Belice Corleonese; Patto Territoriale per l'agricoltura e la pesca "Alto Belice Corleonese, Valle del Torto e dei Feudi e Fascia costiera", Programma Aggiuntivo del Patto Alto Belice Corleonese, PIT Alto Belice Corleonese.

In particolare gli attuali partner comune di Monreale, comune di Godrano, hanno gestito il PIC Leader II PAL Monreale già denominato PAL Busambra.

I partner pubblici, Comune di Monreale, Comune di Godrano, Comune di Santa Cristina Gela, Comune di Altofonte, Comune di Piana degli Albanesi, Comune di Belmonte Mezzagno, Comune di San Giuseppe Jato, Comune di Giardinello, Comune di San Cipirello, Consorzio Sviluppo e Legalità hanno gestito un finanziamento relativo al progetto Leader+ Sicilia 2000-2006, attuando il PSL Terre Normanne.

Il Gal Terre Normanne, ha attuato l'Asse 4 previsto dal PSR Sicilia 2007/2013 in tutti i comuni soci, ad eccezione dei territori di Capaci e Isola delle Femmine.

Il Gal Terre Normanne nel corso della programmazione 2007-2013 ha attivato alcune best practices di sistema che hanno avuto un notevole impatto positivo sulle comunità locali, e che intende sviluppare ulteriormente nella programmazione 2014-2020.

In particolare:

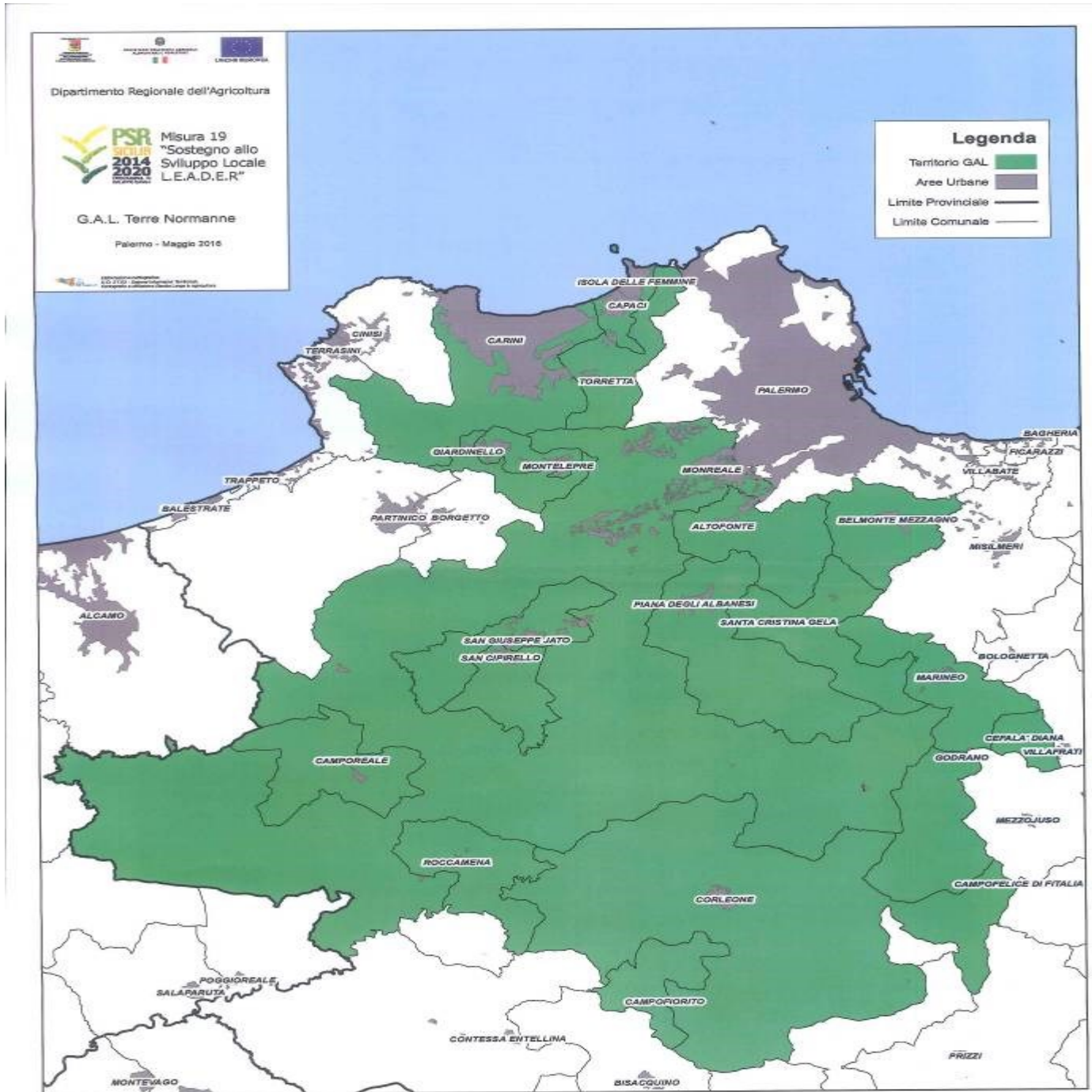
- **Piccoli impianti sportivi**, sono stati installati in tutti i comuni soci del GAL dei Piccoli parchi giochi per bambini con funzione ludico-sportiva;
- **Impianti di depurazione dell'acqua**, sono stati installati 5 Casette dell'acqua quale progetto pilota per testare l'intervento;
- **Bike elettriche rurali**, sono state installate n. 2 ciclo stazioni fornite di rastrelliera, video sorveglianza bike a pedalata assistita quale progetto pilota per testare l'utilizzo ed il gradimento da parte dei turisti/visitatori.

Ippovie delle Terre Normanne, l'importanza dell'azione ha condotto il Gal ad elevarlo come Azione faro per la nuova programmazione 2014/2020.



2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA

2.1 Area di intervento del GAL e cartografia



L'area delle Terre Normanne si trova nella zona occidentale della Sicilia e si estende dall'Alto Belice Corleonese, alla Valle dello Jato, alla Valle dell'Eleuterio e delle Colline Litoranee e della Costa di Palermo ricadendo nei comuni di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Campofiorito,



Camporeale, Capaci, Carini, Cefalà Diana, Corleone, Giardinello, Godrano, Isola delle Femmine, Marineo, Monreale, Montelepre, Piana degli Albanesi, Roccamena, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela e Torretta.

Il Comune di Monreale è quello più esteso occupando da solo circa il 41% di tutta l'area, seguito da quello di Corleone che ne occupa il 18%. Il sistema insediativo risulta accentrato tra le strutture urbane di Corleone localizzato nell'area interna, di Monreale situato nella fascia collinare più prossima al capoluogo della Regione e Carini Capaci ed Isola delle Femmine siti nella fascia ovest costiera del comprensorio.

Il territorio si espande prevalentemente nell'area collinare interna compresa tra l'Alto Belice Corleonese, la Valle dello Jato, la Valle dell'Eleuterio e le colline litoranee di Palermo. Si presenta come un insieme alquanto omogeneo, sia per caratteristiche ambientali e geografiche, che socio-economiche.

Le Terre Normanne sono custodi di un notevole patrimonio di risorse naturali e paesaggistiche legate alle particolarità morfologiche, alle caratteristiche orografiche, ai numerosi bacini artificiali, al mantenimento del paesaggio agricolo in cui, tra le coltivazioni a seminativo, a frutteto e vigneto è possibile ritrovare elementi naturali della macchia mediterranea sui versanti più acclivi. Questo tipo di struttura territoriale, oltre ad una indubbia valenza paesaggistica, riveste un ruolo fondamentale nella conservazione della biodiversità, in quanto possiede una forte capacità di accogliere una comunità biologica diversificata. La peculiarità delle sue rocche, la morfologia delle sue colline, la presenza di colture tradizionali, di pascoli e di boschi, costituiscono una delle risorse più suggestive e affascinanti dell'intera Regione. La presenza di una ricca rete di aree a regime di tutela, tra cui molto importanti le riserve naturali regionali: delle Serre della Pizzuta e il Bosco della Ficuzza, ricadenti nei comuni di Piana degli Albanesi, Godrano, Corleone, e Monreale insieme a numerosi siti di interesse comunitario (SIC) e di zone a protezione speciale (ZPS), ricadenti in parte del territorio delle Terre Normanne, conferiscono all'area una elevata valenza ambientale.

Tutto il territorio è compreso in un'area, nella quale si può riscontrare il sistema di debolezze delle zone rurali ed interne. Sono diffusi fenomeni di marginalità economica e sociale, di dipendenza economica e di scarsa iniziativa degli agenti locali, di abbandono dell'attività agricola, di mancato ricambio generazionale e di mancata rigenerazione e diversificazione del sistema produttivo.

L'area può essere raggiunta grazie alla presenza di un importante asse di penetrazione (Palermo-Sciacca), ma si denota una carenza di assi trasversali di collegamento che rendono difficoltose le comunicazioni interne. L'area è caratterizzata infatti, da una fitta rete di strade prevalentemente di competenza ex provinciale che svolgono la funzione di penetrare nelle aree rurali e di collegamento alla rete stradale. Ad eccezione di un modesto tratto localizzato nel comune di Carini, sono assenti tratti autostradali e principali assi di penetrazione est-ovest. Il servizio pubblico consente di raggiungere da ogni comune il capoluogo di provincia, ma non permette un agevole spostamento tra i vari comuni. In conseguenza di ciò, gli spostamenti interni al territorio avvengono prevalentemente tramite mezzi privati. In relazione alla disponibilità di risorse idriche, sebbene il territorio sia relativamente ricco di acque superficiali e profonde, il loro apporto è insufficiente a



soddisfare i bisogni dell'agricoltura e dell'industria, sia perché sono in gran parte vincolate all'approvvigionamento idrico dei centri urbani, sia perché mancano le opere di canalizzazione.

Le Terre Normanne costituiscono, una realtà complessa ed articolata di risorse storiche, artistiche, e architettoniche: la presenza di una minoranza etnica nel territorio, dovuta alla imponente migrazione di albanesi del 1488 contribuisce oltremodo ad arricchire il panorama culturale che contraddistingue tutta l'area.

Tabella 5 – Area di intervento della strategia

Nome assegnato all'area di riferimento per la SSLTPP	TERRE NORMANNE
Totale superficie dell'area (kmq)	1.288,88
Totale della popolazione residente nell'area al 2011 (n°)	173.555
Densità della popolazione dell'area (n°/Kmq)	134,66



2.2 Territorio del GAL

Tabella 6 – Territori comunali

N.	Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (Kmq)	Classificazione area
1	82005	Altofonte	PA	35,44	C
2	82009	Belmonte Mezzagno	PA	29,29	C
3	82018	Campofiorito	PA	21,7	C
4	82019	Camporeale	PA	38,72	C
5	82020	Capaci	PA	6,12	C
6	82021	Carini	PA	76,6	C
7	82026	Cefalà Diana	PA	9,06	C
8	82034	Corleone	PA	229,46	D
9	82038	Giardinello	PA	12,88	C
10	82040	Godrano	PA	38,99	D
11	82043	Isola delle Femmine	PA	3,57	C
12	82046	Marineo	PA	33,43	C
13	82049	Monreale	PA	530,18	C
14	82050	Montelepre	PA	9,89	C
15	82057	Piana degli Albanesi	PA	64,92	C
16	82061	Roccamena	PA	33,72	C
17	82063	San Cipirello	PA	20,85	C
18	82064	San Giuseppe Jato	PA	29,78	C
19	82066	Santa Cristina Gela	PA	38,74	C
20	82072	Torretta	PA	25,54	C
TOTALE GAL				1288,88	

Tabella 7 – Incidenza delle aree

Aree	Superficie totale area (Kmq)	Incidenza sulla superficie totale GAL (%)
Aree B	-----	-----
Aree C	1.020,43	79,17
Aree D	268,45	20,83
Aree protette e ad alto valore naturale	601,68	4,66
Totale Area GAL	1.288,88	



2.3 Aspetti socioeconomici

Tabella 8 – Indicatori demografici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Popolazione residente (n°)	Densità di popolazione (n°/Kmq)	Popolazione per classi di età (n°)		Indice di vecchiaia (%)
					<= 14	>= 65	
82005	ALTOFONTE	PA	10.266	289,70	1.753	1.650	94,1
82009	BELMONTE MEZZAGNO	PA	11.149	380,59	2.191	1.530	69,8
82018	CAMPOFIORITO	PA	1.332	61,38	174	353	202,9
82019	CAMPOREALE	PA	3.448	89,05	589	677	114,9
82020	CAPACI	PA	11.030	1.802,14	1.910	1.671	87,5
82021	CARINI	PA	35.681	465,84	6.915	4.950	71,6
82026	CEFALA DIANA	PA	1.007	111,16	136	226	166,2
82034	CORLEONE	PA	11.286	49,18	1.775	2.329	131,2
82038	GIARDINELLO	PA	2.258	175,25	436	379	86,9
82040	GODRANO	PA	1.153	29,58	156	256	164,1
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	7.100	1.990,80	1.219	960	78,8
82046	MARINEO	PA	6.779	202,8	986	1.352	137,1
82049	MONREALE	PA	38.018	71,71	6.581	5.505	83,6
82050	MONTELEPRE	PA	6.421	649,15	1.095	1.125	102,7
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	PA	6.010	92,58	755	1.398	185,2
82061	ROCCAMENA	PA	1.562	46,33	216	394	182,4
82063	SAN CIPIRELLO	PA	5.478	262,7	949	1.000	105,4
82064	SAN GIUSEPPE JATO	PA	8.511	285,78	1.350	1.693	125,4
82066	SANTA CRISTINA GELA	PA	925	23,88	138	180	130,4
82072	TORRETTA	PA	4.141	162,12	755	612	81,1
	TOTALE GAL		173.555	134,66	30.079	28.240	93,9

Fonte Istat 2011



Tabella 8.1 – Dinamica demografica del territorio

Cod. Comune	Comune	Prov.	Popolazione residente	Popolazione residente	Popolazione residente
			1991	2001	2011
82005	ALTOFONTE	PA	8.276	9.193	10.266
82009	BELMONTE MEZZAGNO	PA	9.601	10.322	11.149
82018	CAMPOFIORITO	PA	1.563	1.399	1.332
82019	CAMPOREALE	PA	4.371	3.716	3.448
82020	CAPACI	PA	10.610	10.164	11.030
82021	CARINI	PA	21.076	25.730	35.681
82026	CEFALA DIANA	PA	1.031	992	1.007
82034	CORLEONE	PA	11.262	11.395	11.286
82038	GIARDINELLO	PA	1.681	1.900	2.258
82040	GODRANO	PA	1.142	1.147	1.153
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	4.697	6.208	7.100
82046	MARINEO	PA	6.654	6.956	6.779
82049	MONREALE	PA	26.256	31.964	38.018
82050	MONTELEPRE	PA	5.733	6.168	6.421
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	PA	6.129	6.227	6.010
82061	ROCCAMENA	PA	2.132	1.793	1.562
82063	SAN CIPIRELLO	PA	5.048	5.016	5.478
82064	SAN GIUSEPPE JATO	PA	9.460	8.349	8.511
82066	SANTA CRISTINA GELA	PA	800	865	925
82072	TORRETTA	PA	3.147	3.468	4.141
	TOTALE GAL		140.669	152.972	173.555

Fonte Istat



Indicatori socioeconomici

Tabella 9

Cod. Com.	Comune	Prov.	Forza lavoro (n.)	Occupati (n.)	In cerca di occupazione (n.)	Non forze lavoro (n.)
82005	ALTOFONTE	PA	3.801	3.002	799	4.712
82009	BELMONTE MEZZAGNO	PA	4.113	2.983	1.130	4.845
82018	CAMPOFIORITO	PA	482	347	135	676
82019	CAMPOREALE	PA	1.212	954	258	1.647
82020	CAPACI	PA	4.374	3.004	1.370	4.746
82021	CARINI	PA	13.077	9.824	3.258	15.689
82026	CEFALA DIANA	PA	386	294	92	485
82034	CORLEONE	PA	3.967	3.166	801	5.544
82038	GIARDINELLO	PA	749	637	112	1.073
82040	GODRANO	PA	437	367	70	560
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	2.755	2.189	566	3.126
82046	MARINEO	PA	2.489	1.882	607	3.304
82049	MONREALE	PA	14.475	10.506	3.885	16.962
82050	MONTELEPRE	PA	2.483	1.803	680	2.843
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	PA	2.208	1.820	388	3.047
82061	ROCCAMENA	PA	498	417	81	848
82063	SAN CIPIRELLO	PA	1.946	1.412	534	2.583
82064	SAN GIUSEPPE JATO	PA	2.684	2.017	667	4.477
82066	SANTA CRISTINA GELA	PA	363	286	77	424
82072	TORRETTA	PA	1.534	1.124	410	1.852
	TOTALE GAL		64.033	48.034	15.920	79.443

Fonte Istat 2011



Tabella 9.1.

Tasso di Disoccupazione

Cod. comune	Comune	Prov.	Tasso disoccupazione maschile	Tasso disoccupazione femminile	Tasso di disoccupazione giovanile	Tasso di disoccupazione %
82005	ALTOFONTE	PA	17,1	27,4	54,2	21,02
82009	BELMONTE MEZZAGNO	PA	23,9	34,7	55,8	27,47
82018	CAMPOFIORITO	PA	28,5	27,2	78,7	28,01
82019	CAMPOREALE	PA	19,6	24,0	52,9	21,29
82020	CAPACI	PA	26,7	38,8	67,1	31,32
82021	CARINI	PA	21,0	32,0	56,0	24,91
82026	CEFALA DIANA	PA	22,6	26,1	66,7	23,83
82034	CORLEONE	PA	16,9	25,8	62,6	20,19
82038	GIARDINELLO	PA	12,9	19,3	37,3	14,95
82040	GODRANO	PA	12,0	22,7	64,9	16,02
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	16,4	28,0	54,2	20,54
82046	MARINEO	PA	20,2	33,1	55,9	24,39
82049	MONREALE	PA	22,3	34,6	64,8	26,84
82050	MONTELEPRE	PA	22,5	35,6	65,9	27,39
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	PA	15,3	21,2	57,2	17,57
82061	ROCCAMENA	PA	11,2	25,4	45,5	16,27
82063	SAN CIPIRELLO	PA	23,3	35,4	67,5	27,44
82064	SAN GIUSEPPE JATO	PA	19,3	35,8	62,3	24,85
82066	SANTA CRISTINA GELA	PA	17,8	27,1	77,8	21,21
82072	TORRETTA	PA	22,4	35,4	65,4	26,73
	TOTALE GAL		19,6	29,5	60,6	24,86

Fonte Istat 2011



Tabella 9.2.

Tasso di Occupazione

Cod. comune	Comune	Prov.	Tasso di occupazione maschile*	Tasso di occupazione femminile**	Tasso di occupazione giovanile***	Indice di ricambio occupazionale****
82005	ALTOFONTE	PA	47,1	24,1	22,7	282,5
82009	BELMONTE MEZZAGNO	PA	47,9	19,2	26,6	193
82018	CAMPOFIORITO	PA	38,1	22,4	18,1	400
82019	CAMPOREALE	PA	43,8	23,6	21,5	315
82020	CAPACI	PA	44,2	22,2	22,9	239,1
82021	CARINI	PA	47,0	21,7	23,9	225,8
82026	CEFALA DIANA	PA	45,6	22,3	23,5	297,6
82034	CORLEONE	PA	46,3	21,6	19,1	350,6
82038	GIARDINELLO	PA	49,4	20,8	21,3	292
82040	GODRANO	PA	49,4	24,8	14,1	562,5
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	PA	50,4	24,1	24,5	256,9
82046	MARINEO	PA	47,4	18,3	25,1	242,2
82049	MONREALE	PA	46,1	21,8	19,9	310,5
82050	MONTELEPRE	PA	47,1	21,5	21,1	332,8
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	PA	46,5	24,0	18,5	466
82061	ROCCAMENA	PA	44,7	18,6	22,6	263,3
82063	SAN CIPIRELLO	PA	45,4	18,1	20,8	252,3
82064	SAN GIUSEPPE JATO	PA	42,0	15,5	18,3	283,1
82066	SANTA CRISTINA GELA	PA	48,3	24,5	21,9	365,7
82072	TORRETTA	PA	47,9	19,0	21,7	262,1
	TOTALE GAL		46,2	21,4	21,4	309,65

Fonte Istat

* **Tasso di occupazione maschile:** Rapporto percentuale tra gli occupati maschi di 15 anni e più e la popolazione residente maschile di 15 anni e più.

****Tasso occupazione femminile:** Rapporto percentuale tra gli occupati femmine di 15 anni e più e la popolazione residente femminile di 15 anni e più. L'indicatore rappresenta la percentuale di donne che sono occupate rispetto al totale della popolazione femminile in età da lavoro (15 anni e oltre) ed esprime la quota della domanda di lavoro femminile che il sistema economico riesce ad assorbire

*****Tasso occupazione giovanile:** Rapporto percentuale tra gli occupati di 15-29 anni e la popolazione residente di 15-29 anni. L'indicatore rappresenta la quota percentuale di persone tra 15 e 29 anni che risultano occupate rispetto al totale della popolazione di pari età ed esprime la propensione dei giovani a trovare una collocazione occupazionale nel mercato del lavoro

******Indice di ricambio occupazionale:** Rapporto percentuale tra gli occupati di 45 anni e più e gli occupati di 15-29 anni. L'indicatore esprime il rapporto percentuale tra il numero degli occupati più anziani e quello dei più giovani e rappresenta il grado d'invecchiamento della popolazione occupata. Valori superiori a 100 indicano un numero degli occupati più anziani (con più di 45 anni) è maggiore di quello dei più giovani (tra 15 e 29 anni).



Tabella 9.3. - occupati per settore

COD COMUNE	COMUNE	Totale occupati	Incidenza di occupazione settore agricolo (1)	Indice di occupazione settore industriale (2)	Settore terziario extracommercio (3)	Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole (4)	Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione (5)	Incidenza occupazione a basso livello di competenza (6)
82005	ALTOFONTE	3.002	9,2	17,1	60,2	15,9	26,8	20,4
82009	BELMONTE MEZZAGNO	2.983	13,8	27,6	43,4	22,9	18,7	26,9
82018	CAMPOFIORITO	347	19,0	10,7	57,3	9,2	31,7	31,4
82019	CAMPOREALE	954	23,4	21,8	43,1	25,3	19,7	31,1
82020	CAPACI	3.004	2,1	17,9	54,2	15,0	23,5	15,7
82021	CARINI	9.824	3,9	20,0	52,7	16,4	25,9	16,6
82026	CEFALA DIANA	294	11,2	19,0	55,8	16,7	22,1	20,4
82034	CORLEONE	3.166	19,7	13,2	51,7	14,9	25,7	25,6
82038	GIARDINELLO	637	7,8	22,1	55,1	17,4	23,2	24,2
82040	GODRANO	367	40,1	9,0	43,9	11,2	16,6	44,1
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	2.189	5,2	19,1	52,5	19,1	25,4	13,2
82046	MARINEO	1.882	16,8	24,5	44,3	21,1	24,2	24,5
82049	MONREALE	10.506	7,3	16,5	59,2	14,6	29,9	19,0
82050	MONTELEPRE	1.803	5,2	20,4	57,0	17,1	24,1	24,1
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	1.820	11,4	15,1	59,2	14,1	32,8	19,9
82061	ROCCAMENA	417	36,0	14,1	37,4	18,9	18,9	40,5
82063	SAN CIPIRELLO	1.412	21,0	22,8	41,1	20,8	20,6	30,4
82064	SAN GIUSEPPE JATO	2.017	20,5	22,8	41,3	21,4	20,5	28,5
82066	SANTA CRISTINA GELA	286	17,1	22,4	47,9	19,2	27,3	26,9
82072	TORRETTA	1.124	11,2	21,6	49,1	18,7	20,0	26,2
	Totale GAL	42.049	15,1	18,9	50,3	17,5	23,9	25,5

Fonte Istat

(1) Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo:Rapporto percentuale tra gli occupati in agricoltura e il totale degli occupati. L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati nel settore primario (agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca) rispetto al totale degli occupati. L'analisi di lungo periodo del peso dei vari settori sul sistema economico in termini di occupazione e valore aggiunto permette di analizzarne l'evoluzione del suo sviluppo da uno stadio in cui domina il settore primario ad uno in cui prevalgono le attività produttive del terziario rivolte al soddisfacimento di servizi per imprese, istituzioni e famiglie.

(2) Incidenza dell'occupazione nel settore industriale:Rapporto percentuale tra gli occupati nell'industria e il totale degli occupati. L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati nel settore dell'industria (attività estrattive, produzione di energia, gas e acqua, manifattura e costruzioni) rispetto al totale degli occupati. L'analisi di lungo periodo del peso dei vari settori sul sistema economico in termini di occupazione e valore aggiunto permette di analizzarne l'evoluzione del suo sviluppo da uno stadio in cui domina il settore primario ad uno in cui prevalgono le attività produttive del terziario rivolte al soddisfacimento di servizi per imprese, istituzioni e famiglie.

(3) Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio:Rapporto percentuale tra gli occupati nei servizi extracommercio e il totale degli occupati. L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati nel settore terziario (escluso il commercio) rispetto al totale degli occupati. L'analisi di lungo periodo del peso dei vari settori sul sistema economico in termini di occupazione e valore aggiunto permette di analizzarne l'evoluzione del suo sviluppo da uno stadio in cui domina il settore primario ad uno in cui prevalgono le attività produttive del terziario rivolte al soddisfacimento di servizi per imprese, istituzioni e famiglie.

(4) Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole:Rapporto percentuale degli occupati nelle tipologie 6 e 7 di attività lavorativa svolta (Artigiani, operai specializzati ed agricoltori; Conduttori di impianti, Operai di macchinari e conducenti) sul totale degli occupati. L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati che svolge un'attività lavorativa "intermedia" rispetto agli estremi della classificazione della variabile ed esprime il potenziale occupazionale dei territori di riferimento delle professioni più tradizionali.



(5) Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione: Rapporto percentuale degli occupati nelle tipologie 1, 2, 3 di attività lavorativa svolta (Legislatori Imprenditori Alta Dirigenza; Professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione; Professioni tecniche) sul totale degli occupati. L'indicatore rappresenta la quota percentuale di occupati che svolge un'attività lavorativa che richiede un più elevato contenuto in termini di formazione e specializzazione.

(6) Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza: Rapporto percentuale degli occupati nella tipologia 8 di attività lavorativa svolta (professioni non qualificate) sul totale degli occupati. L'indicatore rappresenta la quota percentuale degli occupati che svolge un'attività lavorativa di tipo manuale o di servizio non specializzata

Tabella 9.4. -occupati per settore e attività economica (generale)

COD COMUNE	COMUNE	Totale occupati	I settore	II settore	III settore (commercio, alberghi e ristoranti)	III settore	IV settore	altre attività
82005	ALTOFONTE	3.002	277	514	405	274	302	1.230
82009	BELMONTE MEZZAGNO	2.983	413	822	453	225	205	865
82018	CAMPOFIORITO	347	66	37	45	8	13	178
82019	CAMPOREALE	954	223	208	112	36	35	340
82020	CAPACI	3.004	63	538	776	281	273	1.073
82021	CARINI	9.824	383	1.963	2.302	959	1.013	3.204
82026	CEFALA DIANA	294	33	56	41	17	20	127
82034	CORLEONE	3.166	623	418	487	123	187	1.328
82038	GIARDINELLO	637	50	141	95	34	28	289
82040	GODRANO	367	147	33	26	10	14	137
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	2.189	113	419	507	223	219	708
82046	MARINEO	1.882	317	461	270	104	98	632
82049	MONREALE	10.506	764	1.728	1.795	821	984	4.414
82050	MONTELEPRE	1.803	94	368	313	124	114	790
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	1.820	208	274	261	100	126	851
82061	ROCCAMENA	417	150	59	52	6	21	129
82063	SAN CIPIRELLO	1.412	296	322	213	75	68	438
82064	SAN GIUSEPPE JATO	2.017	413	459	312	105	107	621
82066	SANTA CRISTINA GELA	286	49	64	36	9	17	111
82072	TORRETTA	1.124	126	243	203	92	51	409
	TOTALE GAL	48.034	4.808	9.127	8.704	3.626	3.895	17.874



Tabella 9.5. - Indicatori settore primario (agricoltura)

COD COMUNE	COMUNE	TOTALE OCCUPATI	OCCUPATI SETTORE PRIMARIO	NUMERO DI AZIENDE	INFORMATIZZAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE	
					AZIENDA NON INFORMATIZZATA	AZIENDA INFORMATIZZATA
82005	ALTOFONTE	3.002	277	643	642	1
82009	BELMONTE MEZZAGNO	2.983	413	529	528	1
82018	CAMPOFIORITO	347	66	151	146	5
82019	CAMPOREALE	954	223	418	413	5
82020	CAPACI	3.004	63	25	23	2
82021	CARINI	9.824	383	570	567	3
82026	CEFALA DIANA	294	33	203	200	3
82034	CORLEONE	3.166	623	1.531	1.518	13
82038	GIARDINELLO	637	50	85	83	2
82040	GODRANO	367	147	108	106	2
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	2.189	113	3	3	0
82046	MARINEO	1.882	317	419	414	5
82049	MONREALE	10.506	764	3.111	3.048	63
82050	MONTELEPRE	1.803	94	78	78	0
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	1.820	208	427	418	9
82061	ROCCAMENA	417	150	263	261	2
82063	SAN CIPIRELLO	1.412	296	297	294	3
82064	SAN GIUSEPPE JATO	2.017	413	425	422	3
82066	SANTA CRISTINA GELA	286	49	297	286	11
82072	TORRETTA	1.124	126	133	130	3
	TOTALE GAL	48.034	4.808	9.716	9.580	136

Fonte Istat



Tabella 9.6. - Indicatori settore secondario

COD COMUNE	COMUNE	TOTALE OCCUPATI	ATECO			
			MANIFATTURIERO		Industrie Alimentari (agro-alimentare, caseario, trasformazione, ecc)	
			N. ADDETTI	Numero di aziende attive	N. Addetti	N. Aziende Attive
82005	ALTOFONTE	3.002	67	33	18	9
82009	BELMONTE MEZZAGNO	2.983	96	48	41	15
82018	CAMPOFIORITO	347	7	2	7	2
82019	CAMPOREALE	954	114	26	19	6
82020	CAPACI	3.004	76	35	30	14
82021	CARINI	9.824	1.076	181	270	52
82026	CEFALA DIANA	294	30	14	6	5
82034	CORLEONE	3.166	95	51	36	16
82038	GIARDINELLO	637	74	13	44	2
82040	GODRANO	367	1	1	1	1
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	2.189	244	44	22	4
82046	MARINEO	1.882	72	26	26	9
82049	MONREALE	10.506	243	92	109	30
82050	MONTELEPRE	1.803	60	24	13	9
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	1.820	96	31	39	11
82061	ROCCAMENA	417	19	10	3	2
82063	SAN CIPIRELLO	1.412	122	31	16	8
82064	SAN GIUSEPPE JATO	2.017	98	38	52	11
82066	SANTA CRISTINA GELA	286	12	4	10	2
82072	TORRETTA	1.124	28	12	20	6
	TOTALE GAL	48.034	2.630	716	782	214

Fonte Istat



Tabella 9.7. - Indicatori settore terziario

Terziario: turismo e ristorazione					
Terzo settore : ristorazione (n. imprese)					
COD COMUNE	COMUNE	Numero imprese attive Totali	Attività dei servizi di ristorazione		Totale
			Ristoranti e attività di ristorazione mobile	Fornitura di pasti preparati (catering), bar e altri servizi di ristorazione	
82005	ALTOFONTE	335	9	7	16
82009	BELMONTE MEZZAGNO	404	10	13	23
82018	CAMPOFIORITO	37	2	3	5
82019	CAMPOREALE	122	3	3	6
82020	CAPACI	439	22	14	36
82021	CARINI	1449	59	23	82
82026	CEFALA DIANA	50	3		3
82034	CORLEONE	518	11	14	25
82038	GIARDINELLO	68	3	4	7
82040	GODRANO	30		2	2
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	331	32	10	42
82046	MARINEO	249	12	6	18
82049	MONREALE	1144	45	24	69
82050	MONTELEPRE	240	9	9	18
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	244	10	6	16
82061	ROCCAMENA	56	2	1	3
82063	SAN CIPIRELLO	235	9	6	15
82064	SAN GIUSEPPE JATO	404	11	18	29
82066	SANTA CRISTINA GELA	33		3	3
82072	TORRETTA	110	10	4	14
	TOTALE GAL	6498	262	170	432

Fonte Istat



Tabella 9.8. - Indicatori settore quaternario

COD COMUNE	COMUNE	Occupati	Ricerca scientifica e sviluppo		Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse		Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dei dati, hosting e attività connesse, portali web, altre attività dei servizi d'informazione)		Servizi di informazione e comunicazione	
			n. addetti	n. aziende attive	n. addetti	n. aziende attive	n. addetti	n. aziende attive	n. addetti	n. aziende attive
	Totale									
82005	ALTOFONTE	3.002			1	1	2	2	6	5
82009	BELMONTE MEZZAGNO	2.983	1	1			1	1	2	2
82018	CAMPOFIORITO	347								
82019	CAMPOREALE	954								
82020	CAPACI	3.004			3	4			3	4
82021	CARINI	9.824			18	6	26	7	53	21
82026	CEFALA DIANA	294								
82034	CORLEONE	3.166					5	2	6	3
82038	GIARDINELLO	637							1	1
82040	GODRANO	367								
82043	ISOLA DELLE FEMMINE	2.189	1	1	6	1	2	2	11	4
82046	MARINEO	1.882							1	1
82049	MONREALE	10.506	5	5	7	4	3	3	13	10
82050	MONTELEPRE	1.803	2	2			2	1	12	2
82057	PIANA DEGLI ALBANESI	1.820			1	1	5	2	6	3
82061	ROCCAMENA	417					1	1	1	1
82063	SAN CIPIRELLO	1.412	1	1			14	3	14	3
82064	SAN GIUSEPPE JATO	2.017			4	2	7	2	11	4
82066	SANTA CRISTINA GELA	286								
82072	TORRETTA	1.124	1	1					1	1
	TOTALE GAL	48.034	11	11	40	19	68	26	141	65

Fonte Istat



2.4 Aspetti ambientali

Tabella 10. aree protette

Tipologia	Denominazione	Superficie (Ha)	Comuni interessati
RNO	Serre della Pizzuta	414,00	Piana degli Albanesi
	Cappelliere, Gorgo del Drago	5.935,00	Monreale, Godrano, Corleone
SIC	Lago di Piana degli Albanesi	600,60	Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela
	Valle del Fiume Oreto	138,90	Monreale, Altofonte
	Monte Grifone	1.564,00	Altofonte, Belmonte Mezzagno
	Monte Pizzuta, Costa del Carpineto, Moarda	1.947,00	Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela, Altofonte
	Castagneti Mezzojuso	4.596,00	Monreale, Godrano, Corleone
	Raffo Rosso, M. Cuccio e Vallone Sagana	5.393,00	Montelepre
	M. Triona e M. Colomba	3.313,13	Corleone, Campofiorito
	Isola delle Femmine	13,54	Isola delle Femmine
	Monte Pecoraro Pizzo Cirina	8.604,00	Torretta, Carini, Giardinello, Montelepre, Capaci, Isola delle Femmine
	Fondali di Isola delle Femmine- Capo Gallo	963,20	Isola delle Femmine, Palermo
	Torrente Corleone	5.919,73	Corleone
ZPS	Rocca Busambra e Rocche di Rao	6.243,20	Monreale, Godrano, Corleone
	Montagna Longa, Pizzo Montanello	4.748,00	Giardinello, Carini, Montelepre
	Monte Jato, Kumeta, Maganoce e Pizzo Parrino	1.506,00	Monreale, San Giuseppe Jato, Piana degli Albanesi, San Cipirello, Santa Cristina Gela, Marineo
	Monte Massaro, Monte Gradara e Monte Signora	3.143,00	Giardinello, Monreale, San Giuseppe Jato
	Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza	5.126,31	Monreale, Godrano, Corleone, Campofiorito, Marineo
Totale Gal		60.168,61	

Tutto il territorio si espande prevalentemente nell'area collinare interna compresa tra l'Alto Belice Corleonese, la Valle dello Jato, la Valle dell'Eleuterio e le colline litoranee di Palermo. Si presenta come un insieme alquanto omogeneo, sia per caratteristiche ambientali e geografiche, che socio-economiche.

Le Terre Normanne sono custodi di un notevole patrimonio di risorse naturali e paesaggistiche legate alle particolarità morfologiche, alle caratteristiche orografiche, ai numerosi bacini artificiali, al mantenimento del paesaggio agricolo in cui, tra le coltivazioni a seminativo, a frutteto e vigneto è possibile ritrovare elementi naturali della macchia mediterranea sui versanti più acclivi. Questo tipo di struttura territoriale, oltre ad una indubbia valenza paesaggistica, riveste un ruolo fondamentale nella conservazione della biodiversità, in quanto possiede una forte capacità di accogliere una comunità biologica diversificata. La peculiarità delle sue rocche, la morfologia delle sue colline, la presenza di colture tradizionali, di pascoli e di boschi, costituiscono una delle risorse più suggestive e affascinanti dell'intera Regione. La presenza di una ricca rete di aree a regime di tutela, tra cui molto importanti le riserve naturali regionali: delle Serre della Pizzuta e il Bosco della Ficuzza, ricadenti nei comuni di Piana degli Albanesi, Godrano, Corleone, e Monreale insieme a numerosi siti di interesse comunitario (SIC) e di zone a protezione speciale (ZPS) (cfr. tab. 10), ricadenti in parte del territorio delle Terre Normanne, conferiscono all'area una elevata valenza ambientale.



In relazione alla disponibilità di risorse idriche, all'interno del territorio si annoverano n.3 bacini idrici artificiali in gran parte vincolati all'approvvigionamento idrico dei centri urbani, ma che potrebbero essere utilizzati anche per finalità turistico-ricreative.

La natura e l'ambiente si prestano fortemente ad un utilizzo alternativo con indirizzo turistico-sportivo ad alta sostenibilità rappresentando un'oasi ecologica a ridosso della grande città di Palermo.



3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

3.1 Analisi dei settori economici

Dalla lettura delle analisi e degli indicatori socio-economico risulta chiaro come la ricchezza del territorio venga dalle specifiche qualità e singolarità del sistema paesistico, con le sue emergenze dal punto di vista storico, culturale, artistico, naturalistico, ambientale ed agroalimentare. Lo stato dell'ambiente ha evidenziato il bisogno di valorizzare la presenza di importanti risorse ambientali attraverso l'azione di adeguati strumenti di programmazione integrata. L'esistenza di importanti fattori di rischio naturale, sono aggravate dalla tendenza all'abbandono delle aree marginali e dalle pressioni derivanti da un uso del territorio non corretto. L'area Gal continua a soffrire di una scarsa dotazione delle infrastrutture fisiche (rete stradale e ferroviaria, segnaletica stradale) che richiedono la necessità di rimettere a sistema i nodi esistenti e creare una maggiore efficienza nell'utilizzo integrato di tali nodi, al fine di produrre effetti positivi sul reddito e l'occupazione. Il ritardo degli interventi e delle azioni di valorizzazione e integrazione nei confronti delle risorse culturali ed ambientali aggrava il rischio di perdita di beni di immenso valore.

In una prima analisi del **settore primario** si fa riferimento al "Sistema Agro-alimentare e forestale" che evidenzia la debolezza della cultura e capacità imprenditoriale e la scarsa integrazione delle filiere produttive unita ad una forte carenza di strutture per la commercializzazione delle produzioni agro alimentari.

Il territorio tuttavia, propone una elevata presenza di prodotti di qualità ed una serie di eccellenze tipiche ed una strategica collocazione nelle vicinanze dell'area metropolitana di Palermo.

Si evidenzia la necessità di sviluppare diverse e nuove iniziative di commercializzazione e marketing a favore delle produzioni di qualità, soprattutto verso il grande bacino di utenza dei residenti nella città di Palermo da coniugare con una puntuale e costante informazione per potenziare l'immagine ed una maggiore vendita dei prodotti locali.

Molte opportunità possono derivare dalla realizzazione di filiere corte e dal miglioramento della logistica commerciale.

Dal punto di vista economico il settore agricolo, con tutte le sue produzioni risulta quello predominante, tuttavia è presente una forte arretratezza per ciò che concerne la lavorazione dei prodotti agroalimentari. Le aziende del comprensorio soffrono di una forte frammentarietà aziendale che causa una grave dispersione dell'offerta produttiva, inoltre la realtà del sistema produttivo è caratterizzato da una scarsa integrazione di filiera e da una significativa carenza di servizi alle imprese. Nel territorio del Gal la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi locali è contraddistinta da una debole cultura imprenditoriale e, come già accennato, da un'insufficiente integrazione delle filiere produttive. La cultura d'impresa, infatti è molto limitata e



non genera iniziative di rilievo, provocando un alto tasso di disoccupazione. Le aziende infatti, dipendono prevalentemente da sussidi pubblici e non possiedono grossi capitali.

Tutti questi fattori limitano lo sviluppo delle aziende e delle PMI e necessitano di un Piano di Sviluppo che sostenga la realizzazione di **filieri corte** e lo sviluppo di una più funzionale **logistica commerciale**.

Dall'analisi del **settore secondario** si evidenzia una predominanza delle attività delle industrie di trasformazione dei prodotti agro-alimentari, in particolare nei comparti vitivinicolo, oleicolo, lattiero-caseario, cerealicolo e prodotti da forno.

Particolare rilevanza ha assunto nell'ultimo periodo, lo sviluppo di imprese produttrici di pane e prodotti da forno, che detengono la maggiore quota di mercato dell'area metropolitana di Palermo, di pane tipico confezionato.

Altrettanta importanza rivestono le aziende dei settori del vino che caratterizzano la loro produzione con le DOC Monreale ed Alcamo, che hanno raggiunto livelli di qualità medio-alta con una buona affermazione sui mercati nazionali e internazionali, e che hanno una funzione di immagine e di traino del turismo eno-gastronomico, e che sono strategici per lo sviluppo del territorio.

Nell'area della zona industriale di Carini, sono localizzate la maggior parte delle aziende del settore manifatturiero e alcune aziende nel settore agro-alimentare con dimensioni occupazionali e di fatturato medio-alte.

Da quanto sopra risulta l'importanza e la strategicità del settore secondario per l'economia del comprensorio e l'esigenza addivenire a politiche di filiera e di rete di imprese, per il raggiungimento di dimensioni adeguate al mercato.

Analizzando il **settore terziario** si riscontra una differenza di geo-localizzazione delle attività e delle aziende tra le aree costiere e le zone interne.

Nelle aree costiere sono insediate numerose aziende operanti nei settori dei trasporti, della logistica commerciale e delle piattaforme distributive. Inoltre sono presenti molteplici imprese del settore della ristorazione, ricettività e gastronomia, servizi balneari e al turismo in genere.

Nelle aree interne la prevalenza del settore terziario è rappresentata dalle attività amministrative degli enti locali e del settore pubblico in genere.

Il territorio nel suo complesso può avere notevoli potenzialità nel campo della ricettività e gastronomia collegata all'organizzazione di una serie di attività finalizzate all'utilizzo sportivo ed Out-Door che va implementato con eventi e calendari di attività pluriennali.

Analogamente vanno implementate le attività commerciali e dei servizi al consumatore aumentando la quantità dei prodotti tipici provenienti dalle Terre Normanne.



Ne deriva che le principali esigenze sono costituite da cospicui interventi finanziari ed organizzativi inquadrati nella strategia di sviluppo locale, nonché dalla creazione di rete di imprese e dalla miglioramento della rete viaria e delle infrastrutture di base.

Analizzando il **settore quaternario o terziario avanzato** si osserva una carenza in quanto il territorio è fortemente indirizzato ai settori primari e secondari.

Pur tuttavia si riscontrano alcune attività rilevanti nei comparti dei servizi informatici, multimediali e delle progettazione ed installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili.

Si ritiene che il settore del terziario avanzato vada incentivato, anche per incrementare l'occupazione giovanile.

L'area di intervento che manifesta carenza è rappresentata dalla banda larga e dall'implementazione delle zone Wi-Fi Free.



3.2 Analisi SWOT

Legenda

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

Contesto demografico

SWOT (max 2000 caratteri spazi inclusi)		Rilevanza
Punti di forza	- Aumento costante della popolazione residente	2
	- Numero degli abitanti nel comprensorio del GAL Terre Normanne	2
	- Presenza di aree ad alta densità abitativa	3
	- Vicinanza del territorio all'area metropolitana di Palermo	3
Punti di debolezza	- Presenza di un elevato indice di vecchiaia della popolazione	3
	- Pendolarismo ed emigrazione lavorativa dei più giovani	4
	- Alto tasso di disoccupazione giovanile	4
	- Minori trasferimenti statali e regionali di risorse per i servizi alla popolazione	2
Opportunità	- Possibilità di creazione di posti di lavoro	4
	- Possibilità di creazione di insediamenti residenziali	3
	- Sviluppo di nuovi servizi ai visitatori e residenti	3
	- Utilizzo delle Strategie di Sviluppo territoriale	2
Minacce	- Scarsa possibilità di rinnovo della forza lavoro	3
	- Politiche economiche restrittive da parte degli enti locali	3
	- Minori opportunità di lavoro nel settore del welfare	2
	- Diminuzione imprese attive e contestuale default	4

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

SWOT (max 2000 caratteri spazi inclusi)		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di importanti assi di collegamento viario SS Palermo-Sciacca e Autostrada Palermo - Mazara del Vallo - Trapani	3
	- Presenza di importanti luoghi di consumo e Centri Commerciali	3
	- Vicinanza con il grande bacino di utenza dell'area metropolitana di Palermo	4
	- Elevata presenza di prodotti di qualità e tipici di eccellenza	4
Punti di debolezza	- Bassa capacità imprenditoriale	3
	- Carenza di servizi alle imprese	2
	- Ridotta dimensione delle imprese del comprensorio sia in termini economici che fisici con frammentarietà aziendale e dispersione dell'offerta	3
	- Presenza di imprese con scarsa propensione all'Associazionismo e poca integrazione di filiera	3
Opportunità	- Crescente domanda di prodotti tipici, naturali e certificati con caratteristiche di genuinità	3



	- Incremento della creazione di condizioni idonee a garantire la messa in rete delle risorse locali pubbliche e private	3
	- Incremento della partecipazione del partenariato locale nell'attuazione delle politiche di sviluppo locale	4
	- Possibilità di attivare sinergie tra i comparti produttivi ed il turismo	3
Minacce	- Stato di abbandono frequente del Patrimonio culturale	2
	- Aumento dei costi di energia, smaltimento rifiuti e trasporti	4
	- Carenza di interventi per la viabilità e le infrastrutture	3
	- Evoluzione del sistema distributivo con richiesta di piattaforme logistico – commerciali per servire la G.D. e la D.O. e presenza e concorrenza di prodotti a prezzi bassi	3

Attrattività del territorio

SWOT (max 2000 caratteri spazi inclusi)		Rilevanza
Punti di forza	- Elevata qualità del territorio e dei valori culturali, ambientali ed enogastronomici	3
	- Presenza di “Grandi Attrattori” turistici riferito al Patrimonio storico-artistico-ambientale	4
	- Forte connotazione ed immagine di un territorio vivibile “green” ad alta sostenibilità dove si “vive bene”	3
	- Importanti sinergie attivabili fra le aree costiere e le aree più interne	2
Punti di debolezza	- Mancata valorizzazione delle risorse ambientali e culturali	3
	- Assenza di adeguati servizi di gestione	2
	- Basso livello di accessibilità ai beni artistico-storico-religiosi	3
	- Carenza di segnaletica turistica e inadeguata valorizzazione dei beni culturali in chiave turistica	3
Opportunità	- Utilizzo del percorso Arabo - Normanno Patrimonio Unesco ai fini turistici e di immagine	3
	- Tendenza evolutiva dei flussi di visitatori e turisti verso aree naturali e fuori dai circuiti del turismo cittadino	2
	- Elaborazione di una strategia di “valorizzazione integrata” dei territori mediante la creazione di Itinerari Tematici	3
	- Domanda turistica “green” nazionale ed internazionale in espansione e trend in crescita delle presenze in ricettività agrituristica	3
Minacce	- Aumento del tasso di disoccupazione prevalentemente giovanile	3
	- Insufficiente capacità del sistema locale di raccogliere nuove opportunità di sviluppo	4
	- Carenza di interventi per la viabilità e le infrastrutture compresa la banda larga	4
	- Concorrenza di aree regionali e nazionali analoghe più organizzate e risultanti più competitive	3

Servizi e accessibilità

SWOT (max 2000 caratteri spazi inclusi)		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di importanti assi di collegamento viario SS Palermo-Sciacca e Autostrada Palermo - Mazara del Vallo - Trapani	3
	- Presenza di numerose risorse naturalistiche protette (aree boschive, aree protette, laghi ecc.)	2



	- Vicinanza area metropolitana città di Palermo	4
	- Presenza di numero imprese di trasporto e logistica	3
Punti di debolezza	- Carenza di servizi alle imprese	2
	- Scarsa manutenzione delle reti di viabilità primarie e secondarie	4
	- Degrado ambientale e gestione inefficace del patrimonio naturalistico ed ambientale	3
	- Ritardi nella diffusione della banda larga	2
Opportunità	- Comprensorio fortemente vocato all'utilizzo sportivo Out-Door	3
	- Implementazione rete ipostrade e ippovie	3
	- Utilizzo delle risorse comunitarie per miglioramento dei servizi e dell'accessibilità	4
	- Creazione di rete di imprese e di enti locali per il miglioramento dei servizi alla popolazione	3
Minacce	- Isolamento delle aree rurali del comprensorio e loro marginalità geografica	2
	- Minori trasferimenti statali e regionali di risorse per i servizi alla popolazione	4
	- Insufficiente capacità degli enti locale di raccogliere nuove opportunità di sviluppo	3
	- Carenza di investimenti per la manutenzione della viabilità e delle infrastrutture	3

Fattori ambientali

SWOT (max 2000 caratteri spazi inclusi)		Rilevanza
Punti di forza	- Presenza nel comprensorio di siti di interesse nazionale e comunitario	3
	- Biodiversità vegetale e animale legata alle favorevoli condizioni ambientali	3
	- Presenza di territori ad elevato valore paesaggistico per la presenza di colture tradizionali e di sistemazioni tipiche del paesaggio agrario siciliano	4
	- Crescita e diffusione di politiche per l'ambiente e consapevolezza ambientale in crescita	3
Punti di debolezza	- Mancata valorizzazione delle risorse ambientali	4
	- Difficoltà gestionali e burocratiche per l'utilizzo dei siti naturalistici-ambientali	4
	- Basso livello di accessibilità ai siti naturalistici-ambientali	4
	- Assenza di adeguati servizi di manutenzione	3
Opportunità	- Fruizione a fini sportivi ricreativi e culturali delle aree ad elevato valore naturalistico-ambientale	4
	- Elaborazione di una strategia di "valorizzazione integrata" dei territori mediante la creazione di Itinerari Tematici	4
	- Tendenza evolutiva dei flussi di visitatori e turisti verso aree naturali e fuori dai circuiti del turismo cittadino	3
	- Possibilità di sinergie con le associazioni ambientaliste e operanti nel recupero della fauna selvatica	2
Minacce	- Mancanza di coordinamento nella diffusione di un'offerta turistica sostenibile "green"	4
	- Degrado e perdita di porzioni del patrimonio ambientale-	3



	naturalistico	
	- Presenza di differenti fattori di rischio naturale ed antropico	3
	- Aumento del rischio idro-geologico derivante dall'utilizzo del territorio non corretto	3

3.3 Definizione dei fabbisogni

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
Miglioramento, ripristino e riqualificazione viabilità ed infrastrutture di base	4
Realizzazione di Itinerari rurali tematici	4
Diffusione di un utilizzo sportivo out-door e ricreativo delle aree naturalistiche.	4
Realizzazione di reti dei sistema produttivi e di filiere corte	4
Miglioramento della logistica commerciale	4
Differenziazione e specializzazione dell'offerta turistica e delle altre attività extragricole (artigianato, servizi)	4
Diffusione di reti di mobilità sostenibile	4
Sviluppo di fonti rinnovabili	3
Incremento occupazionale	4
Miglioramento dei servizi alla popolazione	3



3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

L'analisi SWOT sopra riportata ha evidenziato, attraverso l'indagine eseguita su molteplici aspetti delle caratteristiche territoriali, i punti nevralgici a partire dai quali è possibile elaborare la Strategia di Sviluppo Locale, le gerarchie degli obiettivi e individuare le azioni da attuare in ambito territoriale in termini di sviluppo.

La tabella relativa al **contesto demografico** indica un aumento costante della popolazione residente, soprattutto nelle aree vicine alla città di Palermo, creando alcune opportunità in termini di sviluppo di nuovi servizi con conseguente creazione di posti di lavoro.

Di contro come fattori negativi si è verificato un elevato indice di invecchiamento della popolazione, una mancanza di ricambio lavorativo, un alto tasso di disoccupazione giovanile, aggravati dalla diminuzione delle opportunità nel settore del welfare connesso alle politiche economiche restrittive degli enti locali. Inoltre molteplici attività nel periodo preso in esame sono cessate con la conseguenza dell'incremento della disoccupazione.

Il fabbisogno che ne deriva è quello di contribuire a creare occupazione, e la SSLTP mediante le azioni che verranno attivate potrà influire positivamente in tal senso.

La tabella relativa al **lavoro e struttura economica generale e settoriale** indica la presenza di aree commerciali e di luoghi di consumo rilevanti e l'importanza della prossimità con la città di Palermo, nonché la possibilità di effettuare azioni sinergiche tra i comparti produttivi ed il turismo.

E' stata riscontrata una scarsa capacità da parte degli imprenditori di attivare processi innovativi, anche per la ridotta dimensione aziendale che comporta una frammentarietà dell'offerta non potendo pervenire a masse critiche di prodotto in grado di affrontare il mercato.

Al fine di non perdere le opportunità, della crescente domanda di prodotti tipici e turismo verde, ne deriva il fabbisogno di creare reti di imprese con logica di filiera corta e coordinare azioni di sistema quali gli itinerari tematici per una fruizione integrata del territorio.

La tabella relativa all'**attrattività del territorio** indica numerosi punti di forza e opportunità, in particolare il comprensorio è ricco di emergenze storico monumentali assunte a ruolo di "Grandi Attrattori Turistici" inserite nel Percorso Arabo-Normanne riconosciuto Patrimonio UNESCO. Inoltre parecchie tipicità nel settore agro-alimentare connotano il comprensorio includendolo nella Dieta Mediterranea.

Quali aspetti negativi si rimarca l'assenza di adeguati servizi, il basso livello di utilizzo e fruizione delle emergenze storico monumentali, che comporta una concorrenza di aree regionali e nazionali più organizzate e maggiormente competitive.

Per sfruttare al meglio le risorse che offre il territorio è opportuno intervenire mediante una strategia di valorizzazione attraverso la creazione di itinerari tematici e la riqualificazione delle



emergenze culturali ai fini turistici e di immagine, parimenti vanno incrementati i servizi ai turisti e visitatori.

La tabella relativa ai **servizi e all'accessibilità** indica la presenza di importanti assi di collegamento viario, di aree protette e numerose imprese di trasporto e logistiche.

Il possibile utilizzo del territorio ai fini sportivi Out-Door e l'implementazione delle Ippovie ed Ippostrade è un vantaggio per la creazione di nuovi posti occupazionali e lo sviluppo economico dell'area.

Di contro la scarsa manutenzione delle reti viarie primarie e secondarie, il degrado ambientale ed una complessa gestione del patrimonio naturalistico - ambientale, possono condizionare negativamente lo sviluppo di cui sopra.

Pertanto la logica conseguenza è rappresentata dalla necessità di interventi per il miglioramento, ripristino e riqualificazione della viabilità primaria e secondaria e diffusione di un utilizzo sportivo e ricreativo delle aree naturalistiche.

La tabella relativa ai **fattori ambientali** indica che l'area è ricca di biodiversità, sia animale, che vegetale, ma anche di un patrimonio naturalistico-ambientale sufficiente ad attrarre sufficienti flussi di visitatori in qualsiasi stagione, aiutato com'è da un clima particolarmente mite.

Nell'area insistono alcuni "Grandi Attrattori" turistici di natura storico-culturale che possono rappresentare una importante fattore di sviluppo.

Gli ostacoli maggiori rimangono la scarsa valorizzazione di questi attrattori, l'assenza di adeguati strumenti di gestione e la carenza dei servizi. L'incentivazione di iniziative volte a migliorare il patrimonio storico - culturale - ambientale deve rappresentare un elemento importante per lo sviluppo del territorio.

Un'altra peculiarità è data dall'esistenza di tradizioni e culture etniche e linguistiche fortemente radicate al tessuto sociale, le quali risentono del basso grado di fruibilità turistica e di conservazione a causa del frequente stato di abbandono in cui, nonostante la loro ricchezza, riversano.

Rimane forte il bisogno di creare, valorizzare ed integrare gli Itinerari tematici anche mediante una capillare e adeguata segnaletica turistica a più livelli, senza mai dimenticare il bisogno di un sistema di promozione del territorio tale da aumentarne la visibilità per attrarre il maggior numero di visitatori.

Quali fabbisogni che derivano dall'analisi Swot si individuano la formazione degli addetti, la diffusione della banda larga e l'introduzione metodi innovativi di processo, di prodotto e di organizzazione.



4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

4.1 Descrizione generale della strategia

La SSLTP che si intende proporre risulta coerente con i contenuti e gli obiettivi principali del PSR Sicilia 2014/2022 e del PO FESR 2014/2020.

Con l'attivazione della Mis. 19, il GAL opererà nelle zone rurali delimitate dal partenariato interamente ricadenti in aree C e D della zonizzazione FEASR, che come evidenziato nella sintesi del capitolo precedente sono caratterizzate da una forte incidenza del settore primario.

Il fabbisogno che ne deriva è quello di coordinare la diversificazione delle attività dei settori agricolo e naturalistico - ambientale con quelli del turismo, dell'artigianato e con il terziario. L'analisi riscontra che nelle aree del GAL vi è una maggiore difficoltà all'inserimento nel mercato del lavoro, in particolare per giovani e donne, ed una elevata necessità di rafforzare i servizi alle imprese e alle persone.

Sulla base dei regolamenti comunitari, si sosterrà la creazione e lo sviluppo di attività extra - agricole, mediante l'attivazione della sottomisura 7.5., le attività rivolte al completamento di filiere locali di qualità, le infrastrutture su piccola scala, l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, quali mezzi per incentivare l'occupazione e differenziare il settore imprenditoriale.

La SSLTP, vuole contribuire, principalmente, al raggiungimento degli obiettivi delle focus area 6a, 6b e 6c e perseguire una crescita equilibrata delle aree rurali, contribuendo alle 6 priorità del PSR SICILIA 2014/2020 ed a tutte le aree di interesse indicate nell'AdP.

Inoltre le attività della SSLTP risponderanno ai fabbisogni F01 - F04 - F05 con obiettivo trasversale ambiente e innovazione, F13 - F16 con obiettivi trasversali ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici, F19 - F20 con obiettivo trasversale innovazione.

La SSLTP contribuirà al raggiungimento degli indicatori di target T20 - T21 - T22 - T23 - T24.

I fabbisogni F16 - F19 - F20 sono complementari al Fondo PO FESR (come descritto nella tabella di correlazione da PSR Sicilia).

La SSLTP che si intende proporre attiverà lo strumento Community Led Local Development (CLLD), utilizzando anche il Fondo PO FESR 2014/2020.

La SSLTP mira a consolidare e promuovere e attuare azioni di sviluppo locale secondo l'adozione di un approccio bottom-up, calibrate e condivise, quindi, sul territorio di riferimento dagli stessi attori che concorrono alla definizione della strategia, in coerenza con gli obiettivi del PO FESR 2014/2020, con riferimento con la strategia di intervento:

- Valorizzare il patrimonio di cultura e natura della Sicilia;
- Miglioramento della qualità della vita.



Inoltre aiuta al raggiungimento degli obiettivi tematici OT2 e ad alla Priorità di investimento 2b - OT4 e ad alla Priorità di investimento 4c – OT5 e ad alla Priorità di investimento 5b – OT6 e ad alla Priorità di investimento 6c.

Pertanto a seguito dell'individuazione dei fattori limitanti lo sviluppo e, quindi dei fabbisogni del territorio, per esaltarne le potenzialità e sfruttarne le opportunità, è possibile elaborare la strategia complessiva di sviluppo che passa attraverso la valorizzazione delle principali peculiarità endogene: le risorse naturali ed ambientali, i tesori artistici e monumentali, la presenza di prodotti agro-alimentari di eccellenza.

Le caratteristiche del territorio sono in grado di attrarre un notevole flusso di visitatori cui verrà proposto, “il sistema integrato delle risorse”, che dovrà essere il veicolo portante della crescita delle “Terre Normanne”.

Le tematiche del nuovo PAL sono state individuate e concordate nelle varie riunioni e incontri con gli Enti Locali e le aziende, e sancite nei Forum Partenariali, di cui al documento presentato a valere sul bando della 19.1.

Da quanto sopra è scaturito lo slogan e l'obiettivo principale condiviso ed approvato dal partenariato:

- quale slogan ed Item: **VIVERE MEDITERRANEO**
- quale obiettivo principale: **“Il territorio delle Terre Normanne si valorizza attraverso i suoi Itinerari Rurali: luoghi di natura, di storia, di sapori di Emozioni Mediterranee”.**

Il GAL Terre Normanne si propone nel territorio come strumento di accesso all'evoluzione, allo sviluppo, all'ammodernamento dei percorsi, e come catalizzatore di futura crescita delle aree rurali, preservandone sempre la naturalezza e l'autenticità integrate all'innovazione.

In particolare il GAL intende migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche nonché valorizzare le risorse endogene del territorio.

La strategia di sviluppo locale proposta ha come riferimenti principali: **I SAPORI**, rappresentati da un “carrello” di prodotti agro-alimentari che esprimono una tradizione di storia, di genuinità, di riconoscibilità.

L'eccellenza dei prodotti tipici è conseguente ad una antica e ricca tradizione agroalimentare, basata sulla qualità delle materie prime di origine locale, e al concetto dei Sapori intesi come uno dei “piaceri” della vita, che hanno sviluppato una variegata cucina, ed una grande varietà di “gusti”. Fra gli altri il “Pane di Monreale”, il “Cannolo di Piana” i formaggi tipici (Vastedda del Belice, Caciocavallo) i vini a DOC Monreale e DOC Alcamo, l'Olio DOP Val di Mazara, le molte



specialità tradizionali, i presidi Slow Food, gli insaccati di cacciagione e di Cinghiale e tante altre, che hanno bisogno di una maggiore valorizzazione.

La **NATURA e l'AMBIENTE**, rappresentati da aree di incomparabile bellezza, in cui insistono numerosi siti di interesse comunitario, aree protette, fra tutte la RNO del Bosco della Ficuzza che possono essere elevate a risorse di sviluppo del territorio, quale ulteriore valore aggiunto per la fruizione integrata del sistema territoriale, in maniera sostenibile.

L'Itinerario Rurale Ambientale è uno dei meccanismi di connessione dell'entroterra alle zone metropolitane e costiere, contrassegnate da un turismo tradizionale e/o stagionale. L'area presenta notevoli possibilità, di sviluppo di offerte di varie forme turistico - escursionistico integrato, diventando attrattiva e meta non solo di "gita" ma di soggiorni.

La **STORIA e la CULTURA**, rappresentano l'altro grande appeal delle "Terre Normanne", che costituiscono una realtà complessa ed articolata di risorse storiche, artistiche ed architettoniche.

Inoltre la presenza della minoranza etnica, nel territorio, dovuta alla imponente migrazione albanese del 1488 contribuisce ad arricchire il panorama culturale.

Sul territorio insistono due importanti siti archeologici: l'antica Jetas e quello di Monte Maranfusa a Roccamena, che testimonia la presenza musulmana nella Valle del Belice.

Naturalmente su tutti i monumenti spicca il rinomato Duomo di Monreale, di recente inserimento nel percorso Arabo-Normanne patrimonio Unesco.

Gli Itinerari Rurali storico-culturali contribuiranno alla valorizzazione complessiva del territorio ed alla sua percezione, come un'area dotata di elementi che singolarmente offrono spunti di interesse, ma che nel loro complesso rappresentano un "**sistema di eccellenza**" integrato, sostenibile.

Le Terre Normanne, sono un territorio di moderna ruralità, che può offrirsi all'attuale tendenza di fruizione turistica.

La strategia verte come già indicato sul perseguimento della messa in rete delle eccellenze, sottolineando l'azione di collante effettuata dal GAL nelle politiche di sviluppo del territorio.

Gli Itinerari Rurali, consentiranno ai visitatori, ai turisti, ai residenti delle aree metropolitane limitrofe di conoscere il "sistema territoriale", che si sviluppa mediante la sua fruibilità integrata.

Gli obiettivi del PAL, saranno mirati ad omogeneizzare le risorse, ad attuare metodi di gestione innovativi, a promuovere il marketing territoriale, a legare fortemente i prodotti al territorio.

Gli indicatori evidenziano un trend di costante crescita del turismo verde, della domanda di natura e di naturalità, nonché l'aumento delle vacanze "rurali green" secondo nuovi standard qualitativi.

Il territorio che ha goduto, di interventi quali i Patti Territoriali, il PIT, il POR, ha ammodernato ed implementato le strutture ricettive, adeguandole agli standard qualitativi necessari per poter elevarsi a territorio turistico.



Il GAL insieme al territorio vuole promuovere un “turismo rurale sostenibile”, per accentuarne i caratteri della finalità economico/commerciale, della vocazionalità rurale dell’area ed enfatizzare la sostenibilità quale salvaguardia dell’ambiente e come item di attrattività.

Il PAL, gli Itinerari rurali tematici ed i progetti di cooperazione, saranno uniti dal concetto espresso dallo slogan **“VIVERE MEDITERRANEO”**, all’interno del quale la cultura eno-gastronomica, la cultura dell’ospitalità, i sistemi di vita, i valori delle tradizioni, possono aiutare il processo di sviluppo del territorio.

Sulla base delle osservazioni, degli interventi registrati durante gli incontri e delle schede pervenute, dell’analisi Swot, sono stati individuati quale ambiti tematici della SSLTP il:

1. **“Turismo Sostenibile”**
2. **Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali “Agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturiero”.**

Tale scelta, scaturisce dalla realtà territoriale, e dalle potenzialità che il territorio può esprimere, in termini paesaggistici, storico-culturali, naturalistici ed eno-gastronomici.

Si intende sviluppare una serie di azioni ed attività finalizzate ad un **“Turismo di Prossimità”**, in quanto la carenza di strutture recettive condiziona un afflusso turistico propriamente detto, mentre la vicinanza del grande bacino di utenza dell’area metropolitana di Palermo e dei grossi centri urbani limitrofi, consente una presenza continua e costante di visitatori e consumatori.

Dall’analisi Swot è emersa l’opportunità di intercettare i nuovi “visitatori/ospiti” connessi con l’ambiente, l’enogastronomia, ed i percorsi storico culturali, adeguando e specializzando l’offerta ed operando per diffondere presenze turistiche in tutto il territorio rurale, particolarmente nei Comuni del comprensorio del GAL Terre Normanne, per salvaguardare la vitalità dei borghi e dei piccoli centri abitati.

La SSLTP interverrà con decisione per promuovere la qualificazione dei servizi ricettivi esistenti e la creazione di nuovi e più adeguati alle esigenze dei “visitatori/ospiti”, anche attraverso l’inserimento di nuovi servizi di qualità (di ospitalità, aree benessere, aree fitness, impianti sportivi, luoghi per il ricovero di attrezzi per l’escursionismo, luoghi di stazioni di posta, mobilità lenta, ecc.), in modo da arricchire l’offerta stessa e renderla più attraente, promuovendone al contempo l’integrazione con gli altri servizi.

Il PAL individuerà una serie di Itinerari tematici e di percorsi sensoriali che potranno concretamente aumentare l’attrattività del comprensorio.

Le azioni che verranno individuate privilegeranno quelle che tenderanno a creare sistema e costituire una rete per proporre un’offerta turistica integrata e qualificata.

3. L’ambito tematico 1 **“Turismo Sostenibile”** è strettamente connesso con il tema dello **Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali “Agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturiero”** in quanto la strategia proposta è collegata all’analisi



Swot, ed è incentrata sullo sviluppo degli Itinerari e percorsi tematici e sull'evoluzione dei servizi ai "visitatori/ospiti" e turisti aventi come finalità una accresciuta attrattività del territorio nei confronti soprattutto del grande bacino di utenza dell'area metropolitana di Palermo quale "Turismo di Prossimità".

Durante il coinvolgimento delle comunità locali e degli operatori sono state condivise le osservazioni e le analisi succitate, verificando la disponibilità ad attivare azioni inerenti la strategia proposta.

Inoltre dalla consultazione avvenuta tramite le schede progetto è ulteriormente e percentualmente confermata e condivisa la logica di Sviluppo e gli ambiti tematici.

La scelta degli ambiti tematici è strettamente connessa alla Priorità 6 e alle Focus area 6a e 6b del PSR Sicilia 2014/2020 e risponderanno ai fabbisogni F01 - F04 - F05 con obiettivo trasversale ambiente e innovazione, F13 - F16 con obiettivi trasversali ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici, F19 - F20 con obiettivo trasversale innovazione e contribuiranno al raggiungimento degli indicatori di Target T20 - T21 - T22 - T23 - T24.

Gli obiettivi specifici che la SSLTP vuole raggiungere sono:

- **Obiettivo specifico 1.1.:** Migliorare l'attrattività del comprensorio, mediante il coordinamento e la creazione di un sistema a rete dell'offerta turistica rurale e l'utilizzo sportivo e ricreativo delle aree naturalistiche.
- **Obiettivo specifico 1.2.:** Creare Itinerari Rurali di qualità che integrino le risorse locali, che valorizzano le risorse ambientali mediante una fruizione integrata e strategia promozionale per la "vendita" del prodotto- territorio.
- **Obiettivo specifico 1.3.:** Miglioramento, ripristino e riqualificazione viabilità ed infrastrutture di base.
- **Obiettivo specifico 2.1.:** Valorizzare e migliorare la penetrazione commerciale dei prodotti tipici e la costituzione di filiera corta dei prodotti agro-alimentari.
- **Obiettivo specifico 2.2.:** Migliorare la qualità della vita mediante la fornitura di servizi ai residenti e l'incremento occupazionale.

In termini "SMART" gli obiettivi possono essere così formulati:

Obiettivo specifico 1.1.: Entro il 2023 saranno realizzati 5 Itinerari Rurali di qualità che porteranno un numero di almeno 30 aziende.

Obiettivo specifico 1.2.: Entro il 2023 saranno effettuati 20 interventi di riqualificazione di infrastrutture su piccola scala.

Obiettivo specifico 2.1.: Entro il 2023 saranno valorizzate 4 filiere corte dei prodotti tipici e verranno coinvolte 50 aziende agro-alimentari.

Obiettivo specifico 2.2.: Entro il 2023 saranno realizzate 20 Piazze Wi-fi che miglioreranno la qualità della vita mediante la fornitura di servizi ai residenti e visitatori/turisti.



I risultati attesi come valore obiettivo 2025 dall'attuazione della SSLTP possono essere individuati attraverso i seguenti indicatori di:

- **Contesto/Impatto:** Creazione di Occupazione (T20 – T23), Crescita economica (Incremento VA), Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici, Incremento nella produzione di energia rinnovabile (Ktoe).
- **Risultato:** R22: Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale, R23: Percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture, R25: percentuale popolazione rurale che beneficia servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)
- **Target:** Numero posti di lavoro creati (T23), **percentuale di** Popolazione delle aree rurali avvantaggiata dal miglioramento dei servizi (T22), percentuale di Popolazione delle aree rurali interessata alla SSLTP (T21), percentuale Popolazione delle aree rurali che beneficia di servizi TIC (T24).

4.2 Descrizione degli ambiti tematici

L'Accordo di Programma e la scheda della Mis. 19 del PSR SICILIA 2014/2022 indicano gli ambiti tematici su cui orientare e finalizzare la Strategia di Sviluppo Locale da parte dei partenariati che si associano per realizzare azioni concrete.

Nel rispetto dei Reg. U.E. in merito all'importanza dell'attività della "Governance Territoriale" da parte dei GAL, è stata sviluppata un'intensa attività di animazione per illustrare le opportunità del PSR Sicilia 2014/2020 e della Strategia di Sviluppo Locale per l'intero comprensorio.

Sulla base delle osservazioni, degli interventi registrati durante gli incontri e delle schede pervenute dell'analisi Swot, sono stati individuati quale ambiti tematici il:

1. **"Turismo Sostenibile"**

2. **Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali "Agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturiero".**

Tale scelta, scaturisce dalla realtà territoriale, e dalle potenzialità che il territorio può esprimere, in termini paesaggistici, storico-culturali, naturalistici ed eno-gastronomici.

Relativamente al primo ambito tematico si intende sviluppare un **"Turismo di Prossimità"**, in quanto la carenza di strutture recettive condiziona un afflusso turistico propriamente detto, mentre la vicinanza del grande bacino di utenza dell'area metropolitana di Palermo e dei grossi centri urbani limitrofi, consente una presenza continua e costante di visitatori e consumatori.

Dall'analisi Swot è emersa come già indicato la difficoltà dell'offerta turistica tradizionale e



l'urgente necessità di intercettare i nuovi “visitatori/ospiti” connessi con l'ambiente, l'eno-gastronomia, ed i percorsi storico culturali, adeguando e specializzando l'offerta ed operando per diffondere presenze turistiche in tutto il territorio rurale, particolarmente nei Comuni del comprensorio del GAL Terre Normanne, per salvaguardare la vitalità dei borghi e dei piccoli centri abitati.

La SSLTP interverrà con decisione per promuovere gli interventi rivolti all'ammodernamento e/o riqualificazione di infrastrutture inerenti l'attività turistica-ricreativa (sottomisura 7.5)

Il PAL individuerà una serie di Itinerari tematici e di percorsi sensoriali che potranno concretamente aumentare l'attrattività del comprensorio.

Le azioni che verranno privilegiate sono quelle che contribuiscono a creare sistema e costituire una rete per proporre un'offerta turistica integrata e qualificata.

Il PAL armonizzerà gli interventi con quelli previsti per la diversificazione delle attività agricole (sottomisura 7.5), per il recupero e valorizzazione di beni ambientali e architettonici a fini turistici, per le filiere agro-alimentari (Progetto a regia GAL), per l'inclusione sociale privilegiando la qualificazione e la diversificazione delle imprese di servizi al turismo.

Il territorio deve puntare molto al “**Turismo di Prossimità**”, quale concreto elemento di sviluppo del comprensorio, anche in considerazione della attuale realtà produttiva e commerciale esistente, ed alla bassa ricettività che può soddisfare principalmente i visitatori/ospiti di breve e medio raggio.

Pertanto l'ambito tematico è strettamente connesso all'analisi Swot, in quanto incentrato sullo sviluppo degli Itinerari e percorsi tematici e sull'evoluzione dei servizi ai “visitatori/ospiti” e turisti aventi come finalità una accresciuta attrattività del territorio nei confronti soprattutto del grande bacino di utenza dell'area metropolitana di Palermo quale “**Turismo di Prossimità**”.

Durante il coinvolgimento delle comunità locali e degli operatori sono state condivise le osservazioni e le analisi succitate, verificando la disponibilità ad attivare azioni inerenti la strategia proposta.

Le caratteristiche del territorio sono in grado di attrarre un notevole flusso di “visitatori/ospiti” cui verrà proposto, “**il sistema integrato delle risorse**”, che dovrà essere il veicolo portante della crescita delle “Terre Normanne”.

Il GAL insieme al territorio vuole promuovere un “**turismo rurale sostenibile**”, per accentuarne i caratteri della finalità economico/commerciale, della vocazionalità rurale dell'area ed enfatizzare la sostenibilità quale salvaguardia dell'ambiente e come item di attrattività.

Il PAL, gli Itinerari rurali tematici ed i futuri progetti di cooperazione, saranno uniti dal concetto espresso dallo slogan **VIVERE MEDITERRANEO**, all'interno del quale la cultura enogastronomica, la cultura dell'ospitalità, i sistemi di vita, i valori delle tradizioni, possono aiutare il processo di sviluppo del territorio.



Da quanto esposto appare che l'ambito tematico “**Turismo Sostenibile**” è fortemente connesso e contribuisce al raggiungimento all'obiettivo principale del SSLTP “**Il territorio delle Terre Normanne si valorizza attraverso i suoi Itinerari Rurali: luoghi di natura, di storia, di sapori di Emozioni Mediterranee**”.

Saranno selezionati prioritariamente gli interventi di sistema che saranno finalizzati alla integrazione fra le varie attività e che potranno costituire una rete di imprese.

Pertanto, si darà risalto alle azioni che avranno carattere di innovazione ed integrazione nell'ambito dei servizi turistici e che possano aumentare l'efficienza e la qualità dell'offerta complessiva proposta.

Inoltre non verranno trascurate le azioni per la gestione e la fruizione delle aree a vocazione naturalistico-ambientale, anche per un utilizzo sportivo out-door.

Alcune idee-progetto che verranno sviluppate saranno orientate verso la creazione di:

- **Sorsi e Cultura** quale abbinamento della apprezzata enologia con la visita dei siti storico-archeologico-culturali sempre nell'ottica del “Vivere Mediterraneo”.
- **Percorso dei prodotti a Km 0** al fine di soddisfare la crescente domanda di prodotti territoriali.
- **Riquilificazione del Patrimonio Rurale**, mediante interventi di manutenzione e ripristino su siti di particolare pregio naturalistico e paesaggistico (sottomisura 7.6.).
- **Outdoor Fest**, per fare conoscere, scoprire, vivere i territori mediante una serie di eventi di sport.

Gli itinerari sopra elencati, saranno inseriti a bando della misura 7.5. e 7.6. sui quali i beneficiari dovranno adeguare gli interventi.

Al fine di raggiungere i risultati e gli obiettivi di crescita territoriale saranno attivate alcune azioni a Regia GAL con un'ottica a ombrello per consentire una ricaduta su tutto il territorio, e le azioni riservate agli Enti pubblici ed agli operatori mediante l'emanazione di appositi bandi.

Sia le azioni a regia che gli interventi finanziati saranno collegati al tema del “Turismo Sostenibile”.

1. Azione a regia GAL “Palestra diffusa”

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne può rappresentare una destinazione ideale per gli appassionati di sport all'aria aperta e del turismo attivo, sportivo e naturalistico, ambiti che, negli ultimi anni, rappresentano un segmento importante del turismo nazionale e internazionale, capaci di orientare in modo significativo la scelta della destinazione di molti turisti/visitatori.



Il progetto “Palestra diffusa”, in coerenza con le finalità strategiche e l’analisi indicata in precedenza, intende supportare il tessuto imprenditoriale del territorio GAL Terre Normanne, principalmente quello che offre servizi turistici, gastronomici e la rete dei prodotti alimentari tipici, nella valorizzazione di questi punti di forza del proprio territorio e cogliere le opportunità offerte dal mercato del turismo sportivo, attivo e naturalistico, promuovendo la fruizione turistica del territorio attraverso lo sport, l’attività fisica e il wellness in tutte le sue concezioni: dagli sport strutturati, all’escursionismo, dalle attività terapeutiche ai raduni delle società sportive.

Attraverso il progetto, sarà inoltre possibile creare un collegamento importante tra il settore turistico e quello agroalimentare attraverso un percorso di innovazione e qualificazione del settore della ristorazione, che dovrà creare proposte nutrizionali compatibili con le esigenze degli “sportivi” e allo stesso tempo in grado di valorizzare le produzioni tipiche locali.

Analogamente anche le strutture ricettive, di diversa tipologia, e gli altri servizi turistici (es. accompagnamento, informazione, ecc.) dovranno essere aiutate a innovare i servizi offerti per adeguarsi alle esigenze di questo tipo di turismo.

In definitiva si vuole proporre una completa offerta di “turismo sportivo, attivo ed escursionistico che contempli anche la organizzazione e realizzazione di **“Outdoor Fest Days”**.

Relativamente al secondo ambito tematico **“Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali “Agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturiero”**, come descritto nel capitolo 4.1. “Strategia”, il tematismo dell’agro-alimentare è altrettanto importante in quanto **I SAPORI delle Terre Normanne**, sono rappresentati da un “carrello” di prodotti agro-alimentari che esprimono una tradizione di storia, di genuinità, di riconoscibilità.

L’eccellenza dei prodotti tipici è conseguente ad una antica e ricca tradizione agroalimentare, basata sulla qualità delle materie prime di origine locale, e al concetto dei Sapori intesi come uno dei “piaceri” della vita, che hanno sviluppato una variegata cucina, ed una grande varietà di “gusti”. Fra gli altri il “Pane di Monreale”, il “Cannolo di Piana” i formaggi tipici, i vini a DOC Monreale e DOC Alcamo, l’Olio DOP Val di Mazara, le molte specialità tradizionali, i presidi Slow Food, gli insaccati di cacciagione e di Cinghiale e tante altre, che hanno bisogno di una maggiore valorizzazione.

Dall’analisi risulta che gli interventi del secondo ambito tematico saranno finalizzati a:

- Restringere la filiera commerciale, migliorando la logistica e la commercializzazione in aree extra-regionali, con una distribuzione più efficace per raggiungere direttamente il canale H.O.R.E.C.A., Gruppi di Acquisto e consumatori finali.
- Aumentare la penetrazione commerciale ed a promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio.
- Predisporre ed attuare un importante azione di promozione e vendita dei prodotti tipici della provincia di Palermo.
- Predisporre ed attuare un importante azione di inclusione sociale mediante l’adesione al Fondo per la distribuzione di prodotti alimentari agli indigenti.



- Aumentare la percentuale di vendita diretta dei prodotti mediante i farmers market, vetrine promozionali dislocate lungo gli Itinerari tematici, botteghe del contadino e potenziamento degli spacci aziendali.
- Aumentare il reddito delle aziende coinvolte.

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne, individuato come oggetto della Strategia di Sviluppo Locale Leader 2014-2022 è caratterizzato da un rapporto simbiotico tra la produzione di un ricco paniere di prodotti agroalimentari tipici e di qualità, spesso già qualificati con marchi e disciplinari di produzione, alcuni ufficiali altri volontari, ed il suo territorio cui i prodotti hanno avuto una influenza nel delineare il paesaggio e la cultura delle comunità locali.

Potrebbe essere definito **“Un Paesaggio disegnato dai prodotti della Dieta Mediterranea”**.

Il risultato è una ruralità di valore, che ha saputo garantire, l'equilibrio tra uomo e natura, una diffusa qualità ambientale e la conservazione attiva di usi e costumi tradizionali, valori recentemente “certificati” dall'ingresso nel percorso Arabo-Normanno.

Il valore aggiunto che i prodotti tipici danno a questo territorio, non è stato sino ad oggi adeguatamente valorizzato in chiave turistica, la scelta di questo ambito tematico, intende favorire la collaborazione tra le realtà imprenditoriali agricole, agroalimentari e artigianali tipiche con l'offerta turistica. L'obiettivo è creare un circuito di fruizione turistica e promozione enogastronomica, incardinato sui percorsi e itinerari tematici, sulle imprese agricole, agroalimentari e artigianali e sui borghi rurali: incentrato quindi sulle attività che caratterizzano la filiera dei prodotti tipici e di qualità e sui luoghi della rappresentazione delle pratiche rurali.

Il circuito dei prodotti delle Terre Normanne non si limiterà quindi a offrire la degustazione e/o l'acquisto dei prodotti di qualità, ma proporrà ai turisti/visitatori di immergersi in un'esperienza completa di ruralità, approfondendo conoscenze e conoscendo le bellezze e prodotti alimentari tipici del territorio attraverso una chiave di lettura inedita e affascinante grazie a servizi escursionistici, ambientali, sportivi, formativi, salutistici, culturali, spirituali e ricreativi anche – e soprattutto – attraverso esperienze di turismo di comunità.

Attraverso questa tematica, produzioni di qualità e prodotto turistico possono creare, rafforzare e rendere sistematico un rapporto simbiotico e di mutuo profitto:

- il mondo della ruralità offre all'ambito turistico contenuti endemici e di valore da proporre ai visitatori;
- il turismo sostenibile porta alle imprese rurali occasioni di integrazioni al reddito principale, grazie all'erogazione di servizi innovativi, oltre che una platea di nuovi utenti per la vendita diretta dei propri prodotti di qualità (prima presso i punti vendita in azienda, quindi a distanza tramite l'e-commerce).

Alcune idee-progetto che verranno sviluppate saranno orientate verso la creazione di:



- ideazione e progettazione del circuito e del relativo “prodotto delle Terre Normanne”;
- messa a norma degli impianti produttivi per consentire la visita in azienda di turisti; realizzazione e/o potenziamento di percorsi di visita alle pratiche rurali con conseguenti supporti logistici e informativi; realizzazione e/o qualificazione di punti vendita; realizzazione e/o qualificazione di punti di degustazione; realizzazione e/o qualificazione di laboratori “didattici”, aule multimediali finalizzate alla conoscenza attiva delle pratiche rurali;
- azioni di marketing territoriale, specificatamente pensate per incrementare le potenzialità del territorio da un punto di vista del turismo rurale e della possibilità di entrare a stretto contatto con la cultura produttiva di molti prodotti di qualità: in particolare la partecipazione congiunta a fiere, eventi e iniziative promozionali di aziende agroalimentari, artigianali e turistiche;
- ideazione e promozione di pacchetti turistici (in tutte le stagioni) incentrati sull’esperienza della ruralità e sulla conoscenza e degustazione dei prodotti di qualità;
- ideazione e promozione di un’offerta strutturata rivolta ai gruppi di acquisto per effettuare dei tour di conoscenza di aziende che producono prodotti di qualità del territorio finalizzati ad allacciare rapporti duraturi nel tempo;
- coordinamento e qualificazione dei principali eventi del territorio correlati ai prodotti agroalimentari tipici, al fine di migliorarne l’appeal turistico, ideando e promuovendo dei pacchetti specifici;
- sviluppo e promozione di un circuito ristorativo, sia privato che pubblico, per creare un’offerta diffusa di menù a Km zero incentrato sui prodotti di qualità del territorio;
- sviluppo e promozione di un circuito di convenzioni (ad. es. attraverso una card) che favorisca l’acquisto di prodotti di qualità del territorio (agroalimentari e artigianali) o di servizi di accompagnamento rurale da parte di chi soggiorna nelle strutture ricettive.

Da quanto esposto appare che anche l’ambito tematico “**Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali “Agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturiero”**” è fortemente connesso e contribuisce al raggiungimento all’obiettivo principale del SSLTP “**Il territorio delle Terre Normanne si valorizza attraverso i suoi Itinerari Rurali: luoghi di natura, di storia, di sapori di Emozioni Mediterranee”**”.

Gli ambiti tematici scelti, potranno contribuire, al raggiungimento degli obiettivi delle Focus area 6a, 6b e 6c e perseguire una crescita equilibrata delle aree rurali, contribuendo alle 6 priorità dell’Unione ed a tutte le aree di interesse indicate nel PSR.

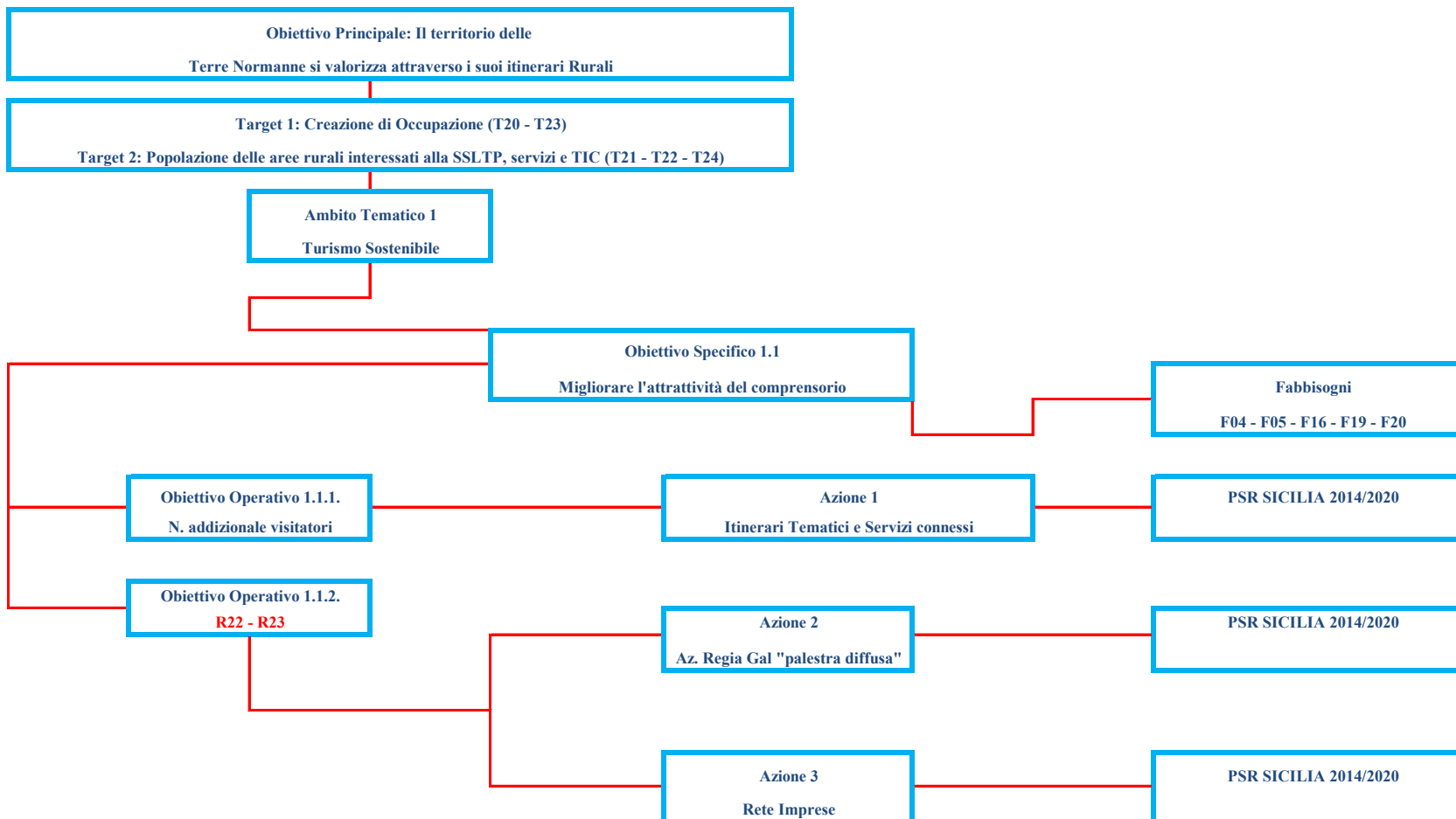
Gli ambiti tematici dell’operazione descritti evidenziano che la strategia e le azioni saranno multi-settoriali, integrate ed innovative; abbracceranno più settori economici e trasversalmente ‘interessano i settori primario, secondario, terziario e terziario avanzato.



Le azioni che verranno attivate e i tematismi sono complementari allo strumento PO FESR, attivato nell'ambito del CLLD, senza tuttavia sovrapporsi.

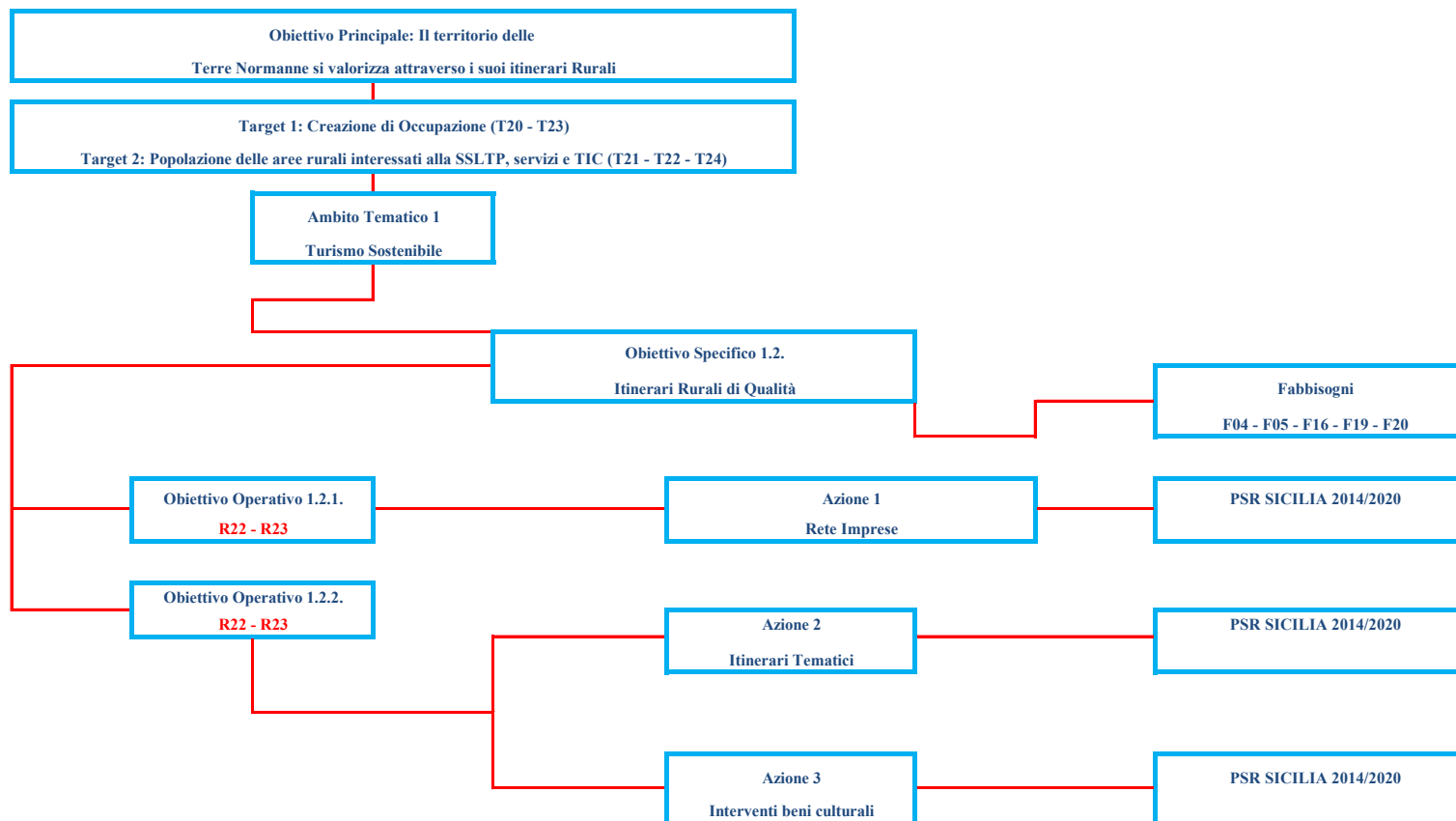


QUADRO LOGICO DEGLI INTERVENTI



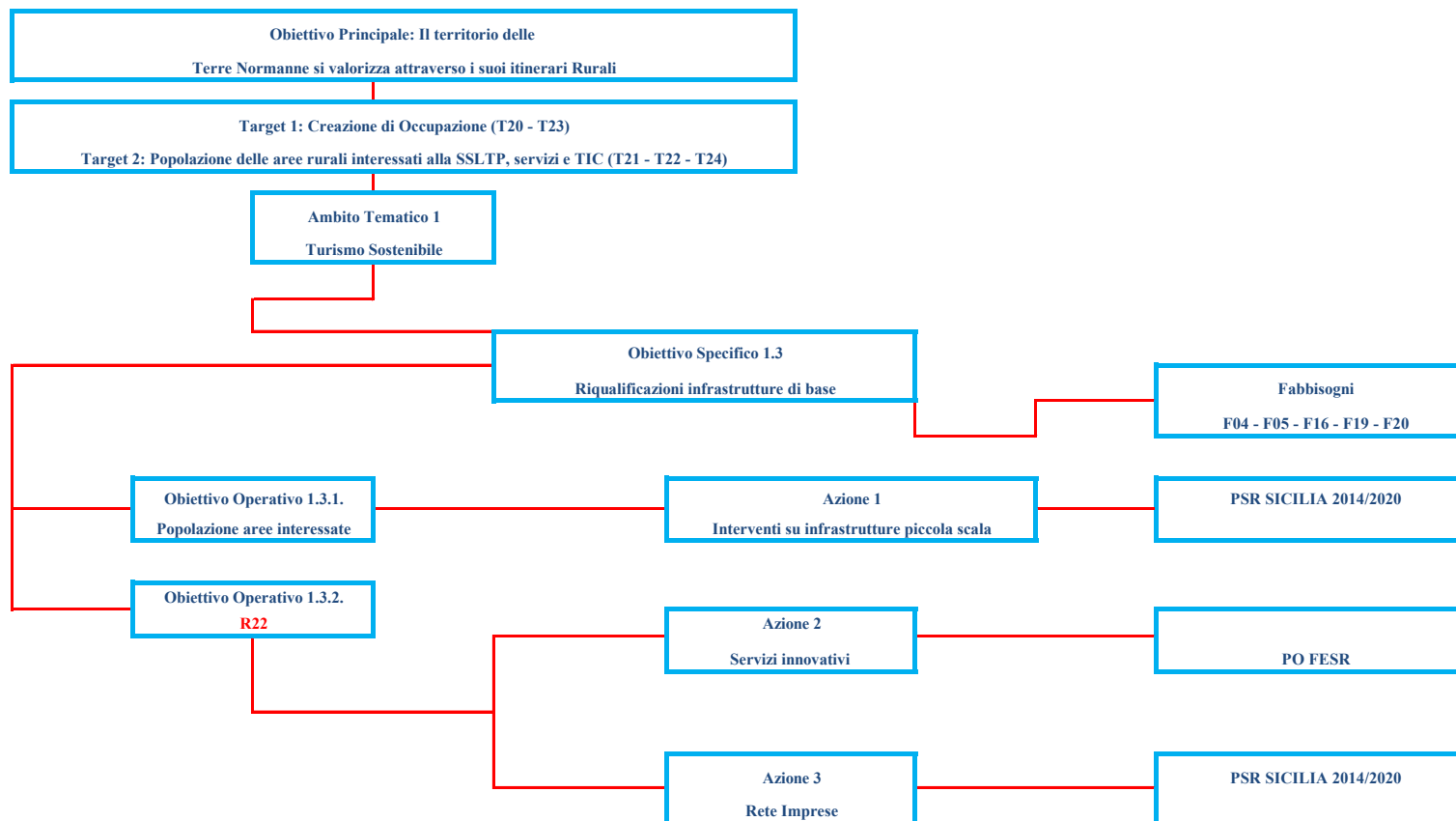


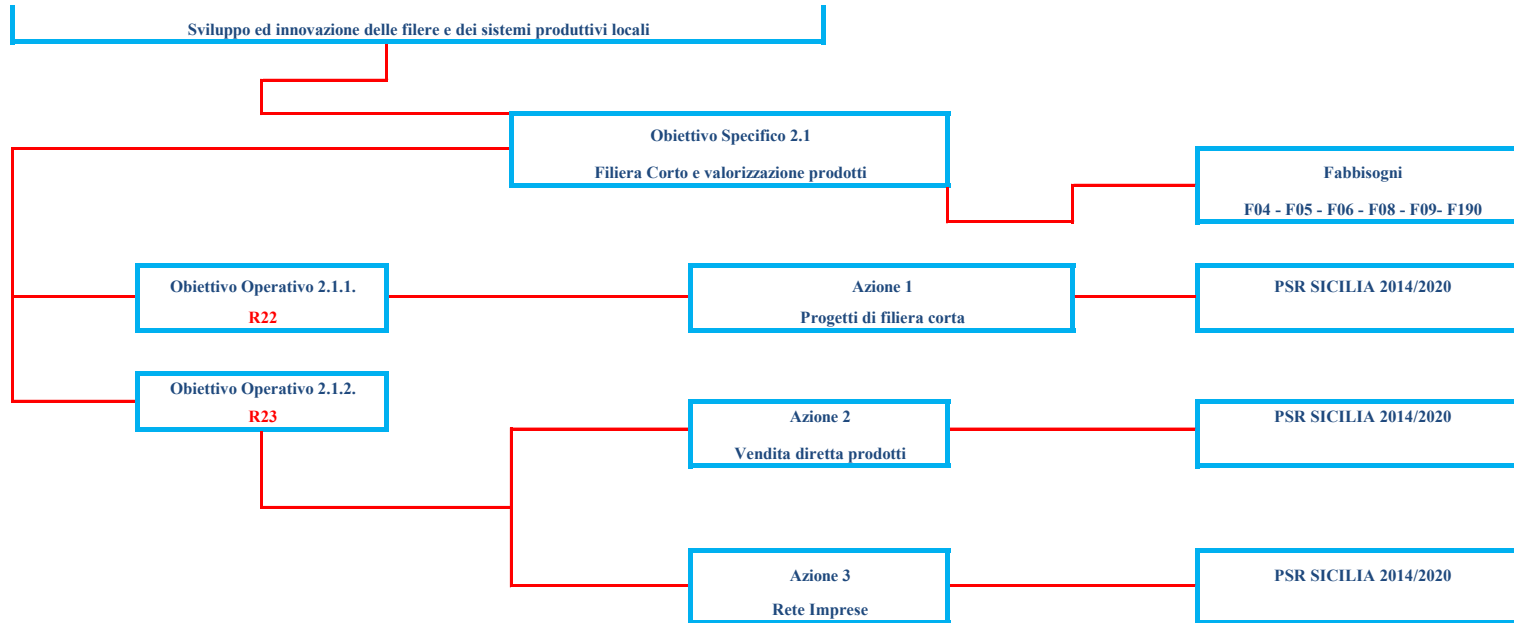
QUADRO LOGICO DEGLI INTERVENTI





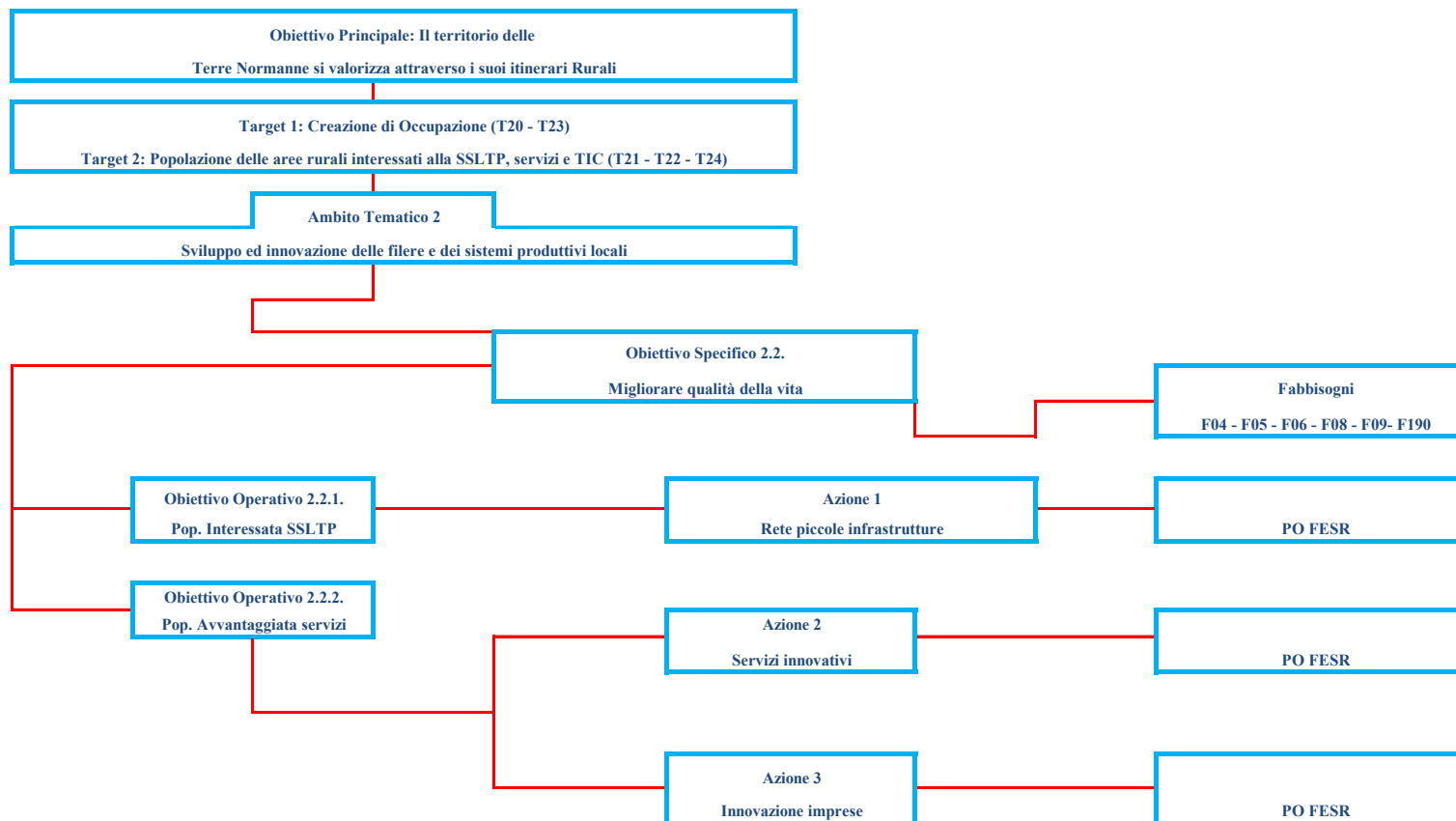
QUADRO LOGICO DEGLI INTERVENTI







QUADRO LOGICO DEGLI INTERVENTI





5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

Le azioni e le attività di coinvolgimento delle comunità locali, sono state molto articolate e diffuse sul territorio, con l'obiettivo di condividere gli ambiti tematici, gli indirizzi strategici di sviluppo partecipato.

Il GAL ha avviato e organizzato sul territorio degli incontri, suddivisi in 3 cicli temporali (Aprile-Maggio - Giugno), con diverse declinazioni: Incontri istituzionali, Forum territoriali e Workshop.

Lo scopo è stato quello di coinvolgere le diverse tipologie di operatori e attori del territorio, dal pubblico al privato. Stimolare la partecipazione a vari livelli è stata una condizione fondamentale per la definizione dei fabbisogni e dei conseguenti obiettivi da raggiungere.

In premessa, si evidenzia che il GAL in data 29 gennaio 2016 ha sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa con i Comuni soci facenti parte del GAL Terre Normanne per avviare il partenariato 2014/2020 e definire l'area interessata.

Nello specifico, gli incontri relativi al Percorso di definizione della "Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020" delle Terre Normanne hanno previsto la presentazione del PSR Sicilia 2014/2020, le opportunità offerte dalla Misura 19 e dalle altre attivabili, nonché l'utilizzo dello strumento multi fondo CLLD, mediante l'attuazione di una Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, e l'inviduazione degli ambiti tematici sui quali elaborare il Piano di Azione Locale (PAL).

Durante gli incontri/workshop sono state affrontate le maggiori problematiche inerenti lo sviluppo economico del territorio e i fattori che possono aiutare la crescita economica e sociale e contribuire al miglioramento della qualità della vita dei residenti del comprensorio GAL.

Quali strumenti di comunicazione e informazione, si è operato mediante il sito web istituzionale ed una pagina social network Facebook dedicata.

Al fine di raggiungere la maggiore quantità di attori e stakeholder del territorio il GAL ha attivato un'articolata piattaforma web.

È stato implementato il sito web del GAL Terre Normanne www.galterrenormanne.it, con una specifica bacheca dove sono stati inseriti gli avvisi di tutti gli incontri/forum/workshop, nonché la "Scheda di partecipazione", scaricabile in versione editabile.

È stata attivata una specifica pagina sul social network Facebook "Gal Terre Normanne - Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020", dove sono stati inseriti gli avvisi di tutti gli incontri/forum/workshop, nonché la "Scheda di partecipazione". Sulla pagina sono stati riportati gli ambiti tematici condivisi, la documentazione fotografica degli incontri sul territorio, ed è stato aperto un pubblico dibattito sulle opportunità di sviluppo.

Degli incontri è stata data comunicazione anche sul sito web della "Rete Rurale Nazionale", che tra le news ha riportato il calendario degli appuntamenti del GAL Terre Normanne.



Degli incontri è stata data comunicazione altresì al competente Servizio IV dell'Assessorato dell'Agricoltura.

Le giornate di approfondimento sono state inserite inoltre nel palinsesto di alcune TV locali: Tele Occidente e Trm, nonché in alcuni siti web dei Comuni ospitanti.

Relativamente alle modalità di consultazione prescelte per l'attività di animazione (incontri e riunioni, forum e piattaforme web), in considerazione che gli stessi sono stati già realizzati, si riporta di seguito il cronogramma.

Le giornate di lavoro sono state suddivise in:

Forum Territoriali – Incontri Territoriali – Workshop

In particolare, nell'ambito dei Workshop, sono state affrontate tematiche specifiche e sono stati coinvolti stakeholder di settore.

Gli Incontri Territoriali sono stati mirati su ambiti più ristretti (Comunali), mentre i Forum Territoriali sono stati organizzati per aree territoriali più vaste.

Il cronogramma degli incontri tenuti è il seguente:

29 Gennaio a Santa Cristina Gela – Sottoscrizione protocollo d'intesa per avvio partenariato 2014/2020;

12 Aprile a Corleone – Incontro territoriale – Complesso Sant'Agostino;

13 Aprile a Monreale – Incontro territoriale – Villa Savoia;

14 Aprile a Carini – Incontro territoriale – Castello La Grua Talamanca;

29 Aprile a San Cipirello – Incontro territoriale – Area Mercatale del Comune San Cipirello;

10 Maggio a Marineo – Forum territoriale – Castello Beccadelli;

11 Maggio a Isola delle Femmine – Forum territoriale – Biblioteca Comunale;

12 Maggio a Santa Cristina Gela – Workshop – Turismo sostenibile e mobilità lenta;

13 Maggio a Santa Cristina Gela – Workshop – La filiera dell'agroalimentare;

16 Maggio a Montelepre – Forum territoriale – Auditorium Giovanni Paolo II;

19 Maggio a Santa Cristina Gela – Incontro territoriale – Biblioteca Comunale;

1 Giugno a San Giuseppe Jato – Forum partenariale – Centro Pio La Torre;

14 Giugno a Carini – Workshop – Castello La Grua Talamanca.



Per quanto riguarda le fasi ed il processo di definizione degli ambiti tematici e della proposta SSLTP, la comunità è stata coinvolta nella definizione della strategia anche attraverso riunioni mirate per categoria: filiera agroalimentare, mobilità lenta e ristorazione e amministrazioni locali. Si è cercato di dare spazio alle proposte concrete meritevoli di attenzione.

Le principali proposte vertevano su: Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali. Le ricchezze naturalistiche e gastronomiche, che il territorio offre, rappresentano un indubbio vantaggio nell'aiuto allo sviluppo, ma l'interconnessione tra le realtà produttive locali attraverso il dialogo tra gli operatori può dare un ulteriore impulso ad una realizzazione concreta di crescita.

Per il comparto agro-alimentare si è affrontata la questione del potenziamento della filiera corta, tagliando i passaggi intermedi, permettendo così di risparmiare sul prezzo finale di un bene.

Per quanto riguarda la mobilità lenta e le attività all'aperto, si è richiesto un maggior impegno per incrementare le realtà di questo settore.

Le amministrazioni locali, attraverso i Sindaci, hanno chiesto un maggiore dialogo con gli interlocutori come l'assessorato e realtà locali, per poter dare un miglior approccio al lavoro di squadra, richiesto per uno Sviluppo Rurale condiviso.

Le conclusioni di queste riunioni sono state restituite agli utenti attraverso il sito web istituzionale del GAL e la pagina social network di Facebook "GAL Terre Normanne Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020", aggiornata costantemente sui progressi delle riunioni.

Tutta l'attività è stata inserita nella documentazione inerente il Bando di Selezione dei partenariati Mis.19.1

Le Schede Progetto

Per acquisire delle ulteriori proposte da parte degli attori e operatori pubblici e privati, riguardo gli ambiti tematici del PAL per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo delle Terre Normanne, è stata predisposta un'apposita "Scheda progetto per idee e proposte", liberamente scaricabile dal sito web del GAL e dalla pagina Facebook, in formato editabile.

La suddetta "Scheda progetto" ha avuto come obiettivo quello di contribuire ad identificare gli ambiti tematici da adottare per il PAL, secondo le intenzioni del territorio. Sono stati proposti gli ambiti tematici di cui al bando e alle disposizioni attuative della Misura 19.1, da selezionare secondo un ordine che il partecipante ha ritenuto prioritario per il territorio.

Il bando della Mis.19.1 ha indicato i seguenti ambiti tematici:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità



- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Reti e comunità intelligenti

La "Scheda progetto" è stata anche di supporto durante le riunioni, che è stata compilata dai partecipanti che in tal modo hanno integrato il loro intervento esprimendo il proprio orientamento sulle tematiche proposte.

Risultati

Dall'analisi dei risultati degli incontri (verbali) e dalle schede ricevute, è emerso con chiarezza che l'ambito tematico ritenuto di maggiore importanza per l'elaborazione del PAL è stato quello del "Turismo sostenibile", che in effetti rappresenta e racchiude tutti gli altri per la sua ampia accezione.

Un altro ambito tematico individuato è stato quello della "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" che è assolutamente collegato e presente nella tematica del "turismo sostenibile" e nella costruzione del Piano di Azione Locale, poiché è indispensabile che i percorsi e gli itinerari tematici contribuiscano alla promozione delle produzioni tipiche territoriali.

I risultati sono coerenti, in quanto uno sviluppo locale in ambito rurale si può avere soltanto attraverso un "Turismo Sostenibile", collegato alla "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e alla "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali.

È altresì evidente che il turista/visitatore ricerca le tipicità negli ambiti territoriali ed esalta le caratteristiche di naturalità e genuinità.

Il tematismi scelti devono prevedere la "messa in rete" delle realtà locali per dare una concreta spinta al cambiamento.

Il GAL Terre Normanne ha preordinato una Proposta di Strategia di Sviluppo Locale

Gli ambiti di interesse individuati attraverso il percorso di ascolto e consultazione, sui quali si è proposto concentrare l'attività del GAL attraverso il PAL, sono:

- Turismo sostenibile;
- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).

A seguito dell'emanazione del bando della misura 19.2., per contribuire all'elaborazione del nuovo PAL (Piano di Azione Locale) è stata pubblicata una scheda pubblicata da compilare sul sito www.terrenormanne.it.



Le risposte rappresentano un suggerimento utile per costruire lo sviluppo del territorio. La scheda progettuale, è stato indicato che deve essere presentata tramite mail.

Tra le proposte pervenute, come esempio si annoverano quella della Cooperativa Ranch Oasi del Cavallo che ribadisce l'esigenza ed l'importanza della creazione di una Rete delle Ippovie delle Terre Normanne, per un turismo di eccellenza, attraverso itinerari su strade un tempo percorse da pastori con punti di sosta e servizi.

Le Associazioni Pan Sicilia e Libellula hanno confermato l'interesse a voler sviluppare progetti per attività outdoor per tutta la famiglia, in bici ma anche trekking e animazione in modo da supportare il territorio con vari servizi offerti. Sono disponibili ad investire energie per mettere in rete le attività sportive con quelle ricreative e ludiche.

Una proposta che conferma uno degli ambiti tematici selezionati (Turismo sostenibile) è quella della Onsense – Soluzioni Innovative per il turismo culturale che propone delle soluzioni innovative per la fruizione integrata del patrimonio turistico-culturale con Virtual tour e allestimenti museali specifici.

Altra proposta è quella dell'Università di Messina, già partner del GAL Terre Normanne, che propone di potenziare la filiera agroalimentare attraverso una migliore tracciabilità della carne con sistemi innovativi di certificazione della qualità, che comunque rientra tra gli ambiti individuati in precedenza (Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).



6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Alcuni componenti sia pubblici che privati del partenariato delle Terre Normanne in precedenza hanno gestito progetti comunitari relativi ad iniziative di sviluppo rurale e territoriale.

Tutti i comuni sottoscrittori del partenariato delle Terre Normanne nel recente passato hanno partecipato all'attivazione e alla gestione di importanti progetti comunitari quali: Patto Territoriale per l'Occupazione Alto Belice Corleonese; Patto Territoriale per l'agricoltura e la pesca "Alto Belice Corleonese, Valle del Torto e dei Feudi e Fascia costiera", Programma Aggiuntivo del Patto Alto Belice Corleonese, PIT Alto Belice Corleonese.

In particolare gli attuali partner comune di Monreale, comune di Godrano, Provincia Regionale di Palermo, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, C.I.R., hanno gestito il PIC Leader II PAL Monreale già denominato PAL Busambra.

I soci pubblici, Comune di Monreale, Comune di Godrano, Comune di Santa Cristina Gela, Comune di Altofonte, Comune di Piana degli Albanesi, Comune di Belmonte Mezzagno, Comune di San Giuseppe Jato, Comune di Giardinello, Comune di San Cipirello, hanno gestito un finanziamento relativo al progetto Leader+ Sicilia 2000-2006, attuando il PSL Terre Normanne.

Il GAL Terre Normanne nel corso della programmazione 2007-2013 ha attivato alcune best practices di sistema che hanno avuto un notevole impatto positivo sulle comunità locali, e che intende sviluppare ulteriormente nella programmazione 2014-2022.

In particolare:

- Piccoli impianti sportivi, sono stati installati in tutti i comuni soci del GAL dei Piccoli parchi giochi per bambini con funzione ludico-sportiva;
- Impianti di depurazione dell'acqua, sono stati installati 5 Casette dell'acqua quale progetto pilota per testare l'intervento;
- Bike elettriche rurali, sono state installate n. 2 ciclo stazioni fornite di rastrelliera, video sorveglianza bike a pedalata assistita quale progetto pilota per testare l'utilizzo ed il gradimento da parte dei turisti/visitatori;
- Ippovie delle Terre Normanne.



7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE

AZIONE GAL: 1.1.1 CREAZIONE ITINERARI TEMATICI (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.5. - *sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.*

Motivazione

*La creazione degli **Itinerari Tematici** è stata individuata quale azione strategica in tutti gli incontri tenutisi per la costituzione del partenariato.*

L'azione costituisce l'obiettivo specifico 1.1. e 1.2. e soddisfa i focus area 6a – 6b, e i fabbisogni F04 – F19, nonché gli obiettivi trasversali innovazione e gli indicatori di obiettivo T21 – T22 – T23.

Come descritto nei capitoli precedenti la creazione degli itinerari è trasversale agli altri settori economici del territorio e può contribuire concretamente alla "attrattività delle Terre Normanne".

Obiettivi operativi: 1. migliorare l'attrattività del comprensorio;

2. creare itinerari di qualità che integrino le risorse locali.

Tipo di azione

Trasversale multisettoriale

Descrizione

L'azione sostiene la diversificazione del mix dei redditi, attraverso l'inserimento e il mantenimento delle aziende in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione e la vendita dei prodotti tipici locali.

Inoltre, mira alla diffusione di azioni di marketing territoriale che associno la tradizione e la qualità dei prodotti ai luoghi di produzione e alle diverse attrattive naturali, storico-culturali ed eno-gastronomiche del territorio rurale.

Nello specifico si punta alla valorizzazione degli itinerari rurali intesi come un percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, tradizionali, culturali e alimentari che mirano ad una soddisfazione multiculturale e diversificata del consumatore di "spazio rurale".

Si prevede pertanto di sviluppare mediante il bando i sottoelencati Itinerari Tematici e Percorsi Rurali, che costituiranno oggetto degli interventi proposti dai beneficiari, pervenendo ad un sistema territoriale integrato ed in rete per la valorizzazione e promozione delle risorse ambientali-naturalistiche, storico-culturali ed eno-gastronomico.

itinerari previsti:

- **Itinerari Verdi (Green Ways)** come sistema di interconnessione di attività economiche, culturali, ricreative, espositive per migliorare la percezione della natura e permettere lo sviluppo di aziende e attività ad alta eco-compatibilità;
- **Sorsi e Cultura** quale abbinamento della apprezzata enologia con la visita dei siti storico-archeologico-culturali sempre nell'ottica del "Vivere Mediterraneo".
- **Percorso dei prodotti a Km 0** al fine di soddisfare la crescente domanda di prodotti territoriali.
- **Percorso lento "Slow Ways"**, da fruire con tutti i mezzi di locomozione, in alternativa ad un



sistema di vita metropolitano connotato da tempi esasperanti e oltremodo stressanti (associato alle green ways).

Beneficiari: *partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.*

Area

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne aree rurali C, D.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per:

- *Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;*
- *Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;*
- *Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;*
- *Spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo;*
- *Spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra.*

Importi e aliquote di sostegno: *Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100%. Nell'ambito della presente Operazione, il contributo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può superare € 90.000,00.*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *NO*

Modalità attuative: *Bando Pubblico*

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio. In particolare le azioni previste sono direttamente collegate alla riduzione della filiera agro-alimentare potendo offrire e commercializzare i prodotti tipici lungo gli itinerari rurali.

Inoltre contribuisce all'azione di promozione degli asset culturali-naturalistici e turistici.

*L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, in particolare mediante la nascita di nuovi spazi destinati alla promozione dei prodotti in modo integrato ed immediato. Potranno essere realizzati **Taste-Point** che ospiteranno prodotti di eccellenza ed avranno anche una funzione commerciale gestita con sistemi multimediali che collegano le aziende ai consumatori.*

L'azione consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività, l'attrattività e favorire un sistema a rete.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede la diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli acquis metodologici, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

Altre informazioni specifiche



Con la creazione dei percorsi e degli itinerari rurali si attiverà uno stretto collegamento fra le aziende turistico-ricettive, agro-alimentari e artigianali pervenendo ad un sistema a rete.

La connessione avverrà anche mediante l'accesso al portale web ed alla cartografia dei percorsi ed itinerari e dei loro punti di interesse.

Inoltre come già avviato, si prevede un sistema di prenotazione in rete, anche tra aziende di diversi settori per consentire una fruizione integrata del territorio.

L'adesione al sistema delle Terre Normanne, e alla rete tra gli operatori locali, è conditio sine qua non per la fruizione degli interventi sia diretti che indiretti.

Spesa pubblica totale (€) 1.000.000,00

Investimento totale (€) 1.000.000,00

Contributo alle FA del PSR

Soddisfa i focus area

– 6a: favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccola impresa nonché dell'occupazione;

– 6b: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

e i fabbisogni F04 – F19.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Contribuisce all'obiettivo trasversale dell'innovazione

Indicatori di output¹

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Beneficiari</i>	<i>Numero</i>	<i>12</i>
<i>Popolazione che beneficia dei migliori servizi</i>	<i>Numero</i>	<i>5.000 (si prevede un numero pari a 100 abitanti per comune)</i>
<i>spesa pubblica totale</i>	<i>Euro</i>	<i>1.000.000,00</i>

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>R22 Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</i>	<i>%</i>	<i>9</i>
<i>R23: Percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>2,30</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Attivando la sottomisura 7.5. si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

In particolare:

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;



*T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader.*

Tempi di attuazione

In considerazione della natura multi-settoriale e trasversale dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2023.

Collegamenti alle normative



AZIONE 1.1.2. A REGIA GAL: PALESTRA DIFFUSA (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.5. - *sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.*

Motivazione

*La creazione dell'azione a regia GAL **Palestra diffusa** è stata individuata quale azione strategica in tutti gli incontri tenutisi per la costituzione del partenariato.*

L'azione contribuisce all'obiettivo specifico 1.1. e 1.2. e soddisfa i focus area 6a – 6b, e i fabbisogni F04 – F19, nonché gli obiettivi trasversali innovazione e gli indicatori di obiettivi T21 – T22 – T23.

Come descritto nei capitoli precedenti l'azione è trasversale agli altri settori economici del territorio e può contribuire concretamente alla "attrattività delle Terre Normanne".

Obiettivi operativi: 1. migliorare l'attrattività del comprensorio;

2. creare itinerari di qualità che integrino le risorse locali.

Tipo di azione

Trasversale multisettoriale

Descrizione

L'azione sostiene la diversificazione del mix dei redditi, attraverso l'inserimento e il mantenimento delle aziende in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione e la vendita dei prodotti tipici locali.

Inoltre, mira alla diffusione di azioni di marketing territoriale che associno la tradizione e la qualità dei prodotti ai luoghi di produzione e alle diverse attrattive naturali, storico-culturali ed eno-gastronomiche del territorio rurale.

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne può rappresentare una destinazione ideale per gli appassionati di sport all'aria aperta e del turismo attivo, sportivo e naturalistico, ambiti che, negli ultimi anni, rappresentano un segmento importante del turismo nazionale e internazionale, capaci di orientare in modo significativo la scelta della destinazione di molti turisti/visitatori.

Il progetto a regia "Palestra diffusa", in coerenza con le finalità strategiche e l'analisi indicata in precedenza, intende supportare il tessuto imprenditoriale del territorio GAL Terre Normanne, principalmente quello che offre servizi turistici, gastronomici e la rete dei prodotti alimentari tipici, nella valorizzazione di questi punti di forza del proprio territorio e cogliere le opportunità offerte del mercato del turismo sportivo, attivo e naturalistico, promuovendo la fruizione turistica del territorio attraverso lo sport, l'attività fisica e il wellness in tutte le sue concezioni: dagli sport strutturati, all'escursionismo, dalle attività terapeutiche ai raduni delle società sportive.

Attraverso il progetto a regia, sarà inoltre possibile creare un collegamento importante tra il settore turistico e quello agroalimentare attraverso un percorso di innovazione e qualificazione del settore della ristorazione, che dovrà creare proposte nutrizionali compatibili con le esigenze degli "sportivi" e allo stesso tempo in grado di valorizzare le produzioni tipiche locali.

Analogamente anche le strutture ricettive, di diversa tipologia, e gli altri servizi turistici (es. accompagnamento, informazione, ecc.) dovranno essere aiutate a innovare i servizi offerti per adeguarsi alle esigenze di questo tipo di turismo.

In definitiva si vuole proporre una completa offerta di "turismo sportivo, attivo ed escursionistico anche mediante la organizzazione e realizzazione di specifici "Outdoor Fest -Days "

Beneficiari: *Partenariato pubblico-privato GAL Terre Normanne.*

Area



Tutto il territorio del GAL Terre Normanne aree rurali C, D.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per:

- *Investimenti in opere di adeguamento del territorio, e degli spazi dedicati;*
- *Creazione e/o sistemazione di itinerari, percorsi e sentieri a carattere sportivo e ricreativi;*
- *Acquisto e posa in opera di impianti, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software;*
- *Spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al 10% dell'importo complessivo ammesso a contributo;*
- *Spese per la realizzazione degli eventi, compreso tutto il materiale promo-pubblicitario ed informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra.*

Importi e aliquote di sostegno: *100% della spesa ammessa a contributo.*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *NO*

Modalità attuative: *Regia Diretta GAL*

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio. In particolare le azioni previste sono direttamente collegate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, in particolare mediante la nascita di nuovi eventi finalizzati alla fruizione integrata del territorio.

*Nel campo dei servizi, il progetto a regia verrà inserito nel **portale web** sia per la messa in rete dell'offerta e delle aziende delle Terre Normanne, sia per una diretta conoscenza dei percorsi tematici e degli itinerari rurali e degli eventi. Verrà integrato il sistema di audio guide, scaricabile dal portale delle Terre Normanne.*

L'azione consente di diffondere nel territorio metodologie innovative in grado di migliorare la competitività, l'attrattività e favorire un sistema a rete.

È applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede la diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli acquis metodologici, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

Altre informazioni specifiche

Con la creazione del progetto a regia, si attiverà uno stretto collegamento fra le aziende turistico-ricettive, agro-alimentari e artigianali pervenendo ad un sistema a rete.

La connessione avverrà anche mediante l'accesso al portale web ed alla cartografia dei percorsi ed itinerari e dei loro punti di interesse.

Inoltre come già avviato, si prevede un sistema di prenotazione in rete, anche tra aziende di diversi settori per consentire una fruizione integrata del territorio.

Spesa pubblica totale (€) 400.000,00

Investimento totale (€) 400.000,00



Contributo alle FA del PSR

Soddisfa i focus area

- 6a: favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccola impresa nonché dell'occupazione;
 - 6b: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
- e i fabbisogni F04 – F19.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Contribuisce all'obiettivo trasversale dell'innovazione

Indicatori di output²

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Popolazione che beneficia dei migliori servizi	Numero	12.000 (si prevede un numero pari a 600 abitanti per comune)
Visitatori addizionali	Numero	50.000,00

Indicatori di risultato

Voce	Unità di misura	Valore atteso
R22 Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	%	15
R25 TIC	%	15

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Attivando l'azione a regia **Palestra diffusa** si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;

Tempi di attuazione

In considerazione della natura multi-settoriale e trasversale dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2022.

Collegamenti alle normative



AZIONE GAL: 1.2. RECUPERO STRUTTURE DI INTERESSE STORICO-CULTURALE ED AMBIENTALE (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.6 - *sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.*

Motivazione

Il recupero di strutture, manufatti e fabbricati di interesse storico-culturale-paesaggistico ed ambientale può contribuire a migliorare l'attrattività del comprensorio del GAL Terre Normanne, sia per i residenti che per i turisti-visitatori.

L'azione costituisce l'obiettivo specifico 1.1. e 1.2. e soddisfa i focus area 6a – 6b, e i fabbisogni F19, nonché gli obiettivi trasversali innovazione e gli indicatori di obiettivi T21 – T22.

Obiettivi operativi: 1. migliorare l'attrattività del comprensorio;
2. miglioramento e ripristino e riqualificazione delle infrastrutture di base

Tipo di azione Ordinaria

Descrizione

Con l'attivazione dell'azione si intende procedere ad un recupero di fabbricati, strutture e manufatti di interesse storico-culturale ed ambientale-paesaggistico.

In particolare si vuole valorizzare il vasto patrimonio esistente che necessita di interventi per la riqualificazione e conseguente fruizione.

L'attivazione della sottomisura 7.6. potrà aumentare l'attrattività delle aree rurali del territorio del Gal Terre Normanne con finalità turistico-culturali.

Il territorio presenta ancora forti identità culturali e testimonianze di una economia rurale tradizionale, che rischi di essere depauperato dall'abbandono.

Beneficiari: *Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici,*

Area

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne aree rurali C, D.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per: Interventi di recupero di fabbricati e strutture di interesse storico-culturale ed ambientale;

Recupero di manufatti e strutture ad uso collettivo;

Ripristino di siti di elevato pregio paesaggistico.

Importi e aliquote di sostegno: *Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100%. Nell'ambito della presente Operazione, il contributo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può superare € 200.000,00.*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative: *Bando Pubblico*

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio. In particolare le azioni previste sono direttamente collegate alla



filiera agro-alimentare potendo offrire e commercializzare i prodotti tipici lungo gli itinerari tematici e i siti riqualificati oggetto di turismo.

Inoltre contribuisce all'azione di promozione degli asset culturali-naturalistici e turistici.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, in particolare mediante la riqualificazione di edifici pubblici trascurati o del patrimonio culturale in genere.

È applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede la diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli acquis metodologici, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

Altre informazioni specifiche

Con la riqualificazione del patrimonio storico – culturale si attiverà uno stretto collegamento fra le aziende turistico-ricettive, agro-alimentari e artigianali del territorio pervenendo ad un sistema a rete.

L'adesione al sistema delle Terre Normanne, e alla rete tra gli operatori locali, è conditio sine qua non per la fruizione degli interventi sia diretti che indiretti.

Spesa pubblica totale (€) 400.000,00

Investimento totale (€) 400.000,00

Contributo alle FA del PSR

Soddisfa i focus area

- 6a: favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccola impresa nonché dell'occupazione;*
 - 6b: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;*
- e i fabbisogni F19.*

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Contribuisce all'obiettivo trasversale dell'innovazione

Indicatori di output³

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Popolazione che beneficia dei migliori servizi</i>	<i>numero</i>	<i>50.000 abitanti</i>
<i>Numero di beneficiari che riceveranno un sostegno</i>	<i>Numero</i>	<i>2</i>
<i>Spesa pubblica totale</i>	<i>Euro</i>	<i>400.000,00</i>

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>R22 Percentuale di Popolazione rurale</i>	<i>%</i>	<i>50</i>
<i>R23: Percentuale di Popolazione rurale che</i>	<i>%</i>	<i>30</i>



	<i>beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>			
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP* <i>Attivando la sottomisura 7.6. si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.</i> <i>In particolare:</i> <i>T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;</i> <i>T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;</i>				
Tempi di attuazione <i>In considerazione della natura multi-settoriale e trasversale dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2023</i>				
Collegamenti alle normative				



AZIONE GAL: 1.3. MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE DI BASE (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.2. - sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetica.

Motivazione

Il **Miglioramento delle infrastrutture di base** è stata individuata quale azione strategica in tutti gli incontri tenutosi per la costituzione del partenariato.

L'azione costituisce l'obiettivo specifico 1.3. e soddisfa i focus area 6b, e i fabbisogni F016 – F19 –, nonché gli obiettivi trasversali innovazione e mitigazione cambiamenti climatici e gli indicatori di obiettivi T21 – T22.

Come descritto nei capitoli precedenti il **Miglioramento delle infrastrutture di base** è trasversale agli altri settori economici del territorio e può contribuire concretamente alla "attrattività delle Terre Normanne".

Obiettivi operativi: 1.3.1. Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi; 1.3.2. , Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture.

Tipo di azione

Trasversale multisetoriale

Descrizione

L'azione consente di aumentare e migliorare il livello dei servizi per la popolazione, mediante concreti interventi per ripristinare o riqualificare le infrastrutture su piccola scala quali la viabilità, edifici pubblici, sistemi a rete.

L'azione risulta connessa alle precedenti azioni (creazione itinerari tematici), migliorando l'accessibilità e favorendo l'attrattività del territorio, potenziando i servizi turistici, nonché la promozione e la vendita dei prodotti tipici locali.

Nello specifico si punta a mirati interventi riguardanti la costruzione o ricostruzione di strade comunali o di ponti, oppure al ripristino della rete idrica, o al miglioramento dell'efficienza energetica anche con l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Beneficiari: Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, nelle zone rurali C e D.

Area

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne aree rurali C, D.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i costi sostenuti per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile:

- realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico); impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di seconda generazione, ossia proveniente da residui e scarti o energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore. Inoltre saranno ammessi impianti di raccolta, cippatura, pelletizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili se strettamente funzionali alla realizzazione degli impianti sopradescritti;

- realizzazione di servizi aggiuntivi per produrre e utilizzare energia rigenerativa nei comuni rurali (ad esempio: la creazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia).

Sono ammissibili:

- costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;

- costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;



Investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;

Per tutte le tipologie di investimento sono inoltre ammissibili i seguenti costi:

- *Acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, al massimo fino al loro valore di mercato;*
- *Costi generali collegati alle spese precedenti (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per la consulenza sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità);*
- *Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autori e marchi commerciali.*

Sono ammissibili i costi sostenuti per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili la spesa ammessa a contributo non può essere superiore un 100.000,00 euro.

Per "infrastruttura su piccola scala" si intende un investimento il cui importo non superi 100.000,00 euro.

Importi e aliquote di sostegno: *Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale con un'intensità di aiuto del 100%. Nell'ambito della presente Operazione, il contributo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può superare €-100.000,00.*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *NO*

Modalità attuative: *Bando Pubblico*

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio. In particolare le azioni previste sono direttamente collegate alla valorizzazione del territorio, dei prodotti tipici e delle risorse ambientali e paesaggistiche.

Inoltre contribuisce al miglioramento della qualità della vita ed è collegata al fabbisogno dei servizi alla popolazione.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale, garantendo così il carattere integrato del progetto.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede la diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli acquis metodologici.

La riqualificazione e la ristrutturazione delle infrastrutture su piccola scala, avverrà prevalentemente all'interno dei percorsi e degli itinerari rurali e si attiverà uno stretto collegamento fra le aziende turistico-ricettive, agro-alimentari e artigianali pervenendo ad un sistema a rete.

Inoltre contribuisce all'azione di promozione degli asset culturali-naturalistici e turistici.

Altre informazioni specifiche

Gli interventi all'interno dell'azione saranno improntati alla tutela dell'ambiente e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, in particolare:

per gli interventi di riqualificazione, verranno privilegiati quelli che utilizzeranno energia provenienti da fonti rinnovabili.

Le azioni saranno caratterizzate anche dall'integrazione con il paesaggio e l'ambiente rurale tradizionale, e nella realizzazione delle opere verranno rispettati criteri paesaggistici e di eco-compatibilità.

Spesa pubblica totale (€) 2.000.000,00

Investimento totale (€) 2.000.000,00



Contributo alle FA del PSR

Soddisfa i focus area;

– 6b: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
e i fabbisogni F016 – F19 – F20.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Contribuisce all'obiettivo trasversale dell'innovazione e mitigazione cambiamenti climatici

Indicatori di output⁴

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
Popolazione che beneficia dei migliori servizi	Numero	173.555
Numero di beneficiari che riceveranno un sostegno	numero	19
Visitatori addizionali	Euro	2.000.000,00

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
R22 Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	%	100
R23: Percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	%	100

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Attivando la sottomisura 7.2. si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

In particolare:

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;

Tempi di attuazione

In considerazione della natura multi-settoriale e trasversale dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2023.

Collegamenti alle normative



AZIONE GAL 1.4: Creazione servizi di supporto tecnico per lo sviluppo dei comuni delle aree rurali

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2022

7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base. (Articolo 20 Reg. UE 1305/2013)

Motivazione

L'analisi attuale manifesta dei gravi ritardi di progettazione e di analisi contesto da parte dei comuni soci che conferma un forte ritardo rispetto alle medie nazionali e del Mezzogiorno.

Il GAL per venire incontro alle richieste dei comuni soci, intende attuare una attività di supporto amministrativo/tecnico la partecipazione ai bandi rivolti ai Comuni, per interventi di miglioramento strutturali.

Tale attività rientra a pieno titolo fra i compiti del GAL, come previsto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013, in cui è previsto anche il rafforzamento dei soggetti locali in merito alla elaborazione e gestione di progetti che possano aiutare lo sviluppo dei territori.

Al fine di fornire un reale sostegno alle esigenze dei Comuni soci, nell'affrontare le problematiche relative ai bandi ed ai finanziamenti, che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti, lo scrivente GAL Terre Normanne, in linea ai compiti previsti dal Reg. UE 1303/2013, ha costituito, in qualità di socio unico, l'Agenzia di Sviluppo del Mezzogiorno in "house providing" quale strumento operativo di supporto ai territori.

L'analisi di contesto ha inoltre messo in luce i limiti della programmazione territoriale con particolare riferimento alla mancanza di adeguati strumenti tecnico – operativi che possano consentire l'attuazione di progetti di sviluppo dei territori rurali.

In tale ottica, una criticità è rappresentata dagli studi d'area che, partendo da un'analisi di contesto di definiti ambiti territoriali, giungono a definire le azioni più opportune per raggiungere validi obiettivi di sviluppo socio-economico, traguardando anche le peculiarità naturalistiche degli stessi.

Con specifico riferimento a tali esigenze, l'azione 1.4 mira quindi a sostenere la stesura dei Piani di Sviluppo di aree comunali situate in zone rurali C e D in ritardo di sviluppo, per consentire l'individuazione delle misure economiche e di sviluppo rurale adeguate a colmare i divari economici delle stesse rispetto alle aree urbane.

Obiettivi operativi

- 1) Entro il 2025 supportare **le amministrazioni comunali** per la stesura e l'aggiornamento di:
 - **Piani di sviluppo dei Comuni**, nell'ambito della FA 6.B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"; tale pianificazione è necessaria al fine di individuare progetti di investimento da realizzare nell'ambito delle diverse azioni a cofinanziamento comunitario, con particolare riferimento a:
 - Infrastrutture su piccola scala incrementando il livello dei servizi per la popolazione rurale;
 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali e del loro patrimonio storico e naturale, attraverso investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala;
 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale, attraverso investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei



villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di Ambiente.

- Investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato.

- Tipo di azione: Trasversale multisetoriale

Descrizione

Per rispondere ai fabbisogni identificati nell'analisi SWOT e per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati, è prevista l'attivazione delle seguenti operazioni:

Stesura e/o aggiornamento di Piani dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali, che contribuiscono direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 4a.

Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura 7.1 è articolata nelle seguente tipologia di intervento:

Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali

Sostegno all'aggiornamento dei Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Con l'intervento è previsto un supporto per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali C e D e dei servizi comunali di base. Tale intervento si inserisce, nell'ambito della FA 6.B, nel quadro delle misure definite dall'AdG per soddisfare il fabbisogno 19 "Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale". L'analisi di contesto, infatti, ha messo in luce i limiti della programmazione, indicando quale strategia efficace l'implementazione di approcci di tipo bottom up.

Attraverso la sottomisura 7.1, il P.A.L., sul comprensorio di competenza del GAL Terre Normanne, intende quindi realizzare:

- studi d'area
- studi di fattibilità di progettazioni specifiche
- piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi
- redazione di documenti tecnici (ad esempio: rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie):
- investimenti materiali e/o immateriali connessi alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi (ad esempio: acquisto di strumentazioni e cartografie, servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste).

I Piani dovranno comprendere i seguenti contenuti minimi:

- Dati del destinatario dell'intervento
- Analisi Swot del territorio
- Individuazione dei fabbisogni prioritari
- Obiettivo generale e obiettivi specifici del piano di sviluppo
- Strategie di intervento



- <u>Elenco degli interventi prioritari, coerenti con la strategia di intervento del GAL</u>
- <u>Studi di fattibilità.</u>
<u>Beneficiari</u> <u>Beneficiario diretto: GAL Terre Normanne</u> <u>Beneficiari target di intervento:</u> <u>- Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato.</u>
<u>Area: Aree rurali C e D.</u>
<u>Costi ammissibili</u> <u>In merito all'ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020.</u> <u>La tipologia di intervento coprirà i seguenti tipi di costo:</u> <u>costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);</u> <u>costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti riconducibili, in via indicativa, alle seguenti categorie:</u> <u>costi per l'acquisto o la realizzazione di elaborati e cartografie necessari per la redazione del piano e per la individuazione di progetti ritenuti prioritari;</u> <u>servizi esterni direttamente collegati e limitati alla realizzazione delle specifiche attività previste (esempio indagini e sopralluoghi finalizzati alla definizione/implementazione e predisposizione del piano e dell'ipotesi progettuale).</u> <u>Sono esclusi i costi di competenza della pubblica amministrazione per adempimenti obbligatori per legge.</u>
<u>Importi e aliquote di sostegno: 100% della spesa ammessa.</u>
<u>Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi: NO</u>
<u>Adozione di criteri di selezione aggiuntivi: NO</u>
Modalità attuative: A Regia GAL in Convenzione
Complementarità con altre azioni del PAL La preconditione necessaria affinché tutti gli investimenti, pubblici e privati si realizzino, discende dalla presenza di un piano di sviluppo del territorio, che definisca obiettivi operativi concreti, mission, risorse, mercati di riferimento per il marketing territoriale. L'azione è pertanto fortemente complementare con le azioni 7.2, 7.5 e 7.6 dell'ambito 2.
Altre informazioni specifiche Vista la particolarità dell'azione, strettamente correlata e connessa con gli obiettivi del P.A.L., tale misura sarà gestita direttamente a regia GAL in convenzione con L'agenzia di sviluppo A.SVI.ME. S.R.L.
Spesa pubblica totale (€) 269.453,04 per un progetto unico a regia GAL in convenzione
Investimento totale (€) 269.453,04
Contributo alle FA del PSR Soddisfa i focus area – 6b: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali; e i fabbisogni F04 – F19.



Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La misura contribuisce all'obiettivo trasversale "ambiente" garantendo, con i piani di sviluppo anche la protezione delle aree naturali e la loro salvaguardia e quindi la loro naturale funzione di argine ai cambiamenti climatici.

Indicatori di output

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Popolazione che beneficia dei migliori servizi</i>	<i>Numero</i>	<i>173.555</i>
<i>Numero di beneficiari che riceveranno un sostegno</i>	<i>numero</i>	<i>20</i>
<i>Spesa pubblica totale</i>	<i>Euro</i>	<i>269.453,04</i>

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>R22 Percentuale di Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale</i>	<i>%</i>	<i>100</i>
<i>R23: Percentuale di Popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>100</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Attivando la sottomisura 7.1. si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

In particolare:

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture



Tempi di attuazione

Presentazione progetto operativo, approvazione da parte del Servizio 3° e presentazione domanda di sostegno: 2 mesi

Istruttoria domanda: 1 mese dalla ammissibilità

Procedura ad evidenza pubblica per la selezione dei tecnici: 2 mesi

Attuazione dell'azione: 28 mesi

Rendicontazione azione: 2 mesi

Verifica da parte dell'amministrazione regionale: 1 mese

TOTALE TEMPI DI ATTUAZIONE: 36 mesi.

Collegamenti alle normative

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
- Art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014.
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19.
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Per quanto riguarda la complementarietà con gli altri strumenti finanziari si fa riferimento al relativo capitolo del PSR.



AZIONE GAL: 1.5 PARCO POLIVALENTE INCLUSIVO ED INTERGENERAZIONALE (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Motivazione

Il progetto “parco polivalente inclusivo ed intergenerazionale” da realizzare nell’area boschiva di San Martino delle scale frazione di Monreale, è inserito nell’azione PAL 1.1.2 - “Palestra diffusa”, in coerenza con le finalità strategiche del PAL, intende supportare il tessuto imprenditoriale del territorio GAL Terre Normanne, principalmente quello che offre servizi turistici, gastronomici e la rete dei prodotti alimentari tipici, nella valorizzazione di questi punti di forza del proprio territorio e cogliere le opportunità offerte dal mercato del turismo sportivo, attivo e naturalistico, promuovendo la fruizione turistica del territorio attraverso lo sport, l’attività fisica e il wellness in tutte le sue concezioni: dagli sport strutturati, all’escursionismo, dalle attività terapeutiche ai raduni delle società sportive.

Gli obiettivi nel progettare un parco polivalente è la valutazione dei temi funzionali, i quali avranno un’importanza fondamentale per rispondere alle principali finalità di fruizione e di aggregazione.

- Il gioco è un momento di aggregazione per i bambini piccoli e per fasce di età diverse, per stimolare il movimento e l’aggregazione. Si pone l’accento sulla possibilità di creare aree gioco che puntino su materiali naturali e strutture innovative in grado di stimolare una percezione del luogo fortemente collegata all’aspetto naturalistico. Si ritiene fondamentale predisporre giochi e strutture ludico-sportive anche per i ragazzi portatori di handicap fisici e mentali e strutture ludico-sportive per adulti e anziani.
- La didattica e la formazione civica sono considerate elementi primari, in quanto il parco polivalente ha un contenuto elevato dal punto di vista culturale ed è strumento fondamentale di apprendimento, quali, ad esempio, la cartellinatura corretta delle alberature, le tabelle informative sulle caratteristiche naturalistiche del luogo (vegetazione, fauna, storia e cultura), i giardini condivisi, questi ultimi da collocare in contesti che forniscano all’utenza altri elementi di aggregazione.
- Lo sport è una funzione da incentivare a ogni livello, ove esistano la possibilità progettuale e le condizioni di spazio, in considerazione della funzione ricreativa, aggregativa e relativa agli aspetti della salute fisica e mentale.
- Gli animali convivono civilmente anche in funzione delle proposte che vengono fatte ai cittadini in tema di aree riservate; è bene prevedere comunque le necessarie dotazioni di cestini e attrezzature di raccolta delle deiezioni, nonché il comfort per proprietari e animali, con dotazioni di ombra, spazio, zone di seduta, acqua potabile, ecc.
- La sosta è una funzione fondamentale del parco polivalente. Potrà trattarsi di un’area per la lettura e il riposo individuale o socializzante, per il relax, l’aggregazione e conversazione.

I percorsi pedonali nel verde saranno costruiti in modo da essere agevolmente percorribili anche da persone diversamente abili, opportunamente illuminati. Dovranno collegare le varie zone dell’area verde, prevedere idonei accessi dalle strade limitrofe e comprendere zone di sosta con



panchine, aree ombreggiate con alberature.

Obiettivi operativi: *Entro il 2025 realizzare il Parco Polivalente Inclusivo ed Intergenerazionale a San Martino delle Scale ed avviare le attività.*

Tipo di azione: *Ordinaria*

Descrizione

Le attività previste nell'azione saranno:

Il presente progetto del parco "San Martino delle Scale", nell'omonima frazione del comune di Monreale (Pa), riguarda la sistemazione di circa 10.000 mq all'interno di un'area recintata di oltre 3 ettari ed assegnata alla Forestale, posta a sud della splendida Abbazia Benedettina.

Consiste in un parco polivalente, inclusivo ed intergenerazionale, con aree attrezzate e spazi destinati a giochi e tempo libero, finalizzati allo scopo di valorizzare ulteriormente la frazione di San Martino.

Questa progettazione è più di un parco giochi, si tratta di un luogo aggregativo per il tempo libero, destinato a tutti i residenti della zona ed anche a tutti coloro che si recheranno alla frazione di San Martino a completamento di un luogo che è diventato riferimento culturale e del turismo ambientale.

Ognuna di queste aree ludiche è stata concepita per soddisfare le esigenze delle diverse fasce di età, ma al tempo stesso per mettere in relazione generazioni diverse.

Sarà quindi un luogo immerso nella natura attrezzato in modo trasversale, per facilitare e promuovere iniziative di sviluppo sociale, ambientale e ricreative della comunità - all'insegna della tutela del benessere fisico e mentale di tutti/e i/le cittadini/e di tutte le età e della socializzazione.

Un parco per tutti che tenga conto delle diverse età, ma anche delle diverse abilità.

Dall'analisi della cartografia catastale si è rilevato che l'area forestale in progetto, in particolare la particella 2046, è confinante per un tratto, sul lato est, con una strada comunale catastalmente nominata Monreale-San Martino.

Questa circostanza ha permesso di prevedere in progetto anche un accesso carrabile a valle che potrà servire anche da uscita di emergenza in caso di necessità.

È stato eseguito il rilievo dell'intera area progettuale, con l'ausilio di un rilievo fotografico da SAPR (Drone) con lo scopo di ottenere un maggiore dettaglio rappresentativo, oltre che un modello 3D da cui attingere informazioni dimensionali, altimetriche e visive difficilmente ottenibili con metodi tradizionali.

Tale rilievo si è ritenuto indispensabile e preliminare alla progettazione delle opere in oggetto per diversi motivi.

Dovendo infatti essere pianeggianti le aree da attrezzare per il montaggio delle strutture di gioco e svago, serviva sapere dove collocarle per minimizzare scavi e rilevati e quindi fissare dei capisaldi altimetrici di riferimento per impostare le quote di progetto delle singole piazzole. Occorreva altresì stabilire le quote delle livellette stradali per il percorso principale di servizio alle aree in quanto le pendenze devono essere compatibili con la fruibilità dei soggetti deambulanti su sedia a rotelle. Infine, ma non meno importante, occorre stabilire il suddetto percorso, e le singole aree attrezzate, nel rispetto della vegetazione d'alto fusto esistente perché risorsa straordinaria da mantenere e proteggere.

Dal modello tridimensionale, ottenuto da una nuvola di punti densa, si è ricavato



l'ORTOMOSAICO (= Proiezione dell'unione di n. 101 foto da Drone, su piano XY locale) riportato di seguito, oltre ad un piano quotato a curve di livello per un'opportuna geo-consapevolezza, che hanno permesso l'estrazione di profili e sezioni topografiche sia dell'intera area che dei percorsi pedonali e/o carrabili oltre che delle singole aree sportive, di gioco e svago.

Le quote riportate nell'Ortomosaico sono relative al sistema WGS84 (EPSG 4326) di coordinate geografiche mentre quelle delle curve di livello, utilizzate nel CAD per estrarre profili e sezioni del terreno, sono riferite ad un sistema piano di coordinate proiettate relativo alla Carta Tecnica Regionale Sicilia (ETRS89 / UTM zona 33N, EPSG::25833).

L'area è compresa fra strade asfaltate, che la limitano a monte sui confini nord-ovest-sud, e confluisce in un fondo valle, privo di alberi e di asperità topografiche significative, pendente con direzione prevalente verso Est-Sud-Est.

In tale fondo valle sono state sistemate n. 14 aree, numerate progressivamente a partire dalla zona alta dell'area a nord-ovest, con percorso d'ingresso pedonale ed una rampa carrabile, collegate da un percorso principale sinuoso (lungo 510 mt, largo 3 mt con dislivello totale di 38 mt) percorribile da automezzi leggeri e con pendenza media del 7.53% (non superiore all'8%, idonea per la percorribilità con sedia a rotelle) per adattarsi all'orografia del terreno in sito.

Solamente n. 11 aree sono state attrezzate con giochi e strutture varie.

Le n.3 aree, lasciate momentaneamente libere (n. 4-6-11), saranno comunque livellate ed inerbite a prato da essere predisposte per accogliere eventuali altre strutture ludiche-sportive. L'accesso alle singole aree avverrà prevalentemente in piano dalla sezione del percorso con quota uguale o prossima.

In prossimità dell'ingresso nella parte alta sarà realizzato un blocco prefabbricato WC, differenziato per uomini, donne e pdh, che scaricherà su una fossa settica tipo imhoff e tubazione disperdente interrata.

Tutte le aree avranno un punto acqua con attacco rapido per irrigare sia le pavimentazioni antitrauma forate per inerbimento che le sistemazioni a prato circostanti.

All'estremità di valle, più pianeggiante, è stata prevista la realizzazione di un campo polivalente (area 14 – 19.00 x 29.00 mt) con segnature Tennis e Pallavolo ma dimensionalmente idoneo anche per un mini campo di Calciotto regolamentare (15 x 25 mt).

Sia i percorsi che il campo polivalente saranno realizzati con calcestruzzo drenante colorato con idonei pigmenti per azzerare l'impatto sia visivo che sulla permeabilità del terreno in sito. Essendo le aree attrezzate tutte in piano ed inserite in un terreno in pendenza allora, per limitare le scarpate interferenti con le attrezzature, saranno utilizzate le rocce provenienti dagli scavi per appesantire le scarpate al piede, limitandone l'estensione, realizzando così piccoli muretti di sostegno a secco auto drenanti.

Sarà realizzato un cancello d'ingresso da strada comunale anche nella parte sud-est più bassa a valle, adiacente il campo polivalente, che fungerà anche da uscita d'emergenza.

L'ingresso principale all'area attrezzata avverrà dal grande piazzale asfaltato e dalla strada che si trovano confinanti all'area nella parte alta a nord-ovest.

I percorsi pedonale e carrabile, almeno nel primo tratto, saranno separati perché quello pedonale necessita di una pendenza inferiore all'8%.

Subito dopo il cancello d'ingresso, sul lato destro e sottomesso rispetto al muro di sostegno del piazzale esistente, sarà collocato un blocco prefabbricato WC, differenziato per uomini, donne e pdh, oltre a due serbatoi idrici da 12.000 lt ciascuno idonei per assicurare una irrigazione di 10 lt/mq per tutte le 12 aree inerbite (ad esclusione del Gazebo e del Campo polivalente), considerate



di circa 200 mq ciascuna.

L'alimentazione idrica avverrà da tubo pead 1" posto all'uscita di un tombino stradale e che alimenta il bevaio esistente più a valle.

L'armadio stradale con punto di consegna ENEL si trova proprio adiacente all'ingresso pedonale.

Nei pressi dell'entrata del parco, utilizzando una fondazione quadrata esistente in cls e pietra sarà collocato un GAZEBO richiudibile in legno di pino massiccio C24 (certificato FSC) adibito ad info-point e postazione di osservazione dell'intera area; utilizzabile anche come punto di ristoro con macchine distributrici automatiche.

Poco dopo il cancello d'ingresso all'area, sulla sinistra e sottostante al percorso principale, proprio di fronte al Gazebo info-point, si troverà un complesso ginnico completo SENIOR PARK.

La collocazione vicino all'ingresso è stata dettata dalla possibilità, per gli anziani con ridotte capacità motorie, di fare attività fisica senza costringerli a lunghi percorsi più faticosi in discesa-salita.

Si tratta di una composizione in alluminio e lastre di polietilene, entrambi materiali la cui lavorazione è a basso impatto ambientale. Ideale per l'attività fisica degli anziani per i quali è stata appositamente progettata, ma adatta anche ai bambini perché, grazie alle sue caratteristiche, si rivela particolarmente adatta per giochi di equilibrio e riabilitazione dei movimenti di braccia e gambe, offrendo al tempo stesso varie opportunità di gioco per lo sviluppo motorio, della relazione e del contatto.

È inoltre inclusiva e quindi accessibile con disabilità motoria / sensoriale / cognitiva.

Proseguendo, ad un paio di tornanti più a valle, si trova un PORTALE CASTELLO (Area 3 - Quota 510.50 - ingresso da sez 43) con scale di accesso alla struttura e doppio scivolo in polietilene riciclato color oro metallizzato. (Dimensioni generali: 917 x 255 x H 509 cm. Area di sicurezza: 1259 x 655 cm).

Lasciando l'Area 4, che rimane momentaneamente libera da attrezzature, proseguendo sul percorso in discesa, in prossimità ed attorno ad un bevaio esistente (Area 5 - Quota 506.50 - ingresso da sez 62) che si penserà di riattivare col presente progetto, sarà attrezzata un'area giochi per incentivare la socialità tra i bambini con simpatici Giochi a MOLLA ROBINIA: singoli (cavallo e formica) ed a due posti Betty & Nelly, sempre realizzati interamente in robinia e completamente scolpiti a mano. I giochi sono tutti verniciati con colori a base d'acqua, atossici e privi di alcun impatto ambientale.

Sempre in un'ottica di socialità ed inclusività, attorno alla vasca con l'acqua, è stata inserita un'AREA ALTALENE con una ALTALENA ROBINIA NIDO in legno di robinia con cesto in polietilene diam. cm 120 a stampo rotazionale

Questa altalena consente a più bambini di salire nel cesto contemporaneamente consentendo inoltre, grazie alle sue dimensioni ed alla sua conformazione, l'accesso ai bambini con disabilità. Inoltre il polietilene è un materiale riciclabile al 100%.

A completare l'AREA ALTALENE vi è un'ALTALENA ROBINIA DOPPIA con un seggiolino a gabbia per i più piccini ed uno a tavoletta.

Proseguendo in discesa è stata collocata una TELEFERICA DOPPIA ROBINIA - 30 MT con una piazzola di partenza (Area 7 - Quota 501.00) ed una di arrivo (Quota 499.70 - ingresso da sez 88) con un dislivello calcolato ammissibile di 1.30 mt.

Più a valle si trova il PERCORSO GINNICO PARKOUR ROBINIA Corde + sfere colorate (Area 8 - Quota 496.50 - ingresso da sez 102), consistente in una struttura di equilibrio in legno di



robinia, pensato per mettere alla prova adulti e bambini con i più svariati giochi di equilibrio: dall'accesso in pedana con elementi da arrampicata si passa al ponte per poi cimentarsi nella zona centrale su corde.

Tutto intorno si trovano diversi elementi per diverse attività sempre incentrate sull'equilibrio. (Dimensioni 1110 x 676 cm H 216 cm).

Proseguendo sul percorso più sotto si trova una TORRE CENTRALE ESAGONALE in robinia (Area 9 - Quota 493.00– ingresso da sez 113) dal grande impatto visivo, anch'essa completa di scivoli a tubo in oro metallizzato in materiale riciclato per stimolare i giochi di fantasia. (Dimensioni generali: 815 x 578 x H 668 cm. Area di sicurezza: 1037 x 770 cm).

A seguire nella piazzola successiva è stato collocato un VILLAGGIO PALAFITTA ROBINIA CASSETTE in legno di robinia (Area 10 - Quota 490.50– ingresso da sez 127), interamente dedicata ai giochi dei più piccoli, con rampa di accesso per carrozzina e scivolo in polietilene. L'area è circondata da fiorellini inclusivi comunicanti Vox attraverso i quali i bambini potranno divertirsi parlando a distanza. I fiorellini comunicanti colorati sono collegati fra loro a gruppi di due da dei tubi posti sotto la superficie di gioco, e realizzati con lastre di polietilene a 3 strati, dallo spessore di 19 mm. (Dimensioni 800 x 550 cm H 350 cm).

Proseguendo oltre l'Area 11, lasciata per ora libera, da ultimo, ma non meno importante, i più sportivi troveranno nel parco una COMPOSIZIONE GINNICA CALISTHENICS FULL (Area 12 – Quota 486.00 – ingresso da sez 142) dalla struttura in alluminio con lastre in polietilene riciclato dal colore verde sgargiante con 1 stazione “parallele” con n.2 montanti tubolari in alluminio a sezione circolare, spalliera verticale e parallele composte da tubolari in acciaio inox diam. 30 mm e schienale in polietilene.

N.1 stazione “parallele” con n.3 montanti tubolari, stazione “pull up” adiacente; e n.4 barre tubolari in acciaio inox diam. 30 mm.

La stazione successiva, a sua volta, condivide n.2 montanti con la stazione precedente e ne presenta ulteriori.

È inoltre completa di pertica, spalliera orizzontale per avanzamento panca sagomata in polietilene, fissata su telaio in alluminio.

A completare il complesso, n. 3 “saltelli” di altezze diverse, ognuno composto da n.2 montanti tubolari in alluminio a sezione circolare. (Dimensioni complessive: 673 x 753 x H 256 cm).

Nella successiva Area 13 (Quota 483.00– ingresso da sezz. 163-164 con rampetta <7%), è stato previsto un locale SPOGLIATOI a servizio del campo polivalente. In prossimità della recinzione dell'area forestale a fondo valle, ed in prossimità di una stradina carrabile che potrebbe costituire in futuro una possibile via d'accesso, è stata collocata l'area del CAMPO POLIVALENTE (Area 14 - Quota 481.00– ingresso da sezz. 171-173) avente dimensioni utili interne 19.00 x 29.00 mt, idoneo per un ospitare un campo regolamentare di PALLAVOLO (9x18 mt + corridoi laterali min. di mt 3.00) ed uno di Tennis (mt 11 x 23.80).

Risulta idoneo, inoltre, anche per un Campo di calcetto minimo di 15.00 x 25.00 mt oltre ad una fascia perimetrale di rispetto di 2.00 mt Sarà realizzato in calcestruzzo drenante, colorato in maniera differente tra area gioco e fasce laterali, con coloritura diversa fra le linee del campo da tennis e quello pallavolo.

Considerato che l'uso del parco, soprattutto nel periodo estivo, potrebbe essere aperto anche nelle ore serali per ospitare manifestazioni culturali, folkloristiche, mercatini artigianali e manifestazioni varie, si è ritenuto opportuno prevedere anche un impianto di illuminazione.

Una cosa da evitare, in ogni caso, è l'inquinamento luminoso pertanto si è scelto un corpo



illuminante che emettesse un flusso luminoso solamente verso il basso e che fosse visivamente ambientabile in un contesto alberato.

Si è scelto un corpo illuminante LED 120 W a forma di margherita con 8 petali e posto su un palo Hft = 6.00 mt per aumentare la zona illuminata di ogni singolo palo e ridurre solo a 10 il numero totale di questi.

Si sono predisposti in maniera da illuminare soprattutto le aree ludiche attrezzate assicurando, nel contempo, un sufficiente illuminamento anche lungo il percorso principale anche se non con uniformità in tutti i punti del percorso che, in alcuni punti ed in ogni caso, resterà illuminato con un numero di Lux sufficienti o superiori a quelli previsti dalla normativa per i parchi urbani.

Si è scelto di illuminare in maniera più intensa ed uniforme l'area n.14 del campo polivalente, insieme all'area libera n.13 confinante che contiene il locale Spogliatoi, perché più idonee e pianeggianti ad accogliere eventuali gazebo provvisori adatti ai più diversi usi ed, inoltre, adiacenti all'uscita di emergenza a valle che potrebbe anche essere l'ingresso prevalente.

L'area del campo polivalente, invece, sarà illuminata con 4 pali e n.2 fari LED da 264 W ciascuno per assicurare un illuminamento richiesto dalle norme CONI per tutte le attività sportive ivi praticabili.

Un limite nella scelta della posizione dei pali è stata anche la presenza della linea elettrica aerea esistente, dovendo infatti assicurare una congrua distanza tra corpo illuminante in testa al palo ed il cavo aereo più vicino.

Si è tenuto conto anche della presenza dell'abitazione confinante più a valle dell'area n. 4 distanziando i pali in modo da non interferire col flusso luminoso con la proprietà privata e non creare fenomeni di inquinamento luminoso non desiderato.

Nel rispetto della Normativa in materia di Parchi giochi, è stata prevista una pavimentazione antitrauma in caso di caduta e, per ridurre al minimo anche il suo impatto visivo, è stata prevista con quadrotti forati per consentire l'inserimento di terriccio idoneo alla seminazione ed avere un effetto prato una volta finito l'attecchimento.

Evidentemente la sistemazione a prato avrà necessità di un impianto di irrigazione che, per ridurre il problemi di guasto e manutenzione, oltre che di costo d'impianto come quello con pop-up, è stato previsto con una tubazione che servirà tutte le aree attrezzate con un attacco rapido per ognuna di esse per consentire l'attacco di una manichetta volante alla cui estremità sarà collocato, posizionato in zona utile volta per volta, un erogatore oscillante.

Il campo in progetto è catalogabile come IMPIANTO SPORTIVO DI ESERCIZIO e quindi conforme alle NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008), con le precisazioni di cui all'Art. 11, in cui possono svolgersi attività regolamentate dalle FSN e DSA ma non destinate all'agonismo, ovvero tutte le attività propedeutiche, formative o di mantenimento delle suddette discipline sportive.

L'area totale recintata, comprensiva dell'area di gioco e delle fasce laterali di rispetto, ha dimensioni 19.00 x 29.00 mt pari a 551 mq idonea, quindi, oltre che per un campo di PALLAVOLO (9x18 mt + corridoi laterali min. di mt 3.00) e TENNIS (mt 11 x 23.80) anche per un Campo di calcetto minimo di 15.00 x 25.00 mt oltre ad una fascia perimetrale di rispetto di 2.00 mt (riducibile anche ad 1 mt).

L'area del campo sarà recintata, per evitare la fuoriuscita di palle da gioco e per la sicurezza degli ospiti del parco inclusivo nelle immediate vicinanze, con realizzazione di cordoli in c.a. in cui annegare i pali tubolari in ferro, con rete parapalle a totale protezione dell'area di gioco anche



nella copertura orizzontale a quota $H=7$ mt.

In prossimità dello spigolo nord-ovest del campo il cordolo perimetrale in c.a. sarà rialzato, per una lunghezza totale di $7+9=16$ mt, per limitare l'ingombro della scarpata di valle del percorso principale.

La base del campo sarà realizzata con cemento drenante, posato su uno spessore fondale di breccia, che eviterà la necessità di realizzare canalette perimetrali di raccolta acque piovane, che sarebbe necessario allontanare con tubazioni lunghe e molto costose, vista l'orografia dei luoghi che non presenta impluvi naturali nelle immediate vicinanze e che, oltretutto, costringerebbe a procedure espropriative dei terreni attraversati,

Si è ideata una soluzione per la superficie sportiva del campo polivalente che, fin dalla scelta dei materiali, rispetti anche le esigenze della sostenibilità ambientale con l'utilizzo di plastica riciclabile, con facilità e rapidità di installazione, elevate prestazioni, comfort e durabilità, rendendo gradevole il gioco in tutte le condizioni climatiche e praticamente azzerando i costi di gestione.

Tale pavimentazione prefabbricata, testata anche secondo la norma EN 14877:2013, realizzata in piastrelle di polipropilene stabilizzato ai raggi UV, resistente alle sollecitazioni e agli agenti atmosferici, e con polimeri riciclabili al 100% e ricavati da materiale di riciclo, progettata per garantire durabilità nel tempo, elevate performance, caratteristiche di resistenza e drenaggio, è il prodotto ideale per la realizzazione di campi polivalenti, ed in particolare da tennis, infatti la piastrella è stata sviluppata per uniformare il rimbalzo della palla e non necessita di alcun intervento di manutenzione.

Grazie alla sua particolare conformazione, ha un'elevata resistenza agli agenti atmosferici, non gela ed asciuga rapidamente dopo la pioggia. Inoltre il campo può essere personalizzato con delle scritte realizzate tramite piastrelle colorate, matrici e vernice stradale o stampa serigrafica di loghi.

La modularità e la possibilità di personalizzare in tutte le colorazioni della gamma RAL, permettono di creare un gradevole ed efficace impatto estetico.

Sarà realizzato un impianto di illuminazione, finalizzato al campo polivalente, con n. 4 pali portanti ognuno n. 2 fari LED da 264 W.

Gli spogliatoi saranno allocati in unico corpo di fabbrica, posto all'interno dell'area n.13 (quota 483.00) adiacente all'area n. 14 del campo polivalente.

Sarà costituito da più locali interni divisi per sesso, per un totale di ≈ 100 mq, con tetto ad unica falda inclinata a Est-Sud-Est per una idonea esposizione dei pannelli solari previsti in copertura per fornire acqua calda ad un recipiente di accumulo che sarà integrato, in caso di insufficienza di insolazione nei mesi invernali, da una pompa di calore.

Il locale deposito è stato previsto in posizione baricentrica ed idoneo ad ospitare tutti gli impianti e le attrezzature ivi previste (Serbatoi di accumulo acqua fredda e calda, quadri elettrici, spazi per accessori di gestione e manutenzione campi).

Per l'alimentazione elettrica, in derivazione dal quadro generale previsto nel Gazebo Info-point all'ingresso del parco (Area 2), è stato previsto un solo quadro elettrico generale, posto nel locale magazzino, per evitare facili manomissioni da parte degli utenti sportivi.

Tale posizione baricentrica, inoltre, semplifica ed agevola gli impianti elettrici e soprattutto idrici, riducendo i percorsi dagli accumuli di acqua calda e fredda, oltre che armonizzare la posizione degli infissi sui prospetti esterni in quanto i locali, relativi alle zone uomini e donne, sono praticamente speculari rispetto al baricentrico locale tecnico.



L'alimentazione idrica sarà assicurata da tubazione proveniente dai serbatoi di accumulo, con basamento posto a quota 516.50 nei pressi del cancello d'ingresso al parco, in modo da assicurare una pressione idrostatica abbondantemente superiore a quella necessaria

Lo scarico fognario avverrà in una fossa settica tipo imhoff, con tubazione disperdente interrata, uguale a quella posta all'ingresso del parco ed analogamente dimensionata.

Per aumentare la luminosità nei locali spogliatoi sono state previsti dei portoncini d'ingresso in PVC con vetro di sicurezza opaco ad eccezione di quello del locale magazzino che sarà con tamponatura chiusa. Ciò nella considerazione delle ridotte dimensioni delle finestre in PVC lato posteggio, aventi funzione prevalente di ventilazione.

Sono stati previsti, pertanto, due locali indipendenti per Arbitro, attrezzati di locale WC con doccia, di cui uno attrezzato per diversamente abili (1.80x1.90 mt).

Sono stati previsti WC per diversamente abili, divisi per sesso, anche in uno dei due locali destinati agli arbitri.

Valutate le sempre più annose difficoltà di finanziamento delle necessarie operazioni future di manutenzione, si è optato per una tipologia strutturale portante in c.a., tamponamenti e tramezzi in muratura di laterizi forati, che consentiranno una più performante prestazione energetica, manutenzione quasi nulla, impianti elettrici in sicurezza sottotraccia, ed una facile pulizia oltre che una maggior sicurezza in caso d'incendio ed una maggiore vita utile rispetto ad una struttura in legno.

Si è optato per una pendenza della falda di copertura pari al 15%, per un minor impatto ambientale, con una altezza H max utile interna di 3,35 mt e min. 2,60 mt.

E' stata scartata l'ipotesi del tetto piano, che avrebbe avuto un minore impatto visivo, non solo per consentire una migliore esposizione dei pannelli solari termici, con autolavaggio in caso di pioggia, ma anche un migliore deflusso delle acque meteoriche.

La copertura sarà realizzata con termo copertura in pannelli tipo ISOCOPPO, con rifinitura esterna in coppo antichizzato ed intradosso a vista nei locali interni con effetto legno.

La chiusura dei bordi del tetto, a filo pareti esterne, sarà realizzato con scossalina chiudi- schiuma e lattoneria laterale colore testa di moro. Analoga colorazione anche per il canale di gronda

La struttura portante di tali pannelli sarà costituita da travi principali in legno lamellare 140X240 mm, trattato con mordente, parallele al lato corto della piastra di fondazione, ancorate alle travi di bordo in c.a., e gli arcarecci secondari 100x160 mm.

La struttura in c.a. sarà costituita da telai, posti sulle pareti esterne, con fondazione su piastra da 20 cm di spessore armata con doppia maglia Diam. 8 mm da 20 cm.

I pilastri ai 4 vertici avranno sezione di 25X40 cm mentre tutti quelli interni 25X25 cm. Le travi in c.a. 25X40 cm saranno solo sulle pareti esterne.

Vista la tipologia della copertura con pannelli tipo Isocoppo su travi in legno, sono state previste tutte le fonti luminose a parete per evitare tubazioni a vista all'intradosso.

Per semplicità, vista la irrisoria differenza di costo, sono state previste tutte plafoniere stagne (IP65) da parete con uno o due tubi led da 9W (60 cm) e 18W (120 cm) con incorporato un sensore di presenza, per tutti e soli i locali interni, e collocati a valle di interruttore crepuscolare per far sì che le luci si accendano solo in caso di uso dei locali ed in presenza di scarsa luminosità ambientale.

Le plafoniere stagne esterne da 2x18W saranno invece comandate con interruttore manuale.

I pavimenti saranno con piastrelle in monocottura, i rivestimenti pareti dei WC. con piastrelle in



gress, soglie di porte e finestre in marmo ed intonaco esterno tipo Li Vigni.

Beneficiari:

I beneficiari sono:

Beneficiario diretto: GAL Terre Normanne

Beneficiari target di intervento:

- *Persone fisiche.*

Area: *Tutto il territorio del Gal Terre Normanne aree rurali C - D.*

Costi ammissibili

In merito all'ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020.

La tipologia di intervento coprirà i seguenti tipi di costo:

- *ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;*
- *acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;*
- *acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività;*
- *realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;*
- *realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;*
- *realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.*

Importi e aliquote di sostegno: *100% della spesa ammessa.*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *NO*

Modalità attuative: *Regia GAL in convenzione con il Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale*

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio.

Inoltre contribuisce all'azione di promozione degli itinerari tematici.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, in particolare mediante la vendita su canali precedentemente non utilizzati.

L'azione consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di



migliorare la competitività, l'attrattività e favorire un sistema a rete.

È applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi.

Altre informazioni specifiche

In fase di elaborazione progettuale, il GAL Terre Normanne ha siglato una Convenzione con il Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale –Servizio 14° della Regione Sicilia per garantire una gestione coordinata e in coerenza al PAL Vivere Mediterraneo.

Il Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale –Servizio 14° della Regione Sicilia per il tramite del Servizio 14° - Servizio per il Territorio di Palermo nella convenzione sottoscritta si è impegnato a:

1. verificare e approvare, per gli aspetti di propria competenza, la conformità del progetto;
2. fornire tutta la collaborazione necessaria in ogni fase del progetto;
3. provvedere alla manutenzione periodica degli spazi verdi ricadenti nell'area oggetto di intervento, assicurandone il decoro.

Trattandosi di un bene di particolare rilevanza, attraverso la convenzione il possesso rimane al Dipartimento e il GAL Terre Normanne, così come disposto nel bando può presentare la domanda di sostegno con contributo pubblico al 100% e laddove ritenuto ammissibile potrà realizzare l'intervento "Parco polivalente inclusivo ed intergenerazionale", gestirlo direttamente ovvero affidarne a terzi la gestione attraverso una manifestazione di interesse.

L'azione 2.4 è stata oggetto di domanda di sostegno n. 14250092310 del 30/07/2021.. Il progetto ha un livello di definizione esecutivo cantierabile.

Spesa pubblica totale (€) 1.359.000,00

Investimento totale (€)1.359.000,00

Contributo alle FA del PSR

Soddisfa i focus area

– 6a: favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccola impresa nonché dell'occupazione;

– 6b: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

e i fabbisogni F01- F05 – F07 – F08 – F09 – F19.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Contribuisce all'obiettivo trasversale dell'innovazione

Indicatori di output⁵

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>N. comuni che beneficia del parco</i>	<i>Numero</i>	<i>30</i>



<i>Spesa pubblica totale</i>	<i>Euro</i>	1.359.000,00
<i>Investimento totale</i>	<i>Euro</i>	1.359.000,00

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>Numero</i>	<i>200.000</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di Migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>100</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Attivando l'azione 1.5 si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

In particolare:

T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati;

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;

T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader.

Tempi di attuazione

In considerazione della natura multi-settoriale e trasversale dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2025.

Collegamenti alle normative

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
- Art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014.
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19.
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e



(UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Per quanto riguarda la complementarietà con gli altri strumenti finanziari si fa riferimento al relativo capitolo del PSR.



AZIONE GAL: 2.3. A REGIA GAL - VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI E CREAZIONE FILIERA CORTA (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.4. - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

Motivazione

La creazione dell'azione a regia diretta GAL "Sapori Mediterranei", si inserisce nella strategia SSLTP "Vivere Mediterraneo", e focalizza l'ambito tematico 2 "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali "Agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturiero", inoltre risponde all'obiettivo specifico 2.1.: Valorizzare e migliorare la penetrazione commerciale dei prodotti tipici e la costituzione di filiera corta dei prodotti agro-alimentari.

L'ambito tematico "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali "Agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturiero", è importante in quanto "SAPORI MEDETERRANEI", sono rappresentati da un "carrello" di prodotti agro-alimentari che esprimono una tradizione di storia, di genuinità, di riconoscibilità.

Il progetto è finalizzato ed ha i seguenti obiettivi:

-Restringere la filiera commerciale, migliorando la commercializzazione in area regionale, con una distribuzione più efficace per raggiungere direttamente il canale della G.D. e D.O.;

-Aumentare la penetrazione commerciale ed a promuovere e valorizzare i prodotti tipici del territorio nello specifico:

- a) prodotti DOP – IGP ed STG (allegato 1);
- b) vini DOC – IGP/IGT (allegato 2);
- c) prodotti agro-alimentari tradizionali Legge 238/2016 (allegato 3);
- d) prodotti tipici con metodo biologico certificato.

-Aumentare il reddito delle aziende coinvolte;

-Testare il gradimento delle produzioni a Km0 per esaltare l'origine Born in Sicily;

-Contribuire al sostegno sociale al fine di mitigare l'impatto socio-economico della crisi derivante dal Covid19 –

a) favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale, destinandole in via prioritaria all'utilizzo umano;

b) contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente e sulle risorse naturali mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere il riuso e il riciclo al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti, in adesione al Fondo di Aiuto Europei agli Indigenti, istituito presso il MIPAAF (allegato 4).

-Contribuire alla strategia "Farm to fork" per garantire una produzione alimentare sostenibile ed una vendita di prodotti in linea con l'attuale strategia dell'Unione Europea COM (2020) 381 final, per dare ai consumatori gli strumenti necessari per compiere scelte alimentari consapevoli, sane e sostenibili (allegato 5).

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne, individuato come oggetto della Strategia di Sviluppo Locale Leader 2014-2020, è caratterizzato da un rapporto simbiotico tra la produzione di un ricco paniere di prodotti agroalimentari tipici e di qualità, spesso già qualificati con marchi e disciplinari di produzione, alcuni ufficiali altri volontari, ed il suo territorio cui i prodotti hanno avuto una influenza nel delineare il paesaggio e la cultura delle comunità locali.

Potrebbe essere definito "Un Paesaggio disegnato dai prodotti della Dieta Mediterranea".

Il risultato è una ruralità di valore, che ha saputo garantire, l'equilibrio tra uomo e natura, una diffusa qualità ambientale e la conservazione attiva di usi e costumi tradizionali, valori recentemente "certificati" dall'ingresso nel percorso Arabo-Normanno.

Da quanto esposto il progetto è fortemente connesso e contribuisce al raggiungimento all'obiettivo



principale del SSLTP “Il territorio delle Terre Normanne si valorizza attraverso i suoi Itinerari Rurali: luoghi di natura, di storia, di sapori di Emozioni Mediterranee”.

Nel territorio siciliano, la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi locali è contraddistinta da una debole cultura imprenditoriale e, da un’insufficiente integrazione delle filiere produttive.

Le aziende infatti, dipendono prevalentemente da sistemi commerciali esterni su cui non hanno influenza decisionale. Di fatto le aziende non controllano le fasi della filiera commerciale.

In buona sostanza si tratta dunque di creare nuovi spazi di mercato ad un’offerta di prodotti tipici “Born in Sicily” che fanno parte della Dieta Mediterranea, rendendo sempre più tangibile il rapporto fra prodotto e territorio di origine dello stesso e pervenendo quindi alla formalizzazione di veri e propri accordi fra le aree di produzione e quelle di consumo.

Inoltre il progetto è finalizzato alla limitazione degli sprechi ed all’impiego delle eccedenze dei beni alimentari con destinazione verso gli indigenti, in linea al Regolamento UE 223/2014 (Fondo di Aiuto Europeo agli indigenti), ed alla legge 166/2016 (Fondo distribuzione derrate alimentari agli indigenti).

Obiettivi operativi: Entro il 2023 promuovere l’inserimenti stabile nel canale della G.D dei prodotti di n. 50 aziende

Tipo di azione Ordinaria

Descrizione

Aumentare il reddito delle aziende coinvolte;

-Testare il gradimento delle produzioni a Km0 per esaltare l’origine Born in Sicily;

-Contribuire al sostegno sociale al fine di mitigare l’impatto socio-economico della crisi derivante dal Covid19 –

a) favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale, destinandole in via prioritaria all’utilizzo umano;

b) contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull’ambiente e sulle risorse naturali mediante azioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere il riuso e il riciclo al fine di estendere il ciclo di vita dei prodotti, in adesione al Fondo di Aiuto Europei agli Indigenti, istituito presso il MIPAAF (allegato 4).

-Contribuire alla strategia “Farm to fork” per garantire una produzione alimentare sostenibile ed una vendita di prodotti in linea con l’attuale strategia dell’Unione Europea COM (2020) 381 final, per dare ai consumatori gli strumenti necessari per compiere scelte alimentari consapevoli, sane e sostenibili

Beneficiari:

I beneficiari sono:

- Micro e piccole imprese;
- Persone fisiche.

Area: Tutto il territorio del GAL Terre Normanne – provincia di Palermo aree rurali C - D.

Costi ammissibili

Tra le spese eleggibili rientrano:

- attività di informazione di pubblicità e materiale info;

- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;

- attività dimostrative;

- spese di gestione progetto;

- costi acquisto prodotti e realizzazione progetto;

- Non è ammissibile l’acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all’art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione

Importi e aliquote di sostegno: 100% della spesa ammessa a contributo

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO



Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative: Regia Diretta GAL

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio.

In particolare le azioni previste sono direttamente collegate all'obiettivo specifico 2.1.: Valorizzare e migliorare la penetrazione commerciale dei prodotti tipici e la costituzione di filiera corta dei prodotti agro-alimentari.

L'ambito tematico "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali "Agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturiero", è importante in quanto "I SAPORI MEDITERRANEI", sono rappresentati da un "carrello" di prodotti agro-alimentari che esprimono una tradizione di storia, di genuinità, di riconoscibilità.

Nella valorizzazione dei prodotti, nella logica del miglioramento della commercializzazione si evidenzia il valore aggiunto del progetto realizzato con l'approccio Leader

Altre informazioni specifiche

Con l'attuazione del progetto a regia il GAL intende contribuire concretamente all'economia del territorio mediante azioni dirette di promozione e vendita dei prodotti agro-alimentare, a seguito dell'emergenza pandemica Covid-19.

Inoltre lo stesso interviene sull'inclusione sociale mediante il coinvolgimento della Caritas Diocesana di Palermo aderendo al progetto Solidarietà alimentare.

Spesa pubblica totale (€) 964.500,00

Investimento totale (€) 964.500,00

Contributo alle FA del PSR

Soddisfa i focus area

- 6a: favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccola impresa nonché dell'occupazione;
 - 6b: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
- e i fabbisogni F04 -F19.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Contribuisce all'obiettivo trasversale dell'innovazione

Indicatori di output⁶

Voce	Unità di misura	Valore atteso
Popolazione che beneficia dei servizi	Numero	450.000
Spesa pubblica totale	Euro	964.500,00

Indicatori di risultato



	Voce	Unità di misura	Valore atteso
	% popolazione interessata	%	65
	Numero aziende interessate	Numero	50

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*
Attivando il progetto a regia GAL si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.
In particolare:
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati;
T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture.

Tempi di attuazione
In considerazione della natura multi-settoriale e trasversale dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2022.

Collegamenti alle normative:



AZIONE GAL: 2.4. REALIZZAZIONE DEL MUSEO CANNOLO E DEI PRODOTTI TICIPI DEL GAL TERRE NORMANNE (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Motivazione

Finalità del presente progetto è la valorizzazione dei prodotti tipici dei territori rurali del GAL Terre Normanne ed il potenziamento delle relative filiere corte di prodotti agroalimentari di qualità, attraverso la loro integrazione e lo sviluppo di modelli organizzativi e formule innovative di promozione, capaci di migliorarne la visibilità, a livello regionale e nazionale.

ello specifico, *il progetto intende sviluppare un percorso museale/espositivo multimediale che valorizza i prodotti tipici del GAL Terre Normanne, a partire dal dolce simbolo della pasticceria siciliana: il cannolo di Piana degli Albanesi e migliorare l'attrattività dei suoi territori rurali attraverso attività promozionali che favoriscono la conoscenza delle eccellenze locali ed il riconoscimento della rete di produttori ad esse connesse.*

Gli altri obiettivi che il progetto intende perseguire sono:

- Fare conoscere le eccellenze del territorio del GAL e della provincia palermitana, inserendoli in un contesto ricco di storia e cultura, anche attraverso l'educazione al gusto e la conoscenza della dieta mediterranea e delle caratteristiche agroalimentari dei territori rurali;
- Valorizzare le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti identificati, la loro sostenibilità ambientale, le condizioni produttive e la loro importanza come patrimonio culturale immateriale
- Sviluppare una rete che comprenda produttori agricoli e operatori turistici al fine di potenziare l'attrattività del comprensorio del GAL e della provincia di Palermo. Con lo sviluppo della filiera corta si attiverà uno stretto collegamento fra le aziende turistico-ricettive, agro-alimentari e artigianali pervenendo ad un sistema a rete intersettoriale e diversificato;
- Diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività.

In coerenza con le finalità generali del PAL, il progetto sostiene la creazione e lo sviluppo di attività extra - agricole, attività rivolte al completamento di filiere locali di qualità, l'allestimento d'infrastrutture su piccola scala, quali mezzi per incentivare l'occupazione e differenziare il settore imprenditoriale.

Il progetto si pone pertanto come sostegno all'attuazione delle misure del PSR Sicilia 2014/2020 riguardanti la valorizzazione dei prodotti tipici ed in coerenza con le finalità generali del PAL Vivere Mediterraneo del GAL Terre Normanne, l'azione si riferisce all'obiettivo specifico 2.1.:

“Valorizzazione prodotti tipici e creazione filiera corta (FEASR)” dell'ambito tematico “Sviluppo ed innovazione filiere e dei sistemi produttivi locali”, soddisfacendo i focus area 6a (favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccola impresa nonché dell'occupazione;) – 6b (stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali), i fabbisogni F01- F05 – F07 – F08 – F09 – F19, nonché gli obiettivi trasversali innovazione e gli indicatori di obiettivi T20 – T21 – T22 – T23.

Come espressamente evidenziato dal PAL, la valorizzazione dei prodotti tipici e della creazione della filiera corta è trasversale agli altri settori economici del territorio in quanto la cultura eno-gastronomica, la cultura dell'ospitalità, i sistemi di vita e i valori delle tradizioni, possono aiutare il processo di sviluppo del



territorio e promuovere la diversificazione delle attività economiche delle zone rurali. Infatti, la strategia di sviluppo locale proposta ha come riferimenti principali i sapori, rappresentati da un “carrello” di prodotti agro-alimentari che esprimono una tradizione di storia, di genuinità, di riconoscibilità.

L'eccellenza dei prodotti tipici è conseguente ad una antica e ricca tradizione agroalimentare, basata sulla qualità delle materie prime di origine locale, e al concetto dei Sapori intesi come uno dei “piaceri” della vita, che hanno sviluppato una variegata cucina ed una grande varietà di “gusti”. Tra questi, il cannolo di Piana degli Albanesi rappresenta per eccellenza uno dei simboli dell'arte dolciaria isolana, una delle specialità più apprezzate, amate e soprattutto esportate in tutto il mondo, che nel contesto di questo progetto, può svolgere l'effetto leva per la promozione degli altri prodotti tradizionali del mondo rurale.

L'azione è funzionalmente collegata/integrata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio e contribuire al miglioramento della qualità della vita.

Inoltre contribuisce all'azione di promozione degli itinerari tematici. L'allestimento del “Museo del Cannolo e dei prodotti tipici del GAL Terre Normanne” avrà dei risvolti rilevanti sul piano economico e sul potenziamento delle filiere agroalimentari locali: Il visitatore, oltre ad apprendere i valori gustativi, olfattivi, nutrizionali, storici e culturali di un determinato prodotto, sarà indotto in futuro a cercarlo sul mercato per acquistarlo e consumarlo nella sua vita quotidiana. Il che determinerà un'espansione nella richiesta di tale prodotto e quindi un incremento della sua commercializzazione e riconoscimento.

Obiettivi operativi: *Entro il 2025 realizzare il Museo del Cannolo ed attuare un calendario di eventi promozionali.*

Tipo di azione: *Ordinaria*

Descrizione

Le attività previste nell'azione saranno:

A.1. Lavori di adeguamento e messa in sicurezza del palazzo storico “Palazzo Manzone”

Situato nel centro storico di Piana degli Albanesi, paese conosciuto in tutto il mondo per i suoi cannoli, il “**Museo del Cannolo e dei prodotti tipici del GAL Terre Normanne**”, rappresenterà un'importante vetrina e catalizzatore per la valorizzazione delle produzioni locali di qualità. Appare ormai strategica l'importanza della “*dimensione culturale del cibo*” e di tutto ciò che storicamente gli ruota attorno: attenzioni materiali e mentali, saperi e tecniche, strumenti e simboli.

Oltre al cannolo di Piana degli Albanesi, simbolo della tradizione dolciaria siciliana, nel Museo saranno esposti, quei prodotti agricoli che fanno parte della mappa dei tesori enogastronomici dei territori del GAL e della provincia di Palermo, un patrimonio regionale di prodotti a qualità certificata (come DOP e IGP, i prodotti censiti come “tradizionali”, etc.), che saranno raccontati e valorizzati anche con fotografie autentiche, postazioni multimediali con testimonianze audiovisive e documenti storici, nonché preziosi strumenti e accessori d'epoca.

Il Museo, oltre alle sale espositive organizzate in percorsi, comprenderà anche un auditorium per la realizzazione di eventi della rete e un'area ristoro/caffetteria per la degustazione e promozione dei prodotti locali. I percorsi avranno degli spazi dedicati ad installazioni e “Sensory Games”, giochi sensoriali ed interattivi per imparare a riconoscere i prodotti tipici utilizzando i 5 sensi.



Il **Palazzo del Conte Manzone** risale al sec. XVII e ha subito nei secoli diversi rimaneggiamenti, per poi essere trasformato ad asilo per i poveri, per volontà di Tommaso Manzone, politico italiano di cultura, lingua e appartenenza arbëreshe e senatore del Regno d'Italia nel 1863.

Attualmente il palazzo Manzone, restaurato tra gli anni '90 e 2000, è entrato a far parte del patrimonio del comune arbëreshe, e nei suoi locali del pian terreno ospita un centro di informazione e accoglienza turistica, finanziato dalla misura 7.5 del PSR e gestito dalla Pro Loco di Piana degli Albanesi.

I lavori strutturali di adeguamento, messa in sicurezza e gli impianti che sono previsti all'interno del palazzo sono descritti in dettaglio nella relazione e nel progetto tecnico allegato. Ogni sezione del Museo del Cannolo offrirà esposizioni permanenti e temporanee, oltre dei percorsi ludici ed interattivi ideati per coinvolgere e sensibilizzare i piccoli visitatori e le famiglie ai contenuti agroalimentari, un auditorium e una caffetteria per la promozione e degustazione dei prodotti tipici.

A.2. Allestimento delle sale e sviluppo dei percorsi espositivi, didattici ed informativi relativi al cannolo ed ai prodotti locali del GAL Terre Normanne

Il museo si snoda nelle sale del primo piano del palazzo Manzone ed è composto da 6 sezioni tematiche che offriranno esposizioni permanenti e temporanee; ogni ambiente sarà allestito con illuminazione che garantisce un comfort visivo e che si presta alla flessibilità degli allestimenti.

Ogni sezione svilupperà i propri contenuti attraverso le seguenti attrezzature:

- Pannelli informativi
- Vettrine e pareti espositive
- Schermi per la visione di video e documentari
- Totem interattivi con applicazioni didattiche ed installazioni che, a seconda la sezione, ripropongono gli argomenti in chiave ludica ed accattivante

La zona auditorium sarà allestita con sedie per il pubblico, schermi, video proiettori ed impianto audio per l'organizzazione degli eventi della rete. Mentre i locali della caffetteria (vinoteca/olioteca, la nicchia dei prodotti agroalimentari) e il terrazzo addobbato saranno i luoghi ideali per conoscere e degustare i prodotti tipici delle terre del GAL.

Le 6 sezioni tematiche saranno le seguenti:

- **IL CANNOLO DI PIANA DEGLI ALBANESI: STORIA, TRADIZIONE E FESTIVITA' (2 SALE)**

Il cannolo composto da una cialda di pasta fritta (detta scòrza) ed un ripieno a base di ricotta di pecora è un dolce inserito nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Esso fa anche parte del distretto produttivo "Dolce Sicilia", nato a seguito della unificazione di tre Patti di Sviluppo Distrettuali afferenti la Pasticceria Tipica Siciliana (Distretto Produttivo Taormina Etna Filiera dell'Arte Pasticcera, Distretto del Dolce Tipico Siciliano e Distretto del Cannolo Siciliano), presentati in adesione al D.A. 152/2005 e convenuti nel 2009 in un unico Patto di Distretto al fine di evocare il concetto del dolce che in Sicilia assurge ad un universo complesso e assolutamente variegato e mirante quindi a valorizzare e promuovere in territorio nazionale ed internazionale le tipicità siciliane che



trovano nei presidi individuati espressioni di eccellenza.

La storia del Cannolo Siciliano rimane ancora oggi misteriosa ed incerta. Non avendo notizie registrate, le origini di questo dolce si possono ricostruire attraverso supposizioni e alcuni accenni in antichi scritti.

La sua storia ha origini molto antiche e nel corso del tempo ha subito notevoli variazioni fino a giungere ai giorni nostri nella forma e nella sostanza che tutti conosciamo.

Marco Tullio Cicerone, mentre era questore in Sicilia, descrisse il cannolo con la frase “*Tubus farinarius, dulcissimo, edulio ex lacte factus*”, letteralmente “Cannolo farinaceo fatto di latte per un dolcissimo cibo”. Esistono diverse versioni, a metà tra storia e leggenda, realtà e finzione. Brevemente si accenna tra le varie ipotesi, il suo legame alla dominazione araba.

Infatti, sebbene la ricotta è un prodotto che in Sicilia esiste da parecchio tempo, sono stati gli arabi a mescolarla con lo zucchero, formando una crema squisita che è alla base della pasticceria siciliana. Sicuramente la storia del cannolo non ha un breve trascorso ed il suo gusto nasce dall’incontro di antiche tradizioni, ingredienti e colori di differenti culture.

Ma l’ipotesi oggi tra le più accreditate farebbe risalire la nascita del cannolo al Convento di Santa Maria di Monte Oliveto a Palermo, esattamente dietro la Cattedrale, come uno scherzo di carnevale ordito dalle suore di clausura del convento, che avrebbero riempito una vasca di crema di ricotta ed avrebbero sostituito i classici rubinetti con la scorza dei cannoli.

Per questo motivo originariamente il cannolo era un dolce tipico di carnevale, anche se oggi viene mangiato in qualsiasi periodo dell’anno ed oggi, insieme alla cassata, è il dolce per eccellenza nel periodo pasquale, soprattutto a Piana degli Albanesi.

Questa prima sezione tematica del museo illustrerà pertanto la storia del cannolo, il suo rapporto con la tradizione e la sua influenza nella comunità locale. Tramite pannelli espositivi, fotografie storiche ed installazioni, sarà anche possibile scoprire e vedere come si prepara il cannolo, le diverse dimensioni a livello regionale e quali utensili vengono adoperati.

• **LA CAMERA DEI SEGRETI (RICETTE E CURIOSITA’ SUL CANNOLO)**

Come spesso accade con i dolci della tradizione, anche il cannolo siciliano ha subito una serie di rivisitazioni e ogni pasticcere nel tempo ha dato il suo contributo. La sua semplicità ne fa un dolce versatile e ricco di sorprese e anche prestandosi a diverse interpretazioni rimanda sempre alla tradizione.

Il cannolo siciliano tradizionale è fatto con una cialda frita a forma di tubo ripiena di ricotta di pecora, ma la farcitura e gli ingredienti possono variare: Il Cannolo di Piana degli Albanesi si distingue dalle altre produzioni siciliane per alcuni suoi aspetti peculiari che l’hanno reso il dolce simbolo per eccellenza, a cominciare dalla friabilità della sua scorza, la sua grandezza e la quantità di zucchero nella ricotta.

L’itinerario di questa seconda sezione prosegue pertanto con pannelli, installazioni e video



autentici che attraverso le parole dei maestri pasticceri svelano la corretta preparazione del cannolo di Piana degli Albanesi ed alcuni ingredienti e ricette segrete del luogo.

• **TI RACCONTO IL CANNOLO...IL DOLCE SICILIANO NELLE ARTI E NEL CINEMA**

Quando si parla di Sicilia, il cannolo ricorre tra le prime immagini a ricordo dell'isola. In quasi tutte le festività o ricorrenze importanti, come ad esempio un fidanzamento, un vassoio di cannoli rappresentava il passepartout per ogni occasione.

Questi dolci sono particolarmente cari agli emigrati perché caratterizzano fortemente la terra d'origine, qualificando la più tradizionale pasticceria dell'isola. Vassoi ben confezionati traboccanti di cannoli viaggiano al seguito di passeggeri di navi, aerei, treni, automobili in partenza da Palermo specie per le feste e le pasticcerie spediscono ogni anno quintali di cannoli che grazie raggiungono destinazioni lontane.

Proprio perché simbolo di riconoscimento internazionale e protagonista di molte opere pubblicitarie e cinematografiche, si è deciso di sviluppare questa sezione che mostra come l'immagine del cannolo sia stata usata da sempre nelle arti e anche nel cinema, diventando anche parte integrante di scene memorabili.

La sezione sarà pertanto arricchita con le pubblicità degli eventi che si sono svolti negli anni per la promozione del cannolo (come la Sagra del cannolo di Piana degli Albanesi riconosciuta come manifestazione "Patrimonio d'Italia per la tradizione" nel 2011), con le citazioni letterarie e storiche (a partire dalla poesia di Giuseppe Pitre in "Usi, costumi, credenze e pregiudizi del popolo siciliano") e opere artistiche che si sono ispirate al dolce tipico di Piana degli Albanesi e che hanno rappresentato l'intera Sicilia nel mondo e nell'immaginario collettivo.

Oltre agli innumerevoli documentari e rassegne (in Skyarte, Raiplay, BBC etc.), ad una prima analisi, i film che hanno promosso e legato il dolce del cannolo con la Sicilia sono:

- **Il Padrino** di Francis Ford Coppola (si ricorda la famosa citazione del film "A' pistola lasciala... Pigliami i cannoli");
- **Il Primo Natale** di Ficarra e Picone (in cui i due comici nella fiaba natalizi fanno risalire la nascita dei cannoli all'anno zero);
- Nei film dell'ispettore **Montalbano** di A. Camilleri (soprattutto nell'episodio intitolato "Un diario del '43" dedicato all'interprete del dottor Pasquano, il medico legale);
- **La Fuitina sbagliata** dei Soldi Spicci;
- **Il Cannolo gioioso** di L. Pieraccioni.

Per concludere la raccolta, saranno anche esposte anche le immagini del cannolo impresse nelle monete da cinque euro che fanno parte della nuova collezione numismatica 2021 coniata dalla Zecca e presentata nel museo della Zecca a Roma dal ministero dell'Economia e delle Finanze.



- **GUSTARE LE TERRE NORMANNE: LE ECCELENZE E LE PRODUZIONI DI QUALITÀ**

Oltre al cannolo tradizionale di PIANA DEGLI ALBANESI E SANTA CRISTINA GELA – KANNOLLI I HORÈS SE ARBÈRESHÈVET E I SÈNDASTINÈS, e i prodotti tipici di Piana (come ad esempio il pane), il Museo sarà una vetrina per la promozione e valorizzazione dei seguenti prodotti tipici dei territori del GAL Terre Normanne, di cui per ogni categoria, in una grande sala ben allestita con vetrine ed espositori, saranno illustrate le varietà esistenti, le proprietà nutritive e le zone di produzione.

- **I PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI SICILIANI** riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, su proposta della Regione Siciliana pubblicati nell'ultima revisione dei P.A.T. del 10 febbraio 2020.

Il pane di Monreale;

Biscotto di Monreale (viscottu ri murriali);

Diversi tipi di susine/pruno (Altofonte e Monreale);

Zucca/cucuzza virmiciddara (Altofonte e Monreale);

Caciocavallo palermitano (Godrano);

Pasta di crema di latte (pasta all'antica) di Montelepre;

Olio extravergine d'oliva (Giardinello).

- **I FORMAGGI TIPICI**

Vastedda della valle del Belice: Camporeale, Roccamena;

Caciocavallo palermitano: Godrano, Cinisi, Carini, Torretta;

Vastedda palermitana: Godrano, Carini, Torretta.

- **I VINI A DOC MONREALE E DOC ALCAMO**

Alcamo: Partinico, San Cipirrello, San Giuseppe Jato, Monreale, Camporeale;

Monreale: Monreale, Santa Cristina Gela, Piana degli Albanesi.

- **L'OLIO DOP VAL DI MAZARA**

Tutto il territorio della provincia di Palermo.

- **I PRESIDI SLOW FOOD**

Le susine bianche di Monreale.

- **ALTRI PRODOTTI TIPICI DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

Limone verdello Conca d'Oro: Altavilla Milicia, Bagheria, Balestrate, Carini, Capaci, Casteldaccia, Cinisi, Ficcarazzi, Palermo, Partinico, Santa Flavia, Terrasini, Trappeto, Trabia, Torretta, Villabate

Melone d'Inverno: tutta la provincia

- **LE MOLTE SPECIALITÀ E RICETTE TRADIZIONALI- GASTRONOMIA TIPICA DEI TERRITORI DEL GAL**

- **AUDITORIUM PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DELLA RETE,**



FORMAZIONE ED EVENTI

L'auditorium sarà uno spazio da destinare alla comunità e sarà allestito con gigantografie dei prodotti e specialità di Piana degli Albanesi, con sedie e strumentazione audiovisiva. Attraverso la rete, saranno organizzati eventi in-formativi e di degustazioni guidate, laboratori del gusto per appassionati di cultura gastronomica per valorizzare la ricchezza e varietà del patrimonio enogastronomico della Sicilia e del bacino del Mediterraneo

• CAFFETERIA ED ESPOSIZIONE DEI PRODOTTI TIPICI

Nell'angolo ristoro sarà possibile gustare i prodotti della filiera, ma anche degustarli in un'atmosfera unica e accogliente.

Della caffetteria infatti faranno parte anche una stanza con soffitto a volta destinata all'esposizione dei vini/olii delle Terre Normanne (Vinoteca/Olioteca), una stanza allestita con una nicchia in cartongesso ricca di prodotti tipici ed una terrazza arredata che permette di godere di una suggestiva vista panoramica nel centro storico di Piana degli Albanesi e del paesaggio circostante rurale.

3. PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI DELLA FILIERA INTEGRATA ED ANIMAZIONE

A. 3.1 Realizzazione di materiali promozionali, degli aspetti grafici e del sito internet compreso il Virtual tour e catalogo on line della rete

Questa attività prevede la promozione del museo del cannolo, della filiera e dei suoi prodotti tipici attraverso l'elaborazione di materiale grafico (logo, banner, brochure) che sarà ampiamente disseminato per garantire maggiore visibilità al Museo, ai contenuti e alle azioni del progetto.

Oltre il materiale cartaceo e grafico, si prevede anche lo sviluppo di un sito internet composto da varie pagine contenenti:

- Il Virtual tour delle sale espositive del museo
- Una vetrina dei prodotti tipici e la carta di qualità promossa dal progetto
- Il catalogo dei produttori e aziende partecipanti
- Informazioni sulle esposizioni temporanee e sugli eventi programmati nel calendario
- Orari e giorni di apertura, contatti e localizzazione.

A. 3.2 Elaborazione del calendario degli eventi con i prodotti

Sarà sviluppato un calendario di eventi annuali da svolgere all'interno del museo per la promozione dei prodotti della filiera e delle produzioni stagionali, anche in concomitanza con le feste tipiche del territorio, al fine di garantire una maggiore partecipazione.

La sua programmazione sarà concordata con i diversi soggetti operanti e questa collaborazione sarà essenziale per la sua efficacia e per il coinvolgimento diretto della comunità rurale.

A. 3.3. Realizzazione di eventi promo ed apertura al pubblico

Oltre allo sviluppo del sito internet, la data di apertura e le modalità di fruizione, i contenuti del Museo del Cannolo e dei prodotti della filiera saranno ampiamente promossi attraverso attività di comunicazione e campagne sia attraverso i mass media classici che nei social network (interviste su TV locali, articoli su



stampa locale e regionale, creazione del profilo del Museo nei più conosciuti social networks e campagne di promozione online dei suoi contenuti, della sua apertura ed eventi) intraprese dal Comune di Piana degli Albanesi, dal GAL Terre Normanne e dai suoi partner pubblici e privati e che aderendo al progetto e al calendario degli eventi, veicoleranno i suoi contenuti su più livelli e su diversi canali di comunicazione.

Beneficiari:

I beneficiari sono:

Beneficiario diretto: GAL Terre Normanne

Beneficiari target di intervento:

- *Micro e piccole imprese;*
- *Persone fisiche.*

Area: *Tutto il territorio del Gal Terre Normanne aree rurali C - D.*

Costi ammissibili

In merito all'ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013, non modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020.

La tipologia di intervento coprirà i seguenti tipi di costo:

- *ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;*
- *acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;*
- *acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività;*
- *realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;*
- *realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;*
- *realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.*

Importi e aliquote di sostegno: *100% della spesa ammessa.*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *NO*

Modalità attuative: *Regia GAL in convenzione con il Comune di Piana degli Albanesi*

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio.

Inoltre contribuisce all'azione di promozione degli itinerari tematici.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, in particolare mediante la vendita su canali precedentemente non utilizzati.

L'azione consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività, l'attrattività e favorire un sistema a rete.

È applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente



riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi.

Altre informazioni specifiche

In fase di elaborazione progettuale, il GAL Terre Normanne ha siglato una Convenzione con il Comune di Piana degli Albanesi per garantire una gestione coordinata e in coerenza al PAL Vivere Mediterraneo.

Il Comune di Piana degli Albanesi sarà comunque responsabile di garantire il personale necessario, le risorse e mantenere la funzionalità dell'intero progetto, anche attraverso affidamento ed esternalizzazione di alcuni servizi come la gestione della biglietteria, della caffetteria e la promozione dei prodotti tipici.

All'approvazione del progetto si prevedono consultazioni tra i partner istituzionali del GAL, incontri di sensibilizzazioni con la popolazione locale e forme di animazione territoriale, coinvolgimento degli attori portatori di istanze rilevanti per l'adesione al Museo, la costituzione di tavoli tematici per la condivisione del disciplinare e della "Carta di Qualità".

Il GAL coordinerà l'elaborazione del disciplinare e dell'adesione dei produttori/aziende agro-alimentari locali alla carta di qualità promossa dal progetto, in modo tale che i risultati tecnico-scientifici acquisiti saranno messi a disposizione per tutti i territori del GAL con possibilità di essere replicati e riadattati in ulteriori contesti di promozione di filiere agroalimentari e rurali.

Spesa pubblica totale (€) 1.198.000,00

Investimento totale (€) 1.198.000,00

Contributo alle FA del PSR

Soddisfa i focus area

- 6a: favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccola impresa nonché dell'occupazione;
 - 6b: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
- e i fabbisogni F01- F05 – F07 – F08 – F09 – F19.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Contribuisce all' obiettivo trasversale dell'innovazione

Indicatori di output⁷

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>N. di aziende agro-alimentari coinvolte</i>	<i>Numero</i>	<i>25</i>
<i>Spesa pubblica totale</i>	<i>Euro</i>	<i>1.198.000,00</i>
<i>Investimento totale</i>	<i>Euro</i>	<i>1.198.000,00</i>

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Popolazione delle aree rurali</i>		



<i>avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>Numero</i>	<i>160.000</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di Migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>100</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*

Attivando l'azione 2.4 si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

In particolare:

T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati;

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;

T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati Leader.

Tempi di attuazione

In considerazione della natura multi-settoriale e trasversale dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2025.

Collegamenti alle normative

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
- Art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014.
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19.
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Per quanto riguarda la complementarietà con gli altri strumenti finanziari si fa riferimento al relativo capitolo del PSR.



AZIONE GAL: PIAZZE TELEMATICHE (FESR)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

ASSE 2 – AGENDA DIGITALE – AZIONE 2.3.1.

Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.

Motivazione

L'azione contribuisce all'obiettivo specifico 1.1. e 1.2. e soddisfa i focus area 6a – 6b – 6c, e i fabbisogni F04 – F19, nonché gli obiettivi trasversali innovazione e gli indicatori di obiettivi T21 – T22 – T24, del PSR Sicilia 2014/2020, nonché l'obiettivo tematico OT2 e la priorità di investimento 2b del P.O. FESR.

Dall'analisi Swot è emersa una carenza nel territorio della diffusione della banda larga e delle nuove competenze ICT.

Di contro la strategia che prevede lo sviluppo del territorio mediante la creazione di itinerari tematici capaci di attrarre un maggior numero di turisti/visitatori, deve essere integrata da una adeguata copertura della banda larga e di servi connessi.

La possibilità di collegamenti può consentire la promozione dei beni culturali, paesaggistici ed enogastronomici soprattutto attraverso strumenti di comunicazione digitale quali: Q-R Code ed App, che necessitano di collegamenti veloci.

Obiettivi operativi

Percentuale Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi; - Percentuale di popolazione interessata alla strategia di sviluppo locale – Percentuale Popolazione delle aree rurali che beneficia TIC

Tipo di azione

Trasversale multisettoriale

Descrizione

L'azione sostiene la diversificazione del mix dei redditi, attraverso l'inserimento e il mantenimento delle aziende in circuiti turistici in sinergia con le imprese del settore commerciale, artigianale, con Enti pubblici, associazioni e altri soggetti, al fine di creare una rete qualificata di servizi turistici, nonché la promozione e la vendita dei prodotti tipici locali.

Inoltre, mira alla diffusione di azioni di marketing territoriale che associno la tradizione e la qualità dei prodotti ai luoghi di produzione e alle diverse attrattive naturali, storico-culturali ed enogastronomiche del territorio rurale.

Al fine di favorire lo sviluppo delle TIC e fornire un servizio utile alla collettività si prevede di realizzare una serie di "Piazze telematiche", mediante FREE WI-FI, che avrà un positivo effetto sull'utilizzo più diffuso di internet da parte delle famiglie residente e dei turisti/visitatori.

Si intende creare una rete di "Piazze telematiche" nei comuni facenti parte del partenariato delle Terre Normanne.

Beneficiari: *Enti Locali e PA*

Area

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne aree rurali C, D.

Costi ammissibili

Costi relativi alla realizzazione delle componenti infrastrutturali (hot spot), anche alla realizzazione di servizi e applicativi che dovranno rispondere a fabbisogni reali con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati.



Importi: Max 50.000,00 a progetto

Aliquote di sostegno: 100%

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi NO

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi NO

Modalità attuative: A bando

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio.

Inoltre contribuisce all'azione di promozione degli asset culturali-naturalistici e turistici.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, in particolare mediante la creazione/implementazione di Piazze telematiche e FREE WI-FI.

Potrà supportare i sistemi di info-comunicazione multimediali previsti, per fornire ai visitatori l'immediata conoscenza dei più importanti siti del comprensorio, anche in abbinamento ad un sistema di mappatura GPS, che indichi ai visitatori una dettagliata mappa dei sentieri, dei percorsi, degli itinerari e dei punti di interesse in essi contenuti.

L'azione consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività, l'attrattività e favorire un sistema a rete.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede la diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli acquis metodologici, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

Altre informazioni specifiche

La realizzazione delle "Piazze telematiche", mediante FREE WI-FI, contribuirà al miglioramento della qualità della vita mediante la fornitura di servizi ai residenti e ai visitatori e all'incremento occupazionale.

La conoscenza e la connessione avverrà anche mediante l'accesso al portale web ed alla cartografia dei percorsi ed itinerari e dei loro punti di interesse e dei servizi offerti.

Spesa pubblica totale (€) € 1.000.000,00

Investimento totale (€) € 1.000.000,00

Indicatori di output

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Numero di beneficiari che riceveranno un sostegno</i>	<i>Numero</i>	<i>20</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>Numero</i>	<i>173.555</i>
<i>Spesa pubblica totale</i>	<i>Euro</i>	<i>1.000.000,00</i>

Indicatori di risultato



<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>%</i>	<i>100</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>100</i>
<i>Percentuale Popolazione delle aree rurali che beneficia TIC</i>	<i>%</i>	<i>100</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

Attivando la sottomisura 2.3.1. del P.O. FESR si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

In particolare:

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;

T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture TIC.

Tempi di attuazione

In considerazione della natura multi-settoriale e trasversale dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2020.

Collegamenti alle normative



AZIONE GAL: PROMOZIONE DELL'ECO-EFFICIENZA (FESR)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

ASSE 4 – ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA – AZIONE 4.1.1.

Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo.

Motivazione

L'azione contribuisce all'obiettivo specifico 2.2. e soddisfa i focus area 5c – 6b, e i fabbisogni F16 – F19, nonché gli obiettivi trasversali innovazione e cambiamenti climatici e gli indicatori di obiettivi T21 – T22 Numero, del PSR Sicilia 2014/2020, nonché l'obiettivo tematico OT4 e la priorità di investimento 4c del P.O. FESR.

Di contro la strategia che prevede un miglioramento della qualità dei servizi e della vita per la popolazione residente deve contenere degli interventi riguardanti la promozione dell'eco-efficienza.

Obiettivi operativi

- 1. Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi;*
- 2. Popolazione delle aree rurali interessate alla SSLTP.*

Tipo di azione ordinaria

Descrizione

L'azione riguarda interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici (es, uffici della PA, etc.).

Gli interventi che potranno essere realizzati riguarderanno la ristrutturazione di edifici mediante opere di isolamento termico, sostituzione di infissi, sostituzione di impianti di climatizzazione e di riscaldamento, sostituzione dell'illuminazione interna ed esterna con utilizzo di sistemi di controllo SMART, l'azione, altresì, prevede anche l'installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili per soddisfare l'autoconsumo dell'edificio interessato.

Beneficiari: *Enti locali, Soggetti pubblici, Enti pubblici,*

Area

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne aree rurali C, D.

Costi ammissibili

Costi relativi all'efficientemente energetico per gli edifici pubblici.

Importi: *Max 250.000,00 a progetto*

Aliquote di sostegno: *100%*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *NO*

Modalità attuative: *A bando*

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio e contribuire al miglioramento della qualità della vita.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, contribuendo sensibilmente alla sua eco-sostenibilità.



L'azione consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività, l'attrattività.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi.

Il GAL prevede la diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli acquis metodologici, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

Altre informazioni specifiche

L'azione avrà anche finalità dimostrative, infatti si prevede che si realizzeranno azioni pilota sull'edilizia pubblica, relativamente alla riqualificazione energetica e all'utilizzo di fonti rinnovabili, anche in relazione all'importanza che l'edilizia pubblica assume sia dal punto di vista sociale che economico gestionale.

Spesa pubblica totale (€) € 1.000.000,00

Investimento totale (€) € 1.000.000,00

Indicatori di output

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Numero di beneficiari che riceveranno un sostegno</i>	<i>Numero</i>	<i>4</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>Numero</i>	<i>80.000</i>
<i>Spesa pubblica totale</i>	<i>Euro</i>	<i>1.000.000,00</i>

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>%</i>	<i>50</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>30</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

Attivando la sottomisura 4.1.1. si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

In particolare:

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;

Tempi di attuazione

In considerazione della natura dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare



l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2020.

Collegamenti alle normative



AZIONE GAL: RIQUALIFICAZIONI RETI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (FESR)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

ASSE 4 – ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA – AZIONE 4.1.3.

Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele-gestione energetica della rete).

Motivazione

L'azione contribuisce all'obiettivo specifico 2.2. e soddisfa i focus area 5c – 6b, e i fabbisogni F16 – F19, nonché gli obiettivi trasversali innovazione e cambiamenti climatici e gli indicatori di obiettivi T21 – T22 Numero, del PSR Sicilia 2014/2020, nonché l'obiettivo tematico OT4 e la priorità di investimento 4c del P.O. FESR.

Di contro la strategia che prevede un miglioramento della qualità dei servizi e della vita per la popolazione residente deve contenere degli interventi riguardanti la promozione dell'eco-efficienza.

Obiettivi operativi

- 1. Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi;*
- 2. Popolazione delle aree rurali interessate alla SSLTP.*

Tipo di azione ordinario

Descrizione

L'azione riguarda interventi finalizzati all'applicazione di innovazioni tecnologiche sulle infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione finalizzate alla riduzione dei consumi energetici.

Al fine di massimizzare l'impatto le azioni di efficientamento della pubblica illuminazione dovranno essere ricomprese nel quadro del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile degli enti locali, redatto nell'ambito dell'iniziativa Patto dei Sindaci.

Le tipologie più significative di intervento finalizzate a ridurre i consumi energetici in tale settore riguarderanno:

- sostituzione/ammodernamento delle fonti luminose esistenti con sistemi improntati al risparmio energetico;*
- installazione di sistemi automatici di regolazione intelligenti (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete, ecc.);*
- installazione fonti luminose auto-alimentate.*

Beneficiari: *Enti locali, Soggetti pubblici, Enti pubblici,*

Area

Tutto il territorio del GAL Terre Normanne aree rurali C, D.

Costi ammissibili

Costi relativi all'ammodernamento delle reti di illuminazione pubbliche.

Importi: *Max 100.000,00 a progetto*

Aliquote di sostegno: *100%*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *NO*

Modalità attuative: *A bando*

Complementarità con altre azioni del PAL



L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare concretamente l'economia del territorio e contribuire al miglioramento della qualità della vita.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, contribuendo sensibilmente alla sua eco-sostenibilità.

L'azione consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività, l'attrattività.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi.

Il GAL prevede la diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli acquis metodologici, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

Altre informazioni specifiche

L'azione avrà anche finalità dimostrative, infatti si prevede che si realizzeranno azioni pilota sull'ammodernamento e gestione delle reti elettriche pubbliche, relativamente alla riqualificazione energetica e all'utilizzo di fonti rinnovabili, anche in relazione all'importanza che assume sia dal punto di vista sociale che economico gestionale.

Spesa pubblica totale (€) € 1.000.000,00

Investimento totale (€) € 1.000.000,00

Indicatori di output

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Numero di beneficiari che riceveranno un sostegno</i>	<i>Numero</i>	<i>10</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>Numero</i>	<i>80.000,00</i>
<i>Spesa pubblica totale</i>		<i>1.000.000,00</i>

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>%</i>	<i>50</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>35</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

Attivando la sottomisura 4.1.3. si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.



In particolare:

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;

Tempi di attuazione

In considerazione della natura dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2020.

Collegamenti alle normative



AZIONE GAL: RIQUALIFICAZIONE TERRITORI COSTIERI (FESR)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

ASSE 5 – CAMBIAMENTO CLIMATICO, PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI – AZIONE 5.1.1. A

Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.

Motivazione

L'azione contribuisce all'obiettivo specifico 1.1. e 2.2. e soddisfa i focus area 4a – 6b, e i fabbisogni F13 – F19, nonché gli obiettivi trasversali ambiente e cambiamenti climatici e gli indicatori di obiettivi T21 – T22 del PSR Sicilia 2014/2020, nonché l'obiettivo tematico OT5 e la priorità di investimento 5b del P.O. FESR.

Dall'analisi Swot è emerso un degrado e la perdita di porzioni del patrimonio ambientale-naturalistico e l'aumento del rischio idro-geologico derivante dall'utilizzo del territorio non corretto.

Di contro la strategia che prevede un miglioramento della qualità dei servizi e della vita per la popolazione residente deve contenere degli interventi riguardanti la riqualificazione ed il recupero dei territori costieri.

Obiettivi operativi

- 1. Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi;*
- 2. Popolazione delle aree rurali interessate alla SSLTP.*

Tipo di azione ordinario

Descrizione

L'azione riguarda interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera.

Il target dell'azione sarà concentrato sui siti che presentano un maggior grado di rischio sulla base di quanto previsto dai PAI.

Il recupero dei territori costieri, rappresenta uno dei fattori della strategia complessiva, poiché gli itinerari tematici previsti dovranno riguardare anche le zone costiere a più alta densità di turisti/visitatori, dove è possibile integrare le attività e promuovere i prodotti.

Beneficiari: *Enti locali*

Area

Tutto il territorio costiero del GAL Terre Normanne aree rurali C, D.

Costi ammissibili

Costi relativi alle opere di riqualificazione costiero.

Importi: *Max 450.000,00 a progetto*

Aliquote di sostegno: *100%*

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi *NO*

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi *NO*

Modalità attuative: *A bando*

Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è funzionalmente collegata con le altre azioni previste nel PAL, che tendono alla creazione di una rete, che attraverso la promozione e la valorizzazione delle varie risorse possa fare sviluppare



concretamente l'economia del territorio e contribuire al miglioramento della qualità della vita.

L'azione è in relazione diretta con l'obiettivo principale del PAL e presenta un carattere innovativo per il territorio, contribuendo sensibilmente alla sua eco-sostenibilità.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi.

Il GAL prevede la diffusione dei risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete degli acquis metodologici, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

Altre informazioni specifiche

L'azione contribuisce al miglioramento della qualità della vita ai residenti.

Spesa pubblica totale (€) € 450.000,00

Investimento totale (€) € 450.000,00

Indicatori di output

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Numero di beneficiari che riceveranno un sostegno</i>	<i>Numero</i>	<i>1</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>Numero</i>	<i>40.000</i>

Indicatori di risultato

<i>Voce</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore atteso</i>
<i>Popolazione delle aree rurali avvantaggiate dal miglioramento dei servizi</i>	<i>%</i>	<i>25</i>
<i>Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture</i>	<i>%</i>	<i>10</i>

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

Attivando la sottomisura 5.1.1. A si contribuisce direttamente agli indicatori di obiettivo, target di risultato della SSLTP.

In particolare:

T21: percentuale di popolazione interessata alla SSLTP;

T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia dei migliori servizi/infrastrutture;

Tempi di attuazione

In considerazione della natura dell'azione si prevede che le attività dovrebbero accompagnare l'attuazione del PAL all'incirca fino al termine dell'anno 2020.

Collegamenti alle normative



7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ambito tematico 1 Turismo Sostenibile							
Azione 1.1 - (Mis.7.5.) Creazione Itinerari Tematici							
Azione 1.2 - (Mis.7.6.) Creazione Itinerari Tematici							
Azione 1.3 (Mis 7.2.) Miglioramento Infrast. di Base							
Azione 1.1.2 (Mis 7.5) Regia GAL Palestra Diffusa							
Azione 1.5 (Mis 7.5) Regia GAL Parco Polivalente							
Azione 1.4 (Mis 7.1) Regia GAL							
Ambito tematico 2 Sistemi produttivi locali							
Azione 2.3 - Regia GAL Valorizzaz. prodotti tipici e creazione filiera corta							
Azione 2.4 - Regia GAL Museo del cannolo							



7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

7.3.1. Implementazione PAL

Durante l'attuazione del PAL, sarà possibile mediante una condivisione degli obiettivi e dei risultati con il partenariato pubblico e privato procedere all'implementazione dello stesso.

La decisione e l'approvazione dell'implementazione/rimodulazione viene deputato all'organo decisionale costituito dal Comitato Direttivo.

7.3.2. Gestione

Il GAL per l'attuazione del PAL si avvarrà dell'organigramma sotto esposto che in particolare prevede:

- **Comitato Direttivo**

È l'organo di amministrazione del consorzio, nominato dall'Assemblea dei soci, in base agli artt. 16 e 17 atto costitutivo, a maggioranza dei voti, e gli sono assegnati i poteri per amministrare il Consorzio e per gestire il PAL, in particolare provvederà a:

- deliberare in merito all'attuazione delle azioni e/o sub-azioni previste nel PAL, quali:

modalità di attuazione delle attività di promozione e diffusione dei contenuti del PAL, approvazione dei bandi, nomine dei componenti delle commissioni, modifiche nella pianificazione degli interventi, approvazione di eventuali rimodulazioni del piano finanziario, rendicontazione delle spese sostenute, ratifica dei rapporti sulle attività svolte, nonché quant'altro inerente la definizione di tutte le procedure e l'iter amministrativo/tecnico per la realizzazione del PAL;

- deliberare in merito alle istanze di finanziamento e/o di partecipazione a bandi, misure comunitarie e comunque normativa regionale, nazionale e comunitaria aventi oggetto e/o finalità inerenti lo Sviluppo Territoriale;

- deliberare in merito all'approvazione delle istanze, dei progetti e di eventuali varianti in corso d'opera;

- deliberare in merito agli incarichi professionali, all'individuazione e assunzione del personale e collaboratori;

- deliberare in merito alle procedure di acquisizione di beni e servizi secondo la normativa vigente;

- deliberare in merito all'apertura di rapporti e/o C/C bancari dedicati.

- **il Presidente**



nominato dall'Assemblea dei soci, in base agli artt. 16 e 17 atto costitutivo, a maggioranza dei voti, ha la Rappresentanza Legale del GAL e ha il compito di applicare i deliberati del Comitato Direttivo, e la sottoscrizione degli atti ufficiali. Il presidente può delegare la sottoscrizione di atti amministrativi, finanziari e la titolarità dei rapporti bancari al Responsabile Amministrativo e Finanziario.

- **il Responsabile di Piano**

che ha il compito di attivare le relazioni con il partenariato del territorio, espletando una funzione di raccordo con le amministrazioni pubbliche e con i soggetti privati.

Dovrà coordinare la gestione tecnica e tutte le azioni derivanti dall'attuazione del PAL, quali la predisposizione dei bandi e delle manifestazioni di interesse, concertandole con il Direttore Amministrativo, l'accertamento di regolare esecuzione relativo agli aspetti tecnici delle forniture di beni e servizi, le proposte di attività e di rimodulazione del Piano Finanziario al Comitato Direttivo.

Per l'attività si avvarrà di 1 unità di staff.

Partecipa alla Commissione di selezione per l'esame delle istanze di regime d'aiuto e assume la funzione di responsabile del Monitoraggio.

La natura del rapporto è a prestazione professionale.

- **il Responsabile Amministrativo e Finanziario**

che ha il compito di coordinare l'attività amministrativa e di tutti gli atti contabili riguardanti la gestione finanziaria delle attività della stessa, l'assunzione degli A.G.V. la stipula dei contratti/convenzione, concertandolo con il Coordinatore, l'accertamento di regolare esecuzione relativo agli aspetti amministrativi delle forniture di beni e servizi, le proposte di attività e di rimodulazione del Piano Finanziario al Comitato Direttivo, l'eventuale erogazione dei contributi a regime di aiuto, il controllo finanziario, e l'effettuazione dei pagamenti, in qualità di responsabile dei pagamenti e coordina le attività di autovalutazione.

Per l'attività si avvarrà di 1 unità di staff.

Partecipa alla Commissione di selezione per l'esame delle istanze di regime d'aiuto.

Il responsabile Amministrativo e Finanziario è responsabile dei rapporti con gli istituti di credito e/o enti finanziari cui è delegato attraverso la firma a rappresentare la società.

La natura del rapporto è a prestazione professionale.

2 Unità di staff

che hanno il compito di operare in stretto collegamento, secondo le direttive del Presidente, e dei Responsabili Tecnico e Amministrativo, per l'attività ordinaria del GAL.

Altresì una delle figure assumerà la funzione di "consegnatario" dei beni mobili del Gal.



Il funzionamento: i ruoli, le responsabilità decisionali si evincono nel superiore organigramma e sono identificate nel regolamento interno che del GAL.

Il GAL per assicurare il collegamento in rete con i partenariato pubblico/privato e con gli attori del territorio che parteciperanno a vari livelli all'attuazione del PAL, ha previsto di adeguare e potenziare il sito Web delle Terre Normanne, la comunicazione mediante news-letter ed e-mail, creare un immagine coordinata dei comuni, la predisposizione di una adeguata segnaletica che individua i percorsi tematici, gli itinerari rurali creando la rete tra gli operatori.

Mediante la comunicazione delle attività ed una frequente lettura dei siti della rete Leader nazionale e del Point comunitario si effettuerà la connessione con il territorio nazionale, comunitario e le strategie di Sviluppo Rurale.

7.3.3. Monitoraggio e Valutazione

Il GAL provvederà a redigere un Piano di monitoraggio e valutazione volto ad ottenere informazioni necessarie a misurare l'attuazione e i risultati della propria strategia.

Il Piano di monitoraggio e valutazione mira a verificare se la strategia risponde o meno alle esigenze del territorio del GAL, procedendo, ove necessario e possibile, ad attuare miglioramenti o eventuali modifiche durante la fase di attuazione del piano stesso.

Ai fini del monitoraggio e della valutazione del PSR, la Regione Sicilia prevede un articolato sistema di indicatori per misurare l'attuazione, il risultato e l'impatto sul contesto socio economico degli interventi. Essendo il PAL "Vivere Mediterraneo" uno degli strumenti di attuazione della Misura 19.2 del PSR Sicilia 2014/2022, lo stesso è correlato con tale sistema, per consentire all'AdG l'elaborazione dei risultati.

Gli indicatori a cui si farà riferimento sono i seguenti:

- indicatori di output: misurano ciò che le attività del GAL producono;
- indicatori di risultato: misurano gli effetti immediati sui beneficiari;
- contributo agli indicatori target di risultato.

Il Piano di monitoraggio e valutazione del PAL, per il GAL Terre Normanne analizza inoltre l'efficacia dell'attuazione e verifica il conseguimento dei target del PAL.

Al tal fine sono previste relazioni annuali, e la valutazione ex-post a fine programmazione, con lo scopo di valutare i risultati e analizzare il grado di utilizzazione delle risorse, nonché l'efficacia e l'efficienza della programmazione.

Data l'importanza di valutare con precisione e tempestività l'attuazione del PAL e verificare il suo influsso sulla realtà economica e sociale del territorio, il GAL, provvederà ad adottare una specifica metodologia di monitoraggio e valutazione, mediante l'ausilio di un software appositamente progettato in modo da:

1. Disporre di un aggiornamento costante sull'avanzamento del Programma, per singola misura ed azione, (n° dei progetti, n° dei beneficiari, ammontare degli impegni di spesa e di investimento, nuova occupazione, ecc.);



2. Archiviare, gestire e visualizzare i dati di attuazione del PAL;
Fornire al partenariato locale e al Comitato Direttivo del GAL elementi per valutare lo stato di attuazione delle diverse misure, il loro impatto sul territorio e valutare la necessità di apportare tempestivi correttivi a progetti e programmi di intervento ed a predisporre eventuali rimodulazioni del PAL da sottoporre all'approvazione dell'Amm.ne regionale. Le indagini valutative infine, oltre ai dati raccolti attraverso il monitoraggio, potranno fare riferimento e ispirarsi in linea di principio al questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale, definito nell'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014.

7.3.4. Informazione - Comunicazione - Networking del PAL

Le attività di informazione, comunicazione e networking relative all'attuazione del PAL Terre Normanne, per la realizzazione della misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Siciliana ha come finalità, di evidenziare le finalità, di individuare gli attori, di indicare i prodotti, gli strumenti e le risorse da utilizzare.

Obiettivo generale è quello di informare e rendere partecipe il partenariato pubblico/privato, nonché le PMI e i potenziali beneficiari del territorio sulle finalità del progetto, le modalità operative delle misure da attuare, per pervenire al sistema a rete delle Terre Normanne.

Inoltre è necessario per dare ampia diffusione dei contenuti e degli interventi previsti, fornendo informazioni per l'accesso agli incentivi, e per la partecipazione alle attività del PAL.

Obiettivi specifici

1. informare i beneficiari attuali e potenziali sui tempi, le modalità e le opportunità di accesso agli incentivi;
2. informare i residenti del territorio sul ruolo svolto dal GAL sull'attività prevista, e sugli interventi da realizzare;
3. coinvolgere le organizzazioni di rappresentanza economica nella fase di realizzazione degli interventi previsti dalla Strategia;

Destinatari e target della comunicazione

I destinatari del Piano di comunicazione saranno:

a) Beneficiari delle misure

- le imprese agricole, agro-industriali e forestali, singole o associate;
- le microimprese, le imprese, le PMI;
- gli Enti Locali e altri soggetti pubblici a livello regionale e locale;
- altri soggetti individuati quali beneficiari nelle schede di misura del PSR;



b) Partenariato socioeconomico ed istituzionale (stakeholders):

- Organizzazioni professionali, le Associazioni di categoria e gli Ordini Professionali;
- Altre Associazioni/Organismi che svolgono un ruolo significativo nella società civile, in particolare per la promozione delle pari opportunità e delle non discriminazioni, quelli che operano per la tutela ed il miglioramento dell'ambiente, le associazioni dei consumatori.

c) Gli organi di informazione territoriali e regionali.

Strategia di comunicazione

La comunicazione è uno strumento di amplificazione delle attività previste nel PAL, nei confronti dei residenti quale mezzo diretto di In-Formazione, e parimenti verso i potenziali visitatori e acquirenti dei beni e fruitori del patrimonio naturalistico, ambientale e artistico-culturale delle Terre Normanne.

Esso deve contribuire a creare il collante tra le aziende per pervenire al sistema a rete.

In considerazione della tipologia degli attori del territorio, sarà programmato un calendario di attività e di incontri.

Contenuti

I contenuti delle azioni di comunicazione, promuoveranno la conoscenza dei residenti sulle tematiche del PAL e degli interventi dell'UE per lo sviluppo del comprensorio e della Sicilia, in particolare riguarderanno:

a) il PAL nella sua interezza:

- informare dell'approvazione della Strategia da parte dell'Assessorato Agricoltura;
- pubblicare e diffondere il contenuto della Strategia;
- informare sui risultati conseguiti dagli interventi durante tutto il periodo di attuazione.

In particolare saranno divulgati:

- il PAL nel testo integrale e nelle sue eventuali rimodulazioni;
- i bandi con i quali verranno definite le modalità, i termini e le condizioni per la presentazione di richieste di finanziamento o per l'erogazione dei contributi;
- le graduatorie relative alle iniziative ritenute ammissibili al finanziamento l'elenco delle iniziative ritenute non ammissibili.

Azioni

a) Rete della Comunicazione



- Adeguamento logo e declinazione per immagine coordinata.
- Individuazione, su tutto il territorio delle Terre Normanne, di “referenti locali” facenti parte delle strutture comunali e/o di associazioni di categoria che contribuiscano alla diffusione capillare delle informazioni ed utilizzino materiale divulgativo del GAL Terre Normanne, per collegarsi agli attori locali.

a) Strumenti editoriali

Opuscoli/brochure informativi

Si prevede, la produzione di materiali di supporto alle attività di animazione territoriale, sotto forma di opuscoli informativi, documenti agili e di facile consultazione, che serviranno ad informare i diversi beneficiari delle misure sul tipo di interventi ammissibili e sulle azioni necessarie da intraprendere per attuarli. Essi conterranno anche una corretta informazione rivolta ai beneficiari finali sugli impegni, gli obblighi e i principali adempimenti burocratici-amministrativi, conseguenti alla realizzazione degli interventi.

b) Prodotti multimediali

- Attivazione di un sito Facebook dedicato per l’attuazione del PAL per una comunicazione diretta.
- Adeguamento e perfezionamento del portale www.galterrenormanne.it .

c) Pubblicità e relazione con i Media

predisposizione di comunicati stampa, articoli, schede tematiche, schede monografiche, presentazione di aziende, da veicolare su riviste specializzate e sui quotidiani.

Conferenze stampa

Saranno attivate in concomitanza di particolari eventi concernenti il PAL.

d) Comunicazione interpersonale

Incontri e seminari territoriali

Verranno organizzate riunioni territoriali di “In-Formazione” per la divulgazione delle attività del PAL, per il coinvolgimento delle aziende, e degli enti locali sulle tematiche principali per il raggiungimento degli obiettivi generali e la creazioni della rete e del sistema delle Terre Normanne, nonché per la diffusione delle norme e degli adempimenti previsti nei bendi di attuazione delle misura.

e) Convegni/eventi

Saranno organizzati convegni/eventi tematici come momento centrale e di dibattito di specifici argomenti.



7.3.5. Risoluzione dei ricorsi

La risoluzione dei ricorsi sarà corrispondente al capo 5.10. delle Disposizioni Attuative e Procedurali del PSR Sicilia 2014/2020 a cui il GAL Terre Normanne si adeguerà.

7.3.6. Verifica e Audit

Relativamente alle attività di Verifica e Audit il GAL Terre Normanne si adeguerà a quanto previsto delle Disposizioni Attuative e Procedurali del PSR Sicilia 2014/2020 e alle circolari che verranno emanate.

7.3.7. Animazione del territorio e coinvolgimento dei portatori di interesse

I sottoscrittori del partenariato Terre Normanne, possono essere suddivisi in categorie omogenee aventi motivazioni, obiettivi analoghi e con una coerenza complessiva rispetto al PAL e alla strategia proposta.

In particolare:

I sottoscrittori della parte pubblica del partenariato sono rappresentati da comuni, istituzioni agricole regionali, dipartimenti universitari e consorzi pubblici.

I sottoscrittori della parte privata del partenariato sono rappresentati da associazioni di categoria, consorzi da valorizzazione e tutela, aziende agro-alimentari, aziende agrituristiche recettive, associazioni ambientaliste, culturali e di volontariato, PMI.

Nell'attuazione del PAL i vari sottoscrittori avranno ruoli e compiti differenti, secondo la tipologia dell'azione e/o dell'intervento e la modalità di realizzazione, ma saranno tutti coinvolti e ascoltati periodicamente nell'ambito del Forum Partenariale.

I Comuni avranno anche il compito di assicurare la animazione locale e di collegare le aziende del loro comprensorio alle attività complessive del GAL e alla strategia di sviluppo del territorio, concertando anche con altri strumenti di programmazione gestiti dalla Regione Siciliana e dallo Stato.

Particolare rilevanza avranno i Comuni nella fase di organizzazione e gestione dei percorsi rurali e itinerari tematici e dei mercati locali che devono unificare trasversalmente sia i vari territori che i settori produttivi.

Il ruolo delle organizzazioni di categoria sarà in stretta connessione con il PAL e le strategie contenute, coinvolgendo il mondo rurale, le aziende rappresentate, per la creazione di aziende agricole multifunzionali, che ben rispondono ai temi di valorizzazione dei prodotti e del territorio inseriti nel PAL.

Il coinvolgimento dell'Associazione Siciliana Paese Albergo di Palermo, risulta di significativa importanza, e di estrema coerenza con l'impianto strategico del PAL. Infatti la fruibilità e la vendibilità del territorio in oggetto sono direttamente collegate alla creazione di "pacchetti di



viaggio”, di un’offerta turistica rurale, di escursioni giornaliere verso il territorio del GAL, che possono essere realizzate al meglio, da chi professionalmente esercita tale attività.



8 PIANO FINANZIARIO

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR) Sottomisura 19.2

AMBITO TEMATICO: 1 TURISMO SOSTENIBILE			
Azione del GAL	Misura/Sottomisura /Operazione PSR	Importo PAL V 2.0 Spesa pubblica totale FEASR (€)	Importo PAL V 3.1 Spesa pubblica totale FEASR (€)
Azione 1.1.1.	Mis.7. – sottomisura 7.5. Creazione Itinerari Tematici		1.000.000,00
Azione 1.1.2.	Regia GAL Palestra Diffusa	400.000,00	400.000,00
Azione 1.2.	Mis.7. – sottomisura 7.6. recupero strutture di interesse storico-culturale- ambientale		400.000,00
Azione 1.3.	Mis.7. – sottomisura 7.2. Miglioramento Infrastrutture di Base	2.000.000,00	2.000.000,00
Azione 1.4.	Mis.7. – sottomis. 7.1. – Regia GAL Sostegno per la stesura dei Piani di sviluppo dei comuni	0,000	269.453,04
Azione 1.5.	Mis.7. – sottomis. 7.5.Regia GAL Parco Polivalente	0,000	1.359.000,00
TOTALE		3.919.377,00	5.428.453,04

AMBITO TEMATICO: 2 SVILUPPO ED INNOVAZIONE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI			
Azione del GAL	Misura/Sottomisura /Operazione PSR	Importo PAL V 2.0 Spesa pubblica totale FEASR (€)	Importo PAL V 3.1 Spesa pubblica totale FEASR (€)
Azione 2.3.	Regia GAL Sapori Alimentari	964.500,00	964.500,00
Azione 2.4.	Regia GAL Museo del cannolo	0,000	1.198.000,00
TOTALE		964.500,00	2.162.500,00



Tabella 11 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: AGENDA DIGITALE				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
Piazze Telematiche	Azione 2.3.1.	1.000.000,00		1.000.000,00

AMBITO TEMATICO: ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
Promozione dell'Eco-Efficienza	Azione 4.1.1.	1.000.000,00		1.000.000,00
Riqualificazione reti illuminazione pubblica	Azione 4.1.3.	1.000.000,00		1.000.000,00

AMBITO TEMATICO: CAMBIAMENTO CLIMATICO, PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
Riqualificazione territori costieri	Azione 5.1.1. A	450.000,00		450.000,00

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR) – Sottomisura 19.2.

SSLTP			
Fondo UE	Spesa pubblica totale (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
FEASR	7.590.953,04		7.590.953,04
FESR	3.450.000,00		3.450.000,00
TOTALE	11.040.953,04		11.040.953,04



Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR) Sottomisura 19.2

Spesa pubblica totale – importo modificato	2020		2021		2022		2023		2024		2025		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
				1.450.000,00	19%	1.450.000,00	19%	2.250.000,00	29%	1.531.000,00	20%	977.848,50	13%	7.590.953,04
Costo Totale			1.450.000,00	19%	1.450.000,00	19%	2.250.000,00	29%	1.531.000,00	20%	977.848,50	13%	7.590.953,04	100%

Tabella 14 — Piano finanziario per annualità (FEASR) Sottomisura 19.4

2014 2022	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale	%
Spesa pubblica totale	430.000,00	439.172,49			220.000,00	150.000,00	100.000,00	151.788,54	1.490.961,03	100

Il Responsabile di Piano

Dr. Francesco Rossi

Il Presidente

Marcello Santo Messeri

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/93